

CONTI SPECIALI

dimostrativi dei risultati di aziende e di servizi nei quali è impegnata la finanza dello Stato (art. 78 della legge di contabilità generale e 146 del relativo regolamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 1

(N. 1 esercizio 1957-58).

LIQUIDAZIONE DELL'ASSE ECCLESIASTICO.

Per effetto del decreto-legge luogotenenziale 7 luglio 1866, n. 3036 e della successiva legge 15 agosto 1867, n. 3848, i beni delle Corporazioni e di determinati Enti ecclesiastici passarono in proprietà dello Stato, con l'obbligo di inscrivere, a favore degli Enti ecclesiastici conservati, un ammontare di rendita cinque per cento pari a quella accertata e sottoposta al pagamento della imposta sulla manomorta ed a favore dell'Amministrazione del Fondo per il culto, tanta rendita cinque per cento pari al reddito dei beni degli Enti religiosi soppressi accertato e sottoposto al pagamento della imposta sulla manomorta, fatta deduzione del cinque per cento per spese di amministrazione.

In seguito al Concordato con la Santa Sede dell'11 febbraio 1929, è stato abolito l'obbligo della conversione in rendita pubblica degli immobili degli Enti ecclesiastici conservati ed è stata abolita altresì l'applicazione della imposta straordinaria del 30 per cento, a partire dall'esecuzione del Concordato stesso, e cioè dal 7 giugno 1929.

Con il regio decreto 1° maggio 1930, n. 695, poi, è stata data facoltà al Ministero delle finanze di far luogo alla retrocessione agli Enti ecclesiastici conservati dei beni immobili appresi agli effetti della conversione e tuttora invenduti, stabilendo che, per tali beni, non verrà iscritta la corrispondente rendita di debito pubblico.

Alla data 1° luglio 1958 il valore dei beni suaccennati risultava così costituito:

Beni immobili	L.	41.867.078 —
Crediti	»	691.204 —
Totale	L.	<u>42.558.282 —</u>

ed al 30 giugno 1959 il valore degli stessi risultava come appresso:

Beni immobili	L.	41.862.118 —
Crediti	»	664.433 —
Totale	L.	<u>42.526.551 —</u>

perciò il movimento patrimoniale dell'esercizio 1958-59 diede luogo ad una diminuzione di attivo di

L. 31.731 —

Segue CONTO SPECIALE N. 1

Tale diminuzione è stata determinata dalle seguenti variazioni:

<i>Beni immobili:</i>	
Diminuzioni per rettificazioni e cassazione di partite L.	4.960 —
<i>Crediti:</i>	
Diminuzioni per rettificazioni e cessazione di attività »	26.771 —
Diminuzione patrimoniale (4.960 + 26.771) »	31.731 —

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto generale del patrimonio - Situazione al 30 giugno 1959 « Tabella II - Attività ».			
Conto generale B - Partita n. 1	parte L.	16.021.860	Beni immobili disponibili.
» E	» n. 14 parte	» 64.042	Beni immobili in uso governativo.
» E	» n. 17 parte	» 25.776.216	Beni immobili, interamente non disponibili, compresi quelli ex dotazione della Corona.
» B	» n. 5/1 parte	» 664.433	Crediti per prezzo dei beni venduti.
L. 42.526.551			

Liquidazione dell'Asse

	DARE		
	Valore d'inventario dei beni	Crediti per vendita di beni	TOTALE
Stato e movimento			
ATTIVITÀ AL 1° LUGLIO 1958.			
Beni immobili.	41.867.078, »		42.558.282, »
Crediti		691.204, »	
VARIAZIONI IN AUMENTO.			
Immobili:	»		»
Crediti		»	
Rettifiche ai crediti per prezzo ricavato da beni venduti (Tabella II - attività, partita n. 5 parte conto generale B)		»	
	41.867.078, »	691.204, »	42.558.282, »

SPECIALE N. 1

Ecclesiastico

	AVERE		
	Valore d'inventario dei beni	Crediti per vendita di beni	TOTALE
patrimoniale.			
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE.			
Beni immobili: rettificazioni e cessazioni di partite	4.960, »		
Beni immobili venduti nell'esercizio (prezzo ricavato)	»		
Utile sulle vendite	»		
Valore d'inventario	»		
			31.731, »
Somme pagate dagli acquirenti e versate in Tesoreria - (capitolo 255/4)	»		
Somme rimaste da versare presso gli agenti delle riscossioni	»		
Crediti: rettificazioni e cessazione di attività	26.771, »		
Riduzione ai residui secondo la probabilità della loro esazione	»	26.771, »	
ATTIVITÀ AL 30 GIUGNO 1959.			
Immobili:			
Disponibili (Tabella II - Conto generale B - partita 1 parte	16.021.860, »		
Non disponibili: in uso dell'Amministrazione (Tabella II - Conto generale E - partita n. 14 parte)	64.042, »	41.862.118, »	
Non disponibili: ad usi diversi compresi quelli in dotazione della Corona (Tabella II - Conto generale E - partita n. 17 parte)	25.776.216, »		
			42.526.551, »
Crediti:			
Tabella II - Conto generale B - partita n. 5/1-parte		664.433, »	
	41.867.078, »	691.204, »	42.558.282, »

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 2

(N. 2 esercizio 1957-58).

AMMINISTRAZIONE GENERALE DEI CANALI DEMANIALI D'IRRIGAZIONE

(CANALI CAVOUR)

Con la convenzione stipulata tra lo Stato e la Compagnia generale dei canali d'irrigazione, approvata con la legge 25 agosto 1862, n. 776, si provvide ad assicurare, mediante la costruzione di un grande canale, l'irrigazione di una vasta plaga agricola nel Vercellese, nel Novarese e nella Lomellina; ed a compiere una operazione finanziaria cedendo la disponibilità dei canali demaniali derivati dalla Dora Baltea e dalla Sesia.

In seguito, però, all'avvenuto fallimento della Società, dichiarato il 17 luglio 1867, il Governo dovette intervenire e con una nuova convenzione, approvata con la legge 31 dicembre 1870, n. 6180, ricostituì la Società stessa assestandone le finanze.

Indi, con la legge 16 giugno 1874, n. 2002, lo Stato procedé al riscatto della concessione. In virtù dell'articolo 6 di detta legge e successivo regolamento 6 luglio stesso anno, n. 2004, la gestione dei canali fu affidata ad una speciale Amministrazione con sede in Torino, sotto la diretta dipendenza del Ministero delle finanze (Direzione Generale del Demanio) che vi provvede, di massima, in gestione diretta.

Sotto la gestione demaniale è stata proseguita l'attuazione del programma generale del Governo, di utilizzare cioè razionalmente le acque dei canali demaniali; e ciò, sia acquistando altri canali, sia costruendone dei nuovi ed ampliando quelli esistenti, al fine di assicurare ed allargare il beneficio dell'irrigazione in via principale e della forza motrice in via subordinata.

Però fino dal 1853 con la legge n. 1575, del 3 luglio di quell'anno, i canali all'ovest della Sesia (riva destra) trovansi in concessione ad un Consorzio generale degli utenti, con sede in Vercelli, denominato « Associazione d'irrigazione dell'agro all'ovest del fiume Sesia », che provvede direttamente alla manutenzione, pagando l'acqua a prezzi di concessione. L'atto di concessione oggi vigente è quello stipulato, per la durata di anni cinquanta, in data 21 giugno 1936, approvato con decreto reale 14 agosto 1936.

Con contratto 2 marzo 1923, approvato con il regio decreto-legge del giorno 8 dello stesso mese, n. 696, anche l'esercizio della rete dei canali all'est del fiume Sesia (riva sinistra) fu ceduto ad una società anonima cooperativa denominata « Associazione d'irrigazione dell'agro est Sesia » sedente in Novara, per la durata massima di cinque anni, entro i quali essa assunse, ed ha mantenuto, l'impegno di costituire un Consorzio generale di utenti analogo all'Associazione Vercellese. Tale concessione provvisoria venne prorogata di un anno, con convenzione 25 gennaio 1928, approvata con regio decreto 8 marzo 1928.

Infine, con atto 23 maggio 1929, approvato con regio decreto 8 luglio 1929, fu stipulata la concessione trentennale per gli stessi canali all'est del fiume Sesia (Novarese e Lomellina) con il costituito consorzio irriguo « Associazione irrigazione est Sesia » in Novara, adottando un sistema analogo a quello vigente per l'Associazione vercellese.

Resta così all'Amministrazione, in massima, la gestione del canale maestro Cavour e di alcuni canali e tronchi principali di altri canali, i quali servono a derivare le acque da fiumi alimentatori e a condurle nelle due zone, dell'ovest ed est della Sesia, nei quantitativi rispettivamente assegnati, come pure la gestione dei canali a sud del Po, oltre alla ingerenza e ad altri oneri che le incombono pei canali in concessione, ai termini dei contratti vigenti.

Segue **CONTO SPECIALE N. 2**

Per quanto resta di sua competenza, l'Amministrazione dei Canali, coll'osservanza delle norme per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e di quelle regolamentari per i canali demaniali, approvate con il regio decreto 3 maggio 1937, n. 899, ed informate al testo unico delle leggi sulle acque pubbliche 11 dicembre 1933, n. 1775, nonché di quelle del regolamento speciale 29 marzo 1906, n. 121, e sotto la sorveglianza del Ministero delle finanze, è incaricata di provvedere a tutto ciò che occorre per l'ordinaria e straordinaria manutenzione secondo le disposizioni vigenti sulle opere pubbliche e per le dispende d'acqua, in base ad una tariffa capitolato previamente stabilita.

I canoni delle dispense d'acqua, sono riscossi dagli esattori delle imposte dirette coi privilegi fiscali, con un mezzo cioè, altrettanto sollecito quanto sicuro, ed il provento viene versato in Tesoreria con imputazione ad apposito capitolo del bilancio dell'entrata. I maggiori canoni, invece, vengono riscossi con versamento diretto in Tesoreria e quelli dipendenti dall'applicazione del regio decreto-legge 25 febbraio 1924, n. 456 (ora legge 22 dicembre 1927, n. 2535) sono stati dati in riscossione agli Uffici del registro, mediante iscrizione di partite che vanno eliminandosi.

Le spese, imputate esse pure al bilancio dello Stato, sono pagate o con mandati diretti, o per mezzo di ordini di accreditamento, osservate le norme del regolamento di contabilità generale.

Ora il conto che fa seguito, oltre a dimostrare la situazione patrimoniale dell'Amministrazione, comprende le rendite e le spese incluse nel bilancio dello Stato e conclude con la dimostrazione del reddito netto realizzato dall'esercizio dei canali.

Ecco in riassunto quali sono state le risultanze delle gestioni per l'esercizio finanziario 1958-59.

I. — *Situazione patrimoniale.*

La gestione dell'esercizio 1957-58 si chiuse con un attivo di . . .	L. 84.196.420.016 —
e un passivo di	» 254.595.157 —
e quindi con una differenza attiva di . . .	L. 83.941.824.859 —
La gestione dell'esercizio 1958-59 si è chiusa con un attivo di . .	L. 84.444.036.866 —
e con un passivo di	» 237.544.219 —
e quindi con una differenza attiva di . . .	L. 84.206.492.647 —
Si è avuto, pertanto, un aumento patrimoniale di	L. 264.667.788 —

II. — *Rendite, spese e sopravvenienze.*

Durante l'esercizio si ebbero le seguenti modificazioni attive:

Entrate accertate.	L. 325.865.748 —
Aumento dei beni immobili per acquisti (capitolo 174 parte) .	» 124.000.000 —
Aumento dei beni immobili per sopravvenienze	» 122.400.000 —
Aumento dei beni mobili per acquisti (capitolo 173 parte) . .	» 2.079.700 —
Aumento dei beni mobili per sopravvenienze	» 51.850 —
Aumento dei beni mobili per passaggi fra categorie e fra con-	
gnatari	» 1.874.853 —
Diminuzione dei residui passivi	» 3.390.390 —
Totale	L. 579.662.341 —

Segue CONTO SPECIALE N. 2

Le modificazioni passive furono:

Speso impiegate nell'esercizio	L.	273.493.996 —
Diminuzione nel valore dei beni immobili per rettificazioni	»	900.000 —
Diminuzione dei beni mobili per vendite	»	14.500 —
Diminuzione dei beni mobili per passaggi fra categorie e fra consegnatari.	»	1.874.853 —
Aumento dei residui passivi per assunzione di capitoli di spesa	»	436.703 —
Totale	L.	276.720.052 —
Risultato economico dell'esercizio	L.	302.942.289 —

III. — *Dimostrazione del risultato dell'esercizio.*

Il predetto risultato venne determinato come appresso:

Entrate versate in Tesoreria (conto II)	L.	325.865.748
Spese pagate dal Tesoro (conto II)	»	287.591.247
Entrata netta (eccedenza delle entrate sulle spese)	L.	38.274.504 —
Aumento patrimoniale sopraindicato di	»	264.667.788 —
	L.	302.942.289 —

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:		
Entrata cap. n. 6	{	L. 325.865.748 Entrate di competenza accertate (allegato 1, col. 7).
	»	325.865.748 Entrate riscosse e versate (allegato 1, col. 11).
Spesa finanze cap. vari	{	» 273.493.996 Spese accertate di competenza (allegato 2, col. 9).
	»	» 287.591.247 Spese pagate (competenza e residui) (allegato 2, col. 13).
	»	» 237.544.219 Spese rimaste da pagare (allegato 2, col. 14).
Conto generale del patrimonio:		
Tabella II - Attività: Conto generale C, partita n. 11	L.	84.416.146.800 Consistenza immobiliare al 30 giugno 1959 (Vedi situazione patrimoniale).
Tabella II - Attività: Conto generale C, partita n. 12	»	16.055.585 Consistenza mobiliare al 30 giugno 1959 (Vedi situazione patrimoniale).
Tabella II - Attività: Conto ge- nerale E, partita n. 21/parte	»	11.834.481 Consistenza mobiliare al 30 giugno 1959 (Vedi situazione patrimoniale).

AZIENDA DEI CANALI CAVOUR —

ATTIVITÀ AL 1° LUGLIO 1958	
Beni immobili:	
Valore dei canali riscattati ed acquistati e delle opere complementari:	
Tabella II - Attività - Conto generale C - Partita n. 11 - Consistenza immobiliare al 1° luglio 1958	84.170.646.800, »
Beni mobili:	
Valore dei beni mobili: (art. 14 del Regolamento 29 marzo 1906, n. 121, e art. 18 istruzioni di contabilità 12 aprile 1906, n. 10657).	
Categoria 1ª - Mobili e suppellettili d'ufficio	6.125.055, »
Categoria 2ª - Pubblicazioni non ufficiali	111.093, »
Categoria 3ª - Materiale mobile inerente all'esercizio dei Canali Cavour e considerato come accessorio necessario agli immobili	5.886.324, »
Linee telegrafiche, telefoniche e di segnalazione	13.650.744, »
Tabella II - Attività - Conto generale C ed E - partite nn. 12 e 21 parte - Consistenza mobiliare al 1° luglio 1958	25.773.216, »
Residui attivi (Allegato n. 1)	»
Totale attività . . .	84.196.420.016, »
PASSIVITÀ AL 30 giugno 1959	
Somme impegnate e rimaste da pagare (Allegato n. 2)	237.544.219, »
Aumento patrimoniale	264.667.788, »
Totale . . .	84.698.632.023, »

I. - Situazione patrimoniale.

PASSIVITÀ AL 1° LUGLIO 1958		
Somme impegnate e rimaste da pagare (Allegato n. 2)		254.595.157, »
ATTIVITÀ AL 30 GIUGNO 1959		
Beni immobili:		
Valore dei canali riscattati ed acquistati e delle opere complementari	84.170.646.800, »	
Aumenti	246.400.000, »	
	<hr/>	
	84.417.046.800, »	
Diminuzioni	900.000, »	
	<hr/>	
Tabella II - Attività - Conto generale C - Partita n. 11 - Consistenza al 30 giugno 1959 . . .	84.416.146.800, »	
Beni mobili:		
Valore dei beni mobili:		
Categoria 1ª - Mobili e suppellettili d'ufficio (partita n. 12 parte)	6.913.765, »	
Categoria 2ª - Pubblicazioni non ufficiali (partita n. 12 parte)	124.743, »	
Categoria 3ª - Materiale mobile inerente all'esercizio dei Canali Cavour e considerato come accessorio necessario agli immobili principali (partita n. 12 parte)	9.017.077, »	
Linee telegrafiche, telefoniche e di segnalazione (Tabella II - Partita n. 21 parte)	11.834.481, »	
Tabella II - Attività - Conti generali C ed E - Partite nn. 12 e 21 parte . . .	<hr/>	27.890.066, »
Residui attivi (Allegato n. 1)		
Da riscuotere		»
	<hr/>	
Totale attività		84.444.036.866, »
		<hr/>
	Totale	84.698.632.023, »
		<hr/>

AZIENDA DEI CANALI CAVOUR —

Entrate di competenza accertate al capitolo n. 6 del bilancio dell'esercizio 1958-59 (Allegato n. 1)	325.865.748, »
Spese pagate (Allegato n. 2) (competenza e residui)	287.591.247, »
Aumento dei beni immobili per acquisti (capitolo 174 parte)	124.000.000, »
Aumento dei beni immobili per sopravvenienze	122.400.000, »
Aumento dei beni mobili per acquisti (capitolo 173 parte)	2.079.700, »
Aumento dei beni mobili per sopravvenienze	51.650, »
Aumento dei beni mobili per passaggi fra categorie e fra consegnatari	1.874.853, »
Rettificazioni ai residui passivi (Allegato n. 2, col. 6)	3.390.390, »
	867.253.588, »

III. - Conto

Riscossioni e versamenti in conto competenza e residui (Allegato n. 1)	325.865.748, »
	325.865.748, »

CIALE N. 2

II. - Entrate, spese e sopravvenienze.

Spese di competenza impegnate nell'esercizio 1958-59 (Allegato n. 2)	273.493.996, »
Somme riscosse e versate come al seguente conto di cassa (competenza e residui (Allegato n. 1):	325.865.748, »
Diminuzione al valore dei beni immobili per rettificazioni	900.000, »
Diminuzione dei beni mobili per vendite	14.500, »
Diminuzione dei beni mobili per passaggi fra categoria e fra consegnatari	1.874.853, »
Aumento di residui passivi per assunzione di capitoli di spesa	436.703, »
Aumento patrimoniale	264.667.788, »
	867.253.588, »

di cassa.

Pagamenti in conto competenza e residui (Allegato n. 2)	287.591.247, »
Eccedenza delle entrate versate sulle spese pagate	38.274.501, »
	325.865.748, »

Numero d'ordine 1	CATEGORIA 2	RESIDUI ATTIVI AL 1° LUGLIO 1958				ENTRATE accertate per l'esercizio 1958-59 7
		Risultati delle scritture dell'Azienda 3	Aumenti durante l'esercizio 4	Diminuzioni durante l'esercizio 5	Somme da riscuotere 6	
1	Dispense e concessioni d'acqua . . .	»	»	»	»	158.527.616, »
2	Fitti di molini ed opifici	»	»	»	»	669.000, »
3	Ricupero di spese per opere a carico di terzi e di spese contenziose e contrattuali	»	»	»	»	»
4	Prodotti diversi in genere	»	»	»	»	166.669.132, »
	Totale . . .	»	»	»	»	325.865.748, »
	Riduzioni giusta l'articolo 268 del regolamento di contabilità generale dello Stato	»	»	»	»	»
	Differenza . . .	»	»	»	»	325.865.748, »

Classificazione dei residui ai termini del disposto dell'articolo

Nega

CONTO SPECIALE N. 2

Entrate — Cap. N. 6.

TOTALE delle colonne 6 e 7 8	VERSAMENTI ESEGUITI DURANTE L'ESERCIZIO			RESIDUI AL 30 GIUGNO 1958		
	In conto residui 9	In conto competenza 10	Totale 11	In conto residui anni precedenti (col. 6 — 9) 12	In conto competenza (col. 7 — 10) 13	Totale (col. 8 — 11) 14
158.527.616, »	»	158.527.616, »	158.527.616, »	»	»	»
669.000, »	»	669.000, »	669.000, »	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
166.669.132, »	»	166.669.132, »	166.669.132, »	»	»	»
325.865.748, »	»	325.865.748, »	325.865.748, »	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
325.865.748, »	»	325.865.748, »	325.865.748, »	»	»	»

263 del regolamento di contabilità generale dello Stato.

tivo

CAPITOLI			PREVISIONE 1958-59	ACCERTAMENTO DELLA		
Numero		DENOMINAZIONE		Residui al 1° luglio 1958	RESIDUI DELL'ESERCIZIO	
1957-58	1958-59				Variazioni	
1	2		3		4	5
					in meno	in più
180	162 p.	Personale di ruolo, ecc.	44.500.000, »	3.081.246, »	174.023, »	»
181	163 p.	Compensi per lavoro straordinario, ecc.	4.600.000, » (b)	122.150, »	1.850, »	»
188	166	Paghe, salari, ecc.	14.500.000, » (b)	92.333, »	9.162, »	»
190	167 p.	Compensi speciali, ecc.	225.000, » (b)	222.220, »	1.130, »	»
192	169 p.	Indennità di trasferimento, ecc.	280.000, » (b)	»	»	»
193	170	Indennità di missione, ecc.	3.500.000, »	480, »	»	»
195	171 p.	Spese per liti, arbitraggi, ecc.	»	88.924, »	5.094, »	»
196	»	Assegni fissi per spese d'ufficio (a)	»	»	»	»
197	172	Fitto locali	3.000.000, »	1.037.864, »	»	»
198	173	Spese di amministrazione, miglioramento, ecc.	221.000.000, »	250.274.963, »	3.194.680, »	»
203	178	Canoni di annualità passive, ecc.	6.600.000, »	111.680, »	4.451, »	»
Totale . . .			298.205.000, »	255.031.860, »	3.390.390, »	»

(a) Capitolo che si sopprime, trasferendo la spesa al capitolo 173 (lire 250.249.115 + lire 25.848 = lire 250.274.963).

(b) Assunzione di capitoli e relativi residui.

CONTO SPECIALE N. 2

— Conto della spesa - esercizio 1958-59

SPESA (Residui e Competenza)			PAGAMENTI			SOMME rimaste da pagare al 30 giugno 1959 (col. 10 - 13) 14
1958-59	COMPETENZA del 1958-59 9	TOTALE accertamenti al 30 giugno 1959 (col. 8 + 9) 10	in conto		TOTALE pagamenti (col. 11 + 12) 13	
Totale accertamenti al 30 giugno 1959 (col. 5 - 6 + 7) 8			Residui 11	Competenza 12		
2.907.223, »	29.913.930, »	32.821.153, »	1.907.235, »	28.196.813, »	30.104.048, »	2.717.105, »
120.300, »	3.544.375, »	3.664.675, »	116.725, »	2.124.730, »	2.241.455, »	1.423.220, »
83.171, »	9.917.245, »	10.000.416, »	83.171, »	9.513.781, »	9.596.952, »	403.464, »
221.090, »	221.385, »	442.475, »	200.475, »	186.250, »	386.725, »	55.750, »
»	160.880, »	160.880, »	»	»	»	160.880, »
480, »	3.499.839, »	3.500.319, »	480, »	3.380.034, »	3.380.514, »	119.805, »
83.830, »	»	83.830, »	83.830, »	»	83.830, »	»
»	»	»	»	»	»	»
1.037.864, »	1.864.620, »	2.902.484, »	87.824, »	308.511, »	396.335, »	2.506.149, »
247.080.283, »	217.821.099, »	464.901.382, »	155.465.746, »	84.216.874, »	239.682.620, »	225.218.762, »
107.229, »	6.550.623, »	6.657.852, »	43.370, »	1.675.398, »	1.718.768, »	4.939.084, »
251.641.470, »	273.493.996, »	525.135.466, »	157.988.856, »	129.602.391, »	287.591.247, »	237.544.219, »

ALLEGATO N. 3 AL CONTO SPECIALE N. 2

CANALI CAVOUR

ENTRATE	ENTRATE		Differenze nel 1958-59	SPESE	SPESE		Differenze nel 1958-59
	1958-59	1957-58			1958-59	1957-58	
<i>Competenza dell'esercizio:</i>				<i>Competenza dell'esercizio:</i>			
Somme approvate . . .	420.000.000, »	420.000.000, »	»	Somme approvate . . .	298.205.000, »	340.199.627, »	-41.994.627, »
» accertate . . .	325.865.748, »	352.029.610, »	-26.163.862, »	» accertate . . .	273.493.996, »	314.953.798, »	-41.459.802, »
» riscosse e versate	325.865.748, »	352.029.610, »	-26.163.862, »	» pagate	129.602.391, »	156.373.151, »	-26.770.760, »
<i>Residui attivi degli esercizi precedenti:</i>				<i>Residui passivi degli esercizi precedenti:</i>			
Somme approvate . .	»	»	»	Somme approvate . .	255.031.860, »	228.220.965, »	+26.810.895, »
» accertate . . .	»	»	»	» accertate . . .	251.641.470, »	217.156.259, »	+34.485.211, »
» riscosse	»	»	»	» pagate	157.988.856, »	121.141.749, »	+36.847.107, »

ALLEGATO N. 4 AL CONTO SPECIALE N. 2

CANALI CAVOUR

Confronto delle entrate e delle spese di competenza
accertate per gli esercizi 1958-59 e 1957-58

	ENTRATE di competenza accertate nell'esercizio	SPESE di competenza accertate nell'esercizio	ENTRATE nette
Esercizio 1958-59	325.865.748, »	273.493.996, »	52.371.752, »
» 1957-58	352.029.610, »	314.953.798, »	37.075.812, »
	— 26.163.862, »	— 41.459.802, »	+ 15.295.940, »

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI)

CONTO SPECIALE N. 3

(N. 3 esercizio 1957-58).

FONDO PER SUSSIDI DI INVALIDITÀ E VEDOVANZA PER I COMMESSI DEGLI UFFICI DEL REGISTRO E DELLE IPOTECHE E LORO FAMIGLIE.

Con la legge 17 luglio 1910, n. 518, venne istituito il Fondo per i sussidi d'invalidità e vedovanza per il personale ex sussidiario degli Uffici del registro e delle ipoteche, Fondo che, in origine, era formato: da una quota parte dello speciale stanziamento iscritto nel bilancio della spesa del Ministero delle finanze per il concorso dello Stato nelle spese per la iscrizione, disposta dalla legge stessa, del detto personale alle assicurazioni sociali, di rendite vitalizie esercitate dalla allora Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai; dalle somme che risultavano disponibili sulle quote assegnate per detto concorso; dalle multe ed, infine, dagli interessi sulle somme così accumulate ed accreditate in apposito conto corrente aperto a favore del Tesoro presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, incaricato del servizio in forza della legge medesima.

Siccome in virtù dell'articolo 8 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2835, furono estese al personale di cui trattasi, con effetto dal 1° gennaio 1924, le disposizioni del 2° e 3° comma dell'articolo 18 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ammettendolo cioè alla pensione di Stato, conseguentemente, con l'articolo 3 del regio decreto 18 giugno 1925, n. 1281, l'erogazione del Fondo dei sussidi fu limitata a favore soltanto del personale cessato dal servizio anteriormente al 1° gennaio 1924.

Con il detto articolo 3 fu pure stabilito che allo stanziamento relativo al Fondo dei sussidi dovesse provvedersi per ogni esercizio con la legge del bilancio, in relazione al fabbisogno presunto, ma poiché anche per l'esercizio 1958-59 gli interessi sulle somme accumulate presso il detto Istituto nazionale della previdenza sociale risultarono più che sufficienti al pagamento dei sussidi confermati ed aumentati in esercizi precedenti, a causa della diminuzione degli assegnatari, lo Stato non concesse concorso alcuno.

Durante l'esercizio 1958-59 si ebbe il seguente movimento:

Partite:

vigenti al 1° luglio 1958	N.	19
aumenti per nuove concessioni	»	1
diminuzioni per cessazioni.	»	—
		<hr style="width: 100%;"/>
vigenti al 30 giugno 1959.	N.	20
		<hr style="width: 100%;"/>

Assegni:

vigenti al 1° luglio 1958	L.	15.600
aumenti per concessioni.	»	4.000
diminuzioni per pagamenti (4.000) ed eliminazioni (15.600).	»	19.600
		<hr style="width: 100%;"/>
vigenti al 30 giugno 1959.	L.	—
		<hr style="width: 100%;"/>

Segue **CONTO SPECIALE N. 3**

CONTO FINANZIARIO.

Nell'esercizio 1958-59 si ebbe un provento per interessi di	L.	116.734
ed una spesa per sussidi pagati di	»	4.000
		112.734
Con un avanzo di : . . .	L.	112.734

CONTO PATRIMONIALE.

Il patrimonio al 1° luglio 1958 ammontava a	L.	2.507.016
Con l'aggiunta del sopra indicato avanzo della gestione finanziaria . . .	»	112.734
		2.619.750
Si ha al 30 giugno 1959 un patrimonio netto di	L.	2.619.750

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto patrimoniale: Conto generale *B.* - Partita 7 - Sottopartita 1 - Tabella II - Consistenza al 30 giugno 1959, lire 2.619.750.

Rendiconto finanziario —

	RISCOSSIONI	SOMME DA RISCOUTERE	TOTALE
ENTRATA			
Interessi sui fondi in conto corrente	116.734, >	>	116.734, >
			116.734, >

SPECIALE N. 3

Conto della competenza

	PAGAMENTI	SOMME DA PAGARE	TOTALE
SPESA			
Sussidi pagati	4.000, »	»	4.000, »
		Avanzo netto	112.734, »
			116.734, »

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 4

(N. 4 esercizio 1957-58).

**FONDO SPECIALE DI RENDITA PUBBLICA
A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO E DEGLI ENTI MORALI ECCLESIASTICI
CON PATRIMONIO ASSOGGETTATO A CONVERSIONE.**

Con l'articolo 2 della legge 22 gennaio 1931, n. 28, venne disposta la chiusura del conto corrente istituito in virtù del regio decreto 21 dicembre 1922, n. 1689 per la gestione del fondo in contanti da corrispondere all'amministrazione del Fondo per il culto ed agli Enti morali ecclesiastici relativamente ai beni immobili assoggettati a conversione e venne inclusa, conseguentemente, la gestione medesima, per effetto dell'ultimo comma del citato articolo, nel bilancio dell'entrata e nel bilancio della spesa del Ministero delle finanze in capitoli corrispondenti compensativi per quanto concerne gli interessi della rendita costituente il Fondo. È cessata perciò la ragione d'essere del conto speciale per siffatta gestione. Col presente si rende il solo conto dei prelevamenti eseguiti a favore degli Enti summenzionati dal Fondo di rendita costituito col regio decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, aumentato ai sensi dei successivi regi decreti 6 novembre 1872, n. 1088, 5 luglio 1873, n. 1483, e 28 aprile 1890, n. 330 e divenuto unico Fondo di nominali lire 35.714.285,71 in dipendenza del suaccennato regio decreto 21 dicembre 1922, n. 1689 ed altresì per eventuali ulteriori iscrizioni. Detto conto, per l'esercizio 1958-59, è riassunto nel prospetto che segue:

Segue CONTO SPECIALE N. 4

**Situazione del Fondo di rendita pubblica da inscrivere a favore del Fondo per il culto
e degli Enti morali ecclesiastici per i beni immobili assoggettati a conversione**

ATTIVO			PASSIVO		
PROVENIENZA	AMMONTARE		DESTINAZIONE	AMMONTARE	
	Rendita	Capitale nominale		Rendita	Capitale nominale
CONSISTENZA AL 1° LUGLIO 1958:			VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE NELL'ESERCIZIO 1958-59	»	»
Certificati di rendita consolidata al 3,50 %	233.282, »	6.665.200, »	CONSISTENZA AL 30 GIUGNO 1959:		
VARIAZIONI IN AUMENTO NELL'ESERCIZIO 1958-59	402, »	11.500, »	Certificati di rendita consolidata al 3,50 %	233.684, »	6.676.700, »
	(a) 233.684, »	6.676.700, »		(a) 233.684, »	6.676.700, »

(a) Punti di concordanza:

Conto del bilancio:

Entrata - capitolo 298 - Interessi sulla rendita pubblica 3,50 %, ecc. - Competenza - accertata: lire 233.684.

Spesa finanze - capitolo 288 - Arretrati di rendita pubblica dovuti al Fondo per il culto, ecc. - Competenza - accertata: lire 233.684.

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 5

(N. 5 esercizio 1957-58).

FONDO SPECIALE DELLA SILA IN CALABRIA.

Il Fondo speciale della Sila in Calabria trae origine dalla legge 20 maggio 1876, n. 3124, con la quale s'intese di troncane le numerose liti che turbavano le popolazioni delle provincie di Cosenza e Catanzaro e determinare la proprietà dell'agro silano sottraendola alle incertezze ed aiutando la redenzione di quelle terre.

Per conseguire gli alti fini della legge, che erano ad un tempo sociali ed economici, lo Stato ritenne opportuno di rinunciare ad alcuni diritti anche sulle terre di esclusiva sua proprietà nella Sila.

Tale legge, infatti, prosciolsse dal vincolo degli usi civici le terre che v'erano soggette ed ordinò la devoluzione e cessione di quelle appartenenti allo Stato a favore dei comuni, nonché l'assegno per quote a favore di ciascuno dei cittadini e allo Stato riservò soltanto una estensione di circa 3250 ettari, la quale è amministrata dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Dispose, inoltre, l'affrancamento di tutte le prestazioni mediante capitali pagabili in venti rate annuali e, con l'articolo 14, sancì che, sempre per favorire quelle popolazioni, si costituissero con tali capitali, non assegnati allo Stato, un fondo detto « Fondo silano », da amministrarsi dallo Stato stesso, con obbligo di erogarlo annualmente in sussidio ad un Consorzio di comuni e possessori, per la costruzione di strade che congiungessero i comuni posti nella Sila, fra loro e con altri maggiori centri, e le eccedenze in sussidio della istruzione popolare nei comuni stessi.

Senonché, in virtù delle leggi sulla viabilità obbligatoria del 1869, 1875, e 1881, venne dallo Stato costruita nella Sila, come nelle altre parti del territorio nazionale, una sufficiente rete stradale.

Cessato così il motivo per la erogazione del Fondo silano, secondo la legge del 1876, si disputò a lungo sul miglior modo per impiegarlo a favore della Calabria.

Con la legge del 9 luglio 1905, n. 413, sulle ferrovie complementari (articolo 14), si disponeva che esso fosse devoluto allo Stato per la costruzione della ferrovia Cosenza-Crotone, qualora al 31 dicembre 1907 la suddetta linea non fosse ancora concessa all'industria privata.

Poiché la linea fu poi compresa nelle rete calabro-lucana approvata con la legge 21 luglio 1910, n. 380, il Governo abbandonò il proposito della costruzione diretta e perciò il fondo silano avrebbe dovuto continuare ad avere l'originaria sua destinazione secondo l'articolo 14 della legge del 1876.

Frattanto, però, fu approvata l'altra legge 27 giugno 1912, n. 766, d'iniziativa parlamentare, con la quale fu disposto che gli interessi del Fondo silano fossero versati alla Cassa depositi e prestiti in pagamento delle rate d'ammortamento dei mutui contratti dai comuni silani con quell'istituto e, per quei comuni che non avessero contratto mutui, gli interessi fossero stati convertiti in rendita, per erogarsi esclusivamente alla provvista di acqua potabile e per altre spese igieniche.

Come già il Provveditorato generale dello Stato, ora la Direzione generale del demanio provvede all'amministrazione del Fondo di cui si tratta, ed è tenuta a renderne conto alla Corte dei conti, ma, dopo effettuata la liquidazione e la riscossione di tutti i crediti dell'azienda, la gestione del Fondo, a norma della citata legge 27 giugno 1912, n. 766, dovrà far passaggio alla Cassa dei depositi e prestiti.

Ciò premesso, si espongono nel prospetto che segue, le risultanze della gestione dell'esercizio finanziario 1958-59.

Segue CONTO SPECIALE N. 5

1. — CONTO DI DIRITTO		
ENTRATA:		
Residui da riscuotere per rate d'affrancazione scadute al 1° luglio 1958		4.364
Entrate accertate nell'esercizio:		
Interessi sui titoli di rendita pubblica provenienti da investimenti del Fondo		148.262
		152.626
Somme riscosse nell'esercizio	147.809	
Crediti annullati	4.364	
	152.173	
Residui rimasti da riscuotere al 30 giugno 1959		453
 2. — CONTO DI CASSA		
Rimanezza al 1° luglio 1958: presso il cassiere	100.326	
Somme riscosse come sopra	147.809	
	248.135	
Somme erogate:		
Spese d'amministrazione varie (a)	19.483	
Versamento per conto dei comuni silani alla Cassa depositi e prestiti	128.779	
	148.262	
Rimanezza di cassa al 30 giugno 1959:		
Presso il cassiere in vaglia del Tesoro		99.873
(a) { Contributo al Tesoro L. 1.483		
} Compensi al cassiere, al controllore ed al contabile » 18.000		
L. 19.483		

3. — CONTO PATRIMONIALE		
ATTIVITÀ AL 1° LUGLIO 1958		
Crediti scaduti	4.364	
Certificati 5 e 3.50 per cento.	4.033.500	
Fondi in vaglia del Tesoro presso il cassiere	100.326	
		4.138.190
Variazioni in aumento:		
Entrate effettive dell'esercizio:		
Interessi sui titoli di rendita pubblica		148.262
	Totale	4.286.452
Variazione in diminuzione:		
Spese di amministrazione	19.483	
Versamenti alla Cassa depositi e prestiti in conto quote annuali d'ammortamento dei comuni silani (art. 3 legge 27 giugno 1912, n. 766)	101.993	
Versamenti alla Cassa depositi e prestiti per emissione di polizze di deposito intestate ai Comuni che non hanno debiti (art. 4 suddetta legge)	26.786	
Crediti annullati	4.364	
		152.626
ATTIVITÀ AL 30 GIUGNO 1959		
Crediti scaduti	453	
Certificati rendita 5%	4.033.500	
Fondo di cassa:		
In vaglia del Tesoro presso il cassiere	99.873	
		4.133.826
	Pareggio	4.286.452
Attività al 1° luglio 1958		4.138.190
Attività al 30 giugno 1959		4.133.826
	Diminuzione patrimoniale	— 4.364
Risultanze economiche:		
Entrate effettive dell'esercizio	+	148.262
Spese d'amministrazione	—	19.483
Versamento a favore dei comuni silani	—	128.779
Crediti annullati	—	4.364
		— 4.364

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

(SERVIZIO AFFARI ECONOMICI)

CONTO SPECIALE N. 6

(N. 6 esercizio 1957-58).

TERME DI SANTA CESAREA (Lecce)

L'esercizio delle Terme di Santa Cesarea in Terra d'Otranto è affidato all'industria privata (Società anonima Saverio Sticchi fu Oronzo) sotto la vigilanza ed il controllo del Ministero delle partecipazioni statali.

La vigente convenzione, la quale apportò lievi modifiche a quella precedente del 1° aprile 1927, fu stipulata il 30 gennaio 1930 ed approvata con la legge 12 giugno 1930, n. 883.

La partecipazione all'utile, per lo Stato, risulta stabilita a norma dell'articolo 3 della convenzione.

Per il 1958 gli utili da ripartire ammontarono a lire 11.938.337 ed ai termini della convenzione vennero ripartiti come segue:

Utili come sopra		L. 11.938.337
di cui:		
Allo Stato:		
50 per cento sulle prime	L. 200.000	L. 100.000
60 per cento sulle seconde	» 200.000	» 120.000
70 per cento sulla rimanenza di	» 11.538.337	» 8.076.836
		» 8.296.836
alla società concessionaria		» 3.641.501
	Utile come sopra	L. 11.938.337

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1958 col relativo conto economico.

ATTIVITA

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1958	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958		Consistenza al 31 dicembre 1958
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	2.838.282, »	»	1.233.253, »	1.605.029, »
Debitori diversi	23.115.896, »	»	7.444.803, »	15.671.093, »
Magazzino	2.864.857, »	828.250, »	»	3.693.107, »
Titoli di proprietà	122.055, »	»	»	122.055, »
Depositari titoli a garanzia	10.000, »	»	»	10.000, »
Titoli a cauzione	133.800, »	»	»	133.800, »
		828.250, »	8.678.056, »	
	29.084.890, »	7.849.806, »		21.235.084, »

— PROSPETTO N. 1

passivo al 31 dicembre 1958

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1958	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958		Consistenza al 31 dicembre 1958
		in aumento	in diminuzione	
Capitale sociale	500.000, »	»	»	500.000, »
Fondo di riserva	1.403.284, »	8.692, »	»	1.411.976, »
Fondo di licenziamento	4.072.667, »	93.718, »	»	4.166.385, »
Creditori diversi	5.477.046, »	»	1.383.106, »	4.093.940, »
Stato	10.236.551, »	»	10.236.551, »	»
Utile esercizio	7.251.542, »	3.667.441, »	»	10.918.983, »
Depositanti titoli a cauzione	133.800, »	»	»	133.800, »
Amministratori conto cauzione	10.000, »	»	»	10.000, »
		3.769.851, »	11.619.657, »	
	29.084.890, »	7.849.806, »		21.235.084, »

Utile di esercizio		L.	10.918.983, »
Rendite di esclusiva pertinenza della Società	L.	5.709, »	
Spese di esclusiva pertinenza della Società	»	1.025.063, »	
			1.019.354, »
		Utile da ripartire	L. 11.938.337, »

Rendiconto economico dell'esercizio 1958

SPESE		RENDITE	
Alberghi	30.247.050, »	Albergo Palazzo	30.916.801, »
Spese d'esercizio	22.897.972, »	Stabilimento termale Gattulla	31.775.750, »
Utile da ripartire	10.918.983, »	Bagni marini	1.365.745, »
		Interessi attivi	5.709, »
	64.064.005, »		64.064.005, »

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

(SERVIZIO PER GLI AFFARI ECONOMICI)

CONTO SPECIALE N. 7

(N. 7 esercizio 1957-58).

AZIENDA TERMALE DI MONTECATINI (Pistoia)

L'esercizio delle Terme di Montecatini fu in origine disciplinato dalla convenzione 18 maggio 1911, approvata con la legge 13 luglio 1911, n. 738.

Tale convenzione venne modificata da altra in data 12 dicembre 1925, approvata con regio decreto 24 gennaio 1926, con la quale lo Stato riscattò, dalla società autonoma Nuove Terme di Montecatini, i beni da questa posseduti in Montecatini e che, insieme con i beni di proprietà dello Stato medesimo, erano stati costituiti in Azienda unica con la convenzione del 1911.

Con successiva convenzione in data 24 luglio 1940, approvata con regio decreto 6 agosto 1940, venne prorogato il termine della durata della concessione in esercizio, al 31 dicembre 1967, e venne provveduto a talune sistemazioni patrimoniali del compendio termale.

Il controllo della gestione è esercitato da tre sindaci nominati dal Ministero delle partecipazioni statali.

Per l'anno 1958 gli utili netti ripartibili dell'esercizio ammontarono a lire 119.061.177 ed ai termini della convenzione, vennero divisi come segue:

Al fondo di riserva il 5 per cento	L.	5.953.059
Alla società esercente il 20 per cento	»	23.812.235
Allo Stato il 75 per cento	»	89.295.883
		<hr/>
Utili come sopra	L.	119.061.177
		<hr/> <hr/>

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1958 col relativo rendiconto delle spese e rendite e la dimostrazione dell'utile da ripartire.

ATTIVITA

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1958	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958		Consistenza al 31 dicembre 1958
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	495.127, »	637.861, »	»	1.132.988, »
Banche	18.375.010, »	18.119.186, »	»	36.494.196, »
Titoli	46.948.151, »	8.249.999, »	»	55.198.150, »
Immobilizzazioni tecniche	69.191.558, »	5.132.277, »	»	74.323.835, »
Crediti vari	170.345.856, »	2.039.913, »	»	172.385.769, »
Rimanenze attive di esercizio	59.677.438, »	»	7.426.160, »	52.251.278, »
Saldo oneri proventi società	18.889.384, »	624.353, »	»	19.513.737, »
Crediti per depositi a cauzione	1.837.505, »	»	255.000, »	1.582.505, »
Cauzioni degli amministratori	600.000, »	»	»	600.000, »
		34.803.589, »	7.681.160, »	
	386.360.029, »	27.122.429, »		413.482.458, »

— PROSPETTO N. 1

passivo al 31 dicembre 1958

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1958	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958		Consistenza al 31 dicembre 1958
		in aumento	in diminuzione	
Capitale sociale	6.000.000, »	»	»	6.000.000, »
Fondo di riserva	51.379.964, »	5.953.059, »	»	57.333.023, »
Fondo di riserva straordinaria della Società	21.245.221, »	1.868.734, »	»	23.113.955, »
Fondo sostituzione materiale alienato	1.868.734, »	»	1.868.734, »	»
Fondo ammortamento immobilizzazioni tecniche	15.665.472, »	8.766.200, »	»	24.431.672, »
Fondo rivalutazione monetaria	1.376.403, »	»	»	1.376.403, »
Fondo rivalutazione scorte e materiale di consumo	2.290.391, »	»	»	2.290.391, »
Fondo indennità liquidazione impiegati	57.715.566, »	12.925.320, »	»	70.640.886, »
Fondo disponibile della Società	1.058.450, »	»	»	1.058.450, »
Debiti diversi	117.149.756, »	»	4.087.885, »	113.061.871, »
Utili precedenti esercizi	276.513, »	191.176, »	»	467.689, »
Utile compartecipazione dello Stato	86.631.757, »	2.664.126, »	»	89.295.883, »
Utile di esercizio della Società	23.101.802, »	710.433, »	»	23.812.235, »
Amministratori conto cauzioni	600.000, »	»	»	600.000, »
		33.079.048, »	5.956.619, »	
	386.360.029, »	27.122.429, »		413.482.458, »

Rendiconto economico dell'esercizio 1958

SPESE		RENDITE	
Amministrazione e generali	124.016.524, »	Prodotti industriali	174.776.689, »
Prodotti industriali	91.078.873, »	Industria termale	508.683.171, »
Industria termale	316.949.652, »	Proventi diversi	21.395.710, »
Manutenzione	7.968.912, »		
Propaganda	27.331.301, »		
Prestazioni diverse	938.359, »		
Oneri diversi	1.192.649, »		
Contributo al Comune	16.318.123, »		
Utile da ripartire	119.061.177, »		
	704.855.570, »		704.855.570, »

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

(SERVIZIO AFFARI ECONOMICI)

CONTO SPECIALE N. 8

(N. 8 esercizio 1957-58).

AZIENDA TERMALE DI SALSOMAGGIORE (Parma)

L'esercizio degli Stabilimenti termali di Salsomaggiore venne concesso, per un trentennio, ad una Società anonima, mediante compromesso in data 30 marzo 1923, approvato con il regio decreto 15 luglio 1923, n. 1752, avendo lo Stato deciso di desistere dalla gestione diretta sino allora esercitata ai termini della legge 19 luglio 1914, n. 728 e del regolamento organico approvato con decreto luogotenenziale 28 giugno 1917, n. 1066.

Dopo un periodo di esperimento e riscontrate nuove necessità si addivenne alla stipulazione della convenzione 20 maggio 1925, approvata con il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 970.

Gli utili netti annuali della gestione, con detrazione del 20 per cento destinato al fondo di riserva, venivano pel rimanente ripartiti in ragione dell'80 per cento allo Stato proprietario, ed in ragione del 20 per cento come compenso alla società esercente.

Per i prodotti farmaceutici, però, preparati presso l'Istituto chimico, spettava all'azienda la quota del 70 per cento ed alla società quella del 30 per cento.

Il controllo sulla gestione e sulla contabilità dell'azienda veniva disimpegnato da un Comitato superiore di vigilanza e dai sindaci dello Stato.

Senonché, in seguito a gravi irregolarità verificatesi nella gestione della società concessionaria, con decreto del Ministro delle finanze in data 26 maggio 1933, n. 188 (registrato alla Corte dei conti il 26 detto mese, registro n. 4, finanze foglio n. 300) venne revocata ad ogni effetto la concessione per l'esercizio delle Terme, di cui alla convenzione sopra detta 20 maggio 1925, e disposto l'incameramento della cauzione a suo tempo prestata dalla società.

Con lo stesso decreto venne contemporaneamente disposta, con decorrenza dal 1° giugno 1933, l'assunzione diretta da parte dello Stato della gestione delle Terme, da affidarsi ad apposito delegato.

Con successivo decreto del Ministro delle finanze in data 26 maggio 1933, n. 197, si addivenne alla nomina di tale delegato con la qualifica di Gestore in nome e per conto dello Stato delle Terme di cui trattasi ed infine, con regio decreto 19 aprile 1934, n. 761, vennero stabilite le norme per la gestione suddetta.

La nuova gestione diretta venne iniziata senza alcun fondo di cassa, poiché il danaro esistente al 31 maggio 1933, nella cassa sociale in lire 10.000 venne attribuito, come per legge, alla liquidazione della società, onde alle prime spese di esercizio si fece fronte con i proventi degli alberghi, stabilimenti ecc. e con la vendita dei prodotti di proprietà dello Stato esistenti nei magazzini, i quali prodotti unitamente ai mobili, arredi ed altre dotazioni ammontavano al 1° giugno 1933 a lire 3.203.755,40.

La gestione, quindi, si svolse sempre diretta, senza alcun concorso o sovvenzione da parte dello Stato.

Il bilancio relativo alla gestione diretta dell'anno 1958 si è chiuso con un disavanzo di lire 62.795.445.

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1958 con il relativo rendiconto economico.

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1958	Variazioni avvenute durante la gestione dell'anno 1958		Consistenza al 31 dicembre 1958
		in aumento	in diminuzione	
Cassa e banche	62.670.513, »	»	9.725.312, »	52.945.201, »
Stato per lavori di incremento patrimoniale	60.070.873, »	25.923.867, »	»	85.994.740, »
Magazzino	378.484.352, »	34.785.651, »	»	413.270.003, »
Anticipazione per la costruzione di un alloggio INA-Casa . .	»	4.140.278, »	»	4.140.278, »
Crediti	89.575.666, »	45.226.534, »	»	134.802.200, »
Crediti per depositi cauzionali	737.573, »	»	»	737.573, »
Riporti attivi	698.830, »	»	478.181, »	220.649, »
Partecipazioni in società	70.050.000, »	»	»	70.050.000, »
Titoli	»	108.783.818, »	»	108.783.818, »
Disavanzo d'esercizio	120.948.957, »	62.795.445, »	»	183.744.402, »
Totale attività dell'Azienda . . .	783.236.764, »			1.054.688.864, »
Conti d'ordine:				
Fondo per il trattamento di quiescenza	108.783.818, »	»	108.783.818, »	»
Attività di terzi	7.264.700, »	926.700, »	»	8.191.400, »
Dotazioni dello Stato	143.949.874, »	»	396.561, »	143.553.313, »
		282.582.293, »	119.383.872, »	
	1.043.235.156, »	163.198.421, »		1.206.433.577, »

— PROSPETTO N. 1

passivo al 31 dicembre 1958

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1958	Variazioni avvenute durante la gestione dell'anno 1958		Consistenza al 31 dicembre 1958
		in aumento	in diminuzione	
Debiti	213.509.299, »	»	37.274.845, »	176.234.454, »
Banche	184.870.728, »	177.993.340, »	»	362.864.068, »
Riporti passivi	245.044, »	12.357, »	»	257.401, »
Fondo a disposizione per la perforazione di pozzi di acqua sal- soiodica	75.708.405, »	»	»	75.708.405, »
Fondo cassa infortuni sul lavoro	31.340.394, »	5.311.733, »	»	36.652.127, »
Fondo oscillazione prezzi	48.668.456, »	»	»	48.668.456, »
Fondo svalutazione crediti	6.197.800, »	»	847.973, »	5.349.827, »
Fondo per il trattamento di quiescenza e di previdenza . . .	»	115.819.512, »	»	115.819.512, »
Avanzi di gestione degli esercizi precedenti rimasti da versare al 31 dicembre 1958	216.450.301, »	»	»	216.450.301, »
Stato conto corrente per proventi extra esercizio	6.246.337, »	10.437.976, »	»	16.684.313, »
Totale passività dell'Azienda . . .	783.236.764, »			1.054.688.864, »
Conti d'ordine:				
Fondo per il trattamento di quiescenza	108.783.818, »	»	108.783.818, »	»
Attività di terzi	7.264.700, »	926.700, »	»	8.191.400, »
Dotazioni dello Stato	143.949.874, »	»	396.561, »	143.553.313, »
		310.501.618, »	147.303.197, »	
	1.043.235.156, »	163.198.421, »		1.206.433.577, »

SPESE **Rendiconto economico della gestione statale dell'anno 1958** **RENDITE**

Stipendi e compensi al personale direttivo ed amministrativo	254.914.275, »	Proventi degli stabilimenti di cura	705.259.626, »
Salari al personale operaio	621.080.712, »	Proventi degli alberghi termali	247.446.109, »
Spese per viaggi di servizio	3.438.282, »	Proventi diversi	37.335.164, »
Spese d'ufficio e d'amministrazione	17.461.296, »	Proventi della produzione del petrolio greggio e gasolina	1.296.486, »
Spese di rappresentanza e varie	834.931, »	Proventi della distillazione del petrolio greggio ed intermedio e gasolina	1.933.228, »
Previdenza, assicurazioni	10.349.532, »	Proventi dell'Istituto chimico	202.741.425, »
Imposte e tasse	46.551.561, »	Proventi della vendita di acqua dolce	41.948.244, »
Pubblicità, propaganda e informazioni	20.556.324, »	Proventi per lavori eseguiti per conto di terzi	31.344.471, »
Spedizione e trasporto di materiali vari	800.482, »	Proventi per rimborso di spese	11.463.723, »
Canoni ed affitti vari	95.574, »	Proventi della lavanderia per conto di terzi	1.623.193, »
Sconti, storni, provvigioni e abbuoni	33.337.487, »	Proventi della vendita di gas	102.537.702, »
Rimborsi e quote di proventi spettanti agli alberghi privati per gli annessi reparti di cura	22.343.707, »	Proventi per affitti e concessioni varie	5.468.311, »
Restituzioni e rimborsi	1.255.437, »	Proventi per abbuoni, interessi attivi e provvigioni	11.554.581, »
Spese di manutenzione e lavori vari a mezzo di terzi	3.225.345, »	Perdita di esercizio	62.795.445, »
Consumo di effetti di guardaroba	28.758.814, »		
Consumo di combustibile	363.976, »		
Consumo di materie prime, materiali di confezionamento, materiali vari di manutenzione ed esercizio per i vari rami termali, industriali e commerciali dell'Azienda	73.644.464, »		
Consumo di petrolio greggio e intermedio per distillazione ed usi vari	1.027.216, »		
Consumo di generi vari alimentari	79.771.747, »		
Consumo di vasellame	1.024.995, »		
Consumo di energia elettrica per illuminazione, forza motrice e riscaldamento	85.747.136, »		
Prodotti dell'Istituto chimico usati in successive lavorazioni e per motivi vari	76.124.811, »		
Spese per concerti e trattenimenti vari	9.764.732, »		
Contributi e concorsi di spese	12.463.643, »		
Acquisti dall'A.G.I.P. e dalla S.Na.M. di gas metano	20.745.434, »		
Spese varie di esercizio	9.054.666, »		
Accantonamento per il trattamento di quiescenza del personale	10.000.000, »		
Svalutazione materiale antincendi e di pronto soccorso	30.658, »		
Svalutazione attrezzi vari per giardinaggio e serra	35.819, »		
Svalutazione mobili e arredi	5.929.967, »		
Svalutazione macchine e apparecchi	3.398.180, »		
Svalutazione apparecchi e attrezzi sanitari	808.991, »		
Svalutazione impianti sanitari e vari	884.281, »		
Svalutazione autoveicoli	5.049.233, »		
Svalutazione attrezzi e utensili	869.808, »		
Svalutazione misuratori acqua e gas	3.003.562, »		
Totale	1.464.747.078, »	Totale	1.464.747.078, »

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI
(SERVIZIO AFFARI ECONOMICI)

CONTO SPECIALE N. 9

(N. 9 esercizio 1957-58).

TERME DI CHIANCIANO (SIENA)

L'indemaniamiento delle Terme di Chianciano e degli annessi beni mobili ed immobili venne disposta con legge 23 maggio 1940, n. 556.

Con decreto ministeriale 14 giugno successivo, registrato alla Corte dei conti il 5 luglio 1940 - reg. 10 - foglio 167 - venne disposta provvisoriamente l'assunzione da parte dello Stato della gestione diretta del compendio termale a mezzo di apposito gestore.

Con la convenzione 14 giugno 1941, approvata con regio decreto 17 agosto 1941, l'esercizio dell'azienda fu affidato, dal 15 giugno 1941, alla Società Anonima Terme di Chianciano.

Con l'esercizio 1946 ha avuto inizio l'applicazione dell'atto aggiuntivo 19 dicembre 1946, approvato con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 1612, col quale vennero apportate modificazioni ed aggiunte alla convenzione 14 giugno 1941, in conseguenza della costruzione, a carico della società esercente, del nuovo stabilimento per l'imbottigliamento delle acque minerali e per la fabbricazione dei sali-medicinali.

In base a tale atto la gestione della produzione e vendita delle acque in bottiglia e dei sali, venne assunta per proprio conto dalla società, con speciali partecipazioni dello Stato e del comune di Chianciano. Il controllo della gestione è esercitata da due sindaci nominati dal Ministro delle partecipazioni statali.

Nell'esercizio 1958 gli utili complessivi della gestione termale ammontarono a L. 84.703.325

che, a termine della convenzione, vennero ripartiti come segue:

Utili come sopra	L. 84.703.325
Al fondo di riserva il 5 per cento	» 4.235.166
	80.468.159
Utile da ripartire . . .	L. 80.468.159

di cui allo Stato:

il 75 per cento sulle prime lire 1.200.000	L. 900.000
l'80 per cento sulle successive lire 800.000	» 640.000
l'85 per cento sulle rimanenti lire 78.468.159	» 66.697.935
	68.237.935
Alla società esercente	» 12.230.224
	80.468.159
Utili come sopra . . .	L. 80.468.159

Ai sensi della convenzione aggiuntiva 19 dicembre 1946 la quota di compartecipazione spettante allo Stato per la vendita delle bottiglie di acque minerali ammonta a lire 12.174.442 e così in totale la quota di utili risultò di lire 80.412.377.

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo ed il rendiconto economico al 31 dicembre 1958.

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1958	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958		Consistenza al 31 dicembre 1958
		in aumento	in diminuzione	
Immobili	1, »	»	1, »	»
Stabilimento industriale in concessione	77.688.615, »	»	»	77.688.615, »
Cassa	4.437.344, »	1.957.288, »	»	6.394.632, »
Titoli e partecipazioni	156.274.284, »	36.696.700, »	»	192.970.984, »
Debitori diversi	69.190.814, »	37.820.004, »	»	107.010.818, »
Clienti	55.599.885, »	»	13.253.339, »	42.346.546, »
Magazzino	10.463.806, »	3.717.599, »	»	14.181.405, »
Conti correnti attivi	157.041.373, »	»	19.880.685, »	137.160.688, »
Automezzi	5.689.481, »	»	»	5.689.481, »
Depositi a cauzione	1.190.074, »	»	»	1.190.074, »
Spese da ammortizzare	»	24.551.710, »	»	24.551.710, »
	537.575.677, »			609.184.953, »
Cauzioni amministratori	600.000, »	»	»	600.000, »
Depositari valori a custodia	21.186.300, »	2.148.700, »	»	23.335.000, »
		106.892.001, »	33.134.025, »	
	559.361.977, »	73.757.976, »		633.119.953, »

— PROSPETTO N. 1

passivo al 31 dicembre 1958

PASSIVITA

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1958	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958		Consistenza al 31 dicembre 1958
		in aumento	in diminuzione	
Capitale sociale	50.000.000, »	»	»	50.000.000, »
Obbligazioni	50.000.000, »	»	»	50.000.000, »
Fondo di riserva speciale	5.450.768, »	6.694.060, »	»	12.144.828, »
Fondo di riserva sociale	11.044.828, »	22.257.650, »	»	33.302.478, »
Fondo di riserva in partecipazione	26.829.557, »	4.247.666, » ^(a)	»	31.077.223, »
Fondo liquidazione personale	51.895.566, »	8.133.808, »	»	60.029.374, »
Fondo ammortamento	65.881.076, »	12.990.910, »	»	78.871.986, »
Creditori diversi	103.512.057, »	»	3.785.902, »	99.726.155, »
Fornitori	59.914.298, »	17.216.776, »	»	77.131.074, »
Fondo oscillazione titoli	7.794.500, »	3.600, »	»	7.798.100, »
Utili sociali esercizi precedenti	4.549.696, »	657.486, »	»	5.207.182, »
Utile di spettanza dello Stato	78.345.545, »	2.066.832, »	»	80.412.377, »
Utile della Società	21.807.486, »	895.390, »	»	22.702.876, »
Depositanti a cauzione	550.300, »	231.000, »	»	781.300, »
	537.575.677, »			609.184.953, »
Amministratori conto cauzioni	600.000, »	»	»	600.000, »
Valori presso terzi a custodia	21.186.300, »	2.148.700, »	»	23.335.000, »
		77.543.878, »	3.785.902, »	
	559.361.977, »	73.757.976, »		633.119.953, »
(a) Quota di utili devoluta al Fondo di riserva ai sensi della convenzione (5 % degli utili)			L.	4.235.166, »
Interessi prodotti sulle prime 250.000 investite in buoni del tesoro			»	12.500, »
			L.	4.247.666, »

Segue CONTO SPECIALE N. 9 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico al 31 dicembre 1958

SPESE		RENDITE	
Spese d'esercizio	287.860.148, »	Stabilimenti termali	312.403.160, »
Compartecipazione comune di Chianciano	13.720.273, »	Proventi stabilimento industriale . .	222.940.131, »
Ammortamenti	13.290.910, »	Diverse	24.890.524, »
Propaganda e pubblicità	100.163.288, »		
Imposte e tasse	18.768.753, »		
Spese bancarie	5.795.059, »		
Fondazione « Ramella Volta »	1.702.382, »		
Conguaglio fondo indennità impiegati	8.582.583, »		
Fondo oscillazione dividendi	3.000.000, »		
Fondo di riserva	4.235.166, »		
Utile della società	22.702.876, »		
Utile dello Stato	80.412.377, »		
	560.233.815, »		560.233.815, »

Dimostrazione dell'utile da ripartire

Utile della società:		
Utile gestione termale		12.230.224, »
Rendite di esclusiva pertinenza della società	L. 236.908.695	
Spese di esclusiva pertinenza della società	» 226.436.043	10.472.652, »
		22.702.876, »
Utile dallo Stato:		
Gestione termale		68.237.935, »
Compartecipazione vendita bottiglie acqua minerale		12.174.442, »
		80.412.377, »

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

(SERVIZIO AFFARI ECONOMICI)

CONTO SPECIALE N. 10

(N. 10 esercizio 1957-58).

AZIENDA TERMALE DI CASTROCARO (Forlì)

Con il regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1665, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 11, vennero attribuiti in proprietà dello Stato tutti i beni costituenti il compendio termale di Castrocaro. A detto compendio di beni fu assegnata la denominazione di « Azienda termale di Castrocaro ».

Con il successivo decreto ministeriale 4 settembre 1936, registrato alla Corte dei Conti il 16 dello stesso mese, registro n. 9, finanze, foglio n. 252, venne disposta la gestione diretta da parte dello Stato della Azienda sopra indicata, a mezzo di apposito gestore, e vennero determinate, in pari tempo, le relative norme di gestione.

Il controllo sulla gestione viene esercitato da due revisori nominati dal Ministro delle partecipazioni statali.

Il bilancio dell'Azienda al 31 dicembre 1958, si è chiuso con un utile di lire 14.722.877.

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1958 con il relativo rendiconto economico.

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1958	Variazioni avvenute durante la gestione dell'anno 1958		Consistenza al 31 dicembre 1958
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	2.332.437, »	»	1.225.222, »	1.107.215, »
Banche	531.220, »	4.091.554, »	»	4.622.774, »
Crediti diversi	25.882.691, »	2.682.272, »	»	28.564.963, »
Magazzino	9.237.158, »	»	2.353.397, »	6.883.761, »
Dotazioni di esercizio	28.202.905, »	7.826.582, »	»	36.029.487, »
Bestiame	4.405.000, »	1.032.000, »	»	5.437.000, »
Dotazioni dello Stato	76.296.583, »	4.792.000, »	»	81.088.583, »
		20.424.408, »	3.578.619, »	
	146.887.994, »	16.845.789, »		163.733.783, »

— PROSPETTO N. 1

passivo al 31 dicembre 1958

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1958	Variazioni avvenute durante la gestione dell'anno 1958		Consistenza al 31 dicembre 1958
		in aumento	in diminuzione	
Amministrazione dello Stato	23.107.021, »	10.872.513, »	»	33.979.534, »
Debiti	9.462.340, »	»	1.774.086, »	7.688.254, »
Fondo previdenza indennità licenziamento	17.817.501, »	264.194, »	»	18.081.695, »
Fondo svalutazione reintegro dotazioni e vari	4.536.648, »	1.000.000, »	»	5.536.648, »
Fondo esigenze straordinarie	4.795.388, »	»	2.159.196, »	2.636.192, »
Utile di esercizio	10.872.513, »	3.850.364, »	»	14.722.877, »
Da azioni dello Stato	76.296.583, »	4.792.000, »	»	81.088.583, »
		20.779.071, »	3.933.282, »	
	146.887.994, »	16.845.789, »		163.733.783, »

Rendiconto economico dell'esercizio 1958

SPESE		RENDITE	
Gestione sali	4.334.539. »	Gestione sali	6.763.891. »
Gestione terme.	46.070.390. »	Gestione terme.	76.795.852. »
Gestione agraria	4.093.378. »	Gestione agraria	5.962.395. »
Gestione albergo	440.088. »	Gestione albergo	6.091.200. »
Stipendi	9.843.471. »	Proventi vari	790.136. »
Assicurazioni.	168.311. »		
Manutenzione	1.347.353. »		
Imposte, tasse e varie	3.879. »		
Spese generali	10.879.188. »		
Fondo ammortamento e sostituzione beni di esercizio	1.000.000. »		
Fondo indennità licenziamento	1.000.000. »		
Fondo per esigenze straordinarie	2.500.000. »		
Utile di esercizio	14.722.877. »		
	96.403.474. »		96.403.474. »

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

(SERVIZIO AFFARI ECONOMICI)

CONTO SPECIALE N. 11

(N. 11 esercizio 1957-58).

TERME DEMANIALI DI ACQUI (Alessandria)

L'indemaniaamento delle Terme di Acqui e degli annessi mobili ed immobili venne disposto con la legge 29 maggio 1939, n. 775. La Convenzione 5 luglio 1939 ne affidò l'esercizio delle Terme alla Società anonima delle Terme di Acqui.

In base a tale convenzione l'utile netto dell'esercizio, dedotto il 5 per cento da destinare al fondo di riserva fino a raggiungere la somma di lire 250.000, e la somma annua di lire 450.000 da assegnare per i primi venti anni della concessione, alla predetta società, per la completa reintegrazione degli esborsi da questa effettuati ai fini dell'incremento patrimoniale del compendio, nonché un contributo annuo di lire 6.000.000 per dieci anni, con decorrenza dall'esercizio 1956, a favore del Comune di Acqui, in applicazione della legge 27 dicembre 1956, n. 1437, va ripartito nella misura del 65 per cento allo Stato e del 35 per cento alla Società esercente. Dal 1° gennaio 1959 competerà allo Stato la quota del 75 per cento e la residua quota del 25 per cento spetterà alla società concessionaria.

Due funzionari dell'Amministrazione, nominati dal Ministro delle partecipazioni statali, indipendentemente dagli organi sociali, esercita, nell'interesse dello Stato, le funzioni di revisore.

Nell'esercizio 1958 gli utili da ripartire della gestione comune Società-Stato ammontarono a lire 19.323.477 ed ai termini della convenzione vennero assegnati come segue:

Utili come sopra		L. 19.323.477
Somma da assegnare alla Società (articolo 7 della		
Convenzione)	L. 450.000	
Contributo al Comune	» 6.000.000	
	»	6.450.000
		L. 12.873.477

di cui:

alla società esercente il 35 per cento		L. 4.505.717
allo Stato il 65 per cento	»	8.367.760
		12.873.477

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1958 con il relativo rendiconto economico.

ATTIVITA

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1958	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958		Consistenza al 31 dicembre 1958
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	545.723. »	390.700. »	»	936.423. »
Capitale di concessione	9.000.000. »	»	»	9.000.000. »
Magazzino	3.071.278. »	2.708.674. »	»	5.779.952. »
Debitori diversi	30.750.411. »	4.338.697. »	»	35.089.108. »
Banche	16.405.963. »	»	6.739.835. »	9.666.128. »
Stime poderali	902.577. »	»	1.078. »	901.499. »
Depositi a cauzione	344.264. »	»	»	344.264. »
INA-Fondo liquidazione personale	18.396.015. »	3.177.431. »	»	21.573.446. »
	79.416.231. »	»	»	83.290.820. »
Cauzioni amministratori	157.500. »	»	»	157.500. »
		10.615.502. »	6.740.913. »	
	79.573.731. »	3.874.589. »		83.448.320. »

— PROSPETTO N. 1

passivo al 31 dicembre 1958

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1958	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958		Consistenza al 31 dicembre 1958
		in aumento	in diminuzione	
Capitale sociale	6.750.000. »	»	»	6.750.000. »
Fondo di riserva convenzionale	250.000. »	»	»	250.000. »
Fondo di riserva ordinario	1.971.094. »	69.922. »	»	2.041.016. »
Fondo di riserva straordinario	756.000. »	»	»	756.000. »
Azionisti conto dividendo	113.593. »	23.240. »	»	136.833. »
Fornitori	14.462.224. »	»	9.539.826. »	4.922.398. »
Creditori diversi	8.658.715. »	13.037.787. »	»	21.696.502. »
Fondo liquidazioni personale	18.238.024. »	3.335.442. »	»	21.573.466. »
Fondo di ammortamento	8.100.000. »	450.000. »	»	8.550.000. »
Utile dello Stato	11.496.659. »	»	3.128.899. »	8.367.760. »
Utile della Società (a)	2.619.922. »	»	373.077. »	2.246.845. »
Contributo al Comune di Acqui	6.000.000. »	»	»	6.000.000. »
	79.416.231. »	»	»	83.290.820. »
Amministratori conto cauzione	157.500. »	»	»	157.500. »
		16.916.391. »	13.041.802. »	
	79.573.731. »	3.874.589. »		83.448.320. »

(a) Quota utile Società esercente	L.	4.505.717. »
Saldo negativo a carico della Società	»	2.708.872. »
	L.	1.796.845. »
Somma da assegnare alla Società (articolo 7 della convenzione)	»	450.000. »
	L.	2.246.845. »

(Veggasi la dimostrazione alla pagina seguente).

Rendiconto economico dell'esercizio 1958

SPESE		RENDITE	
Spese sede di Roma	804.538, »	Proventi terme	139.932.089, »
Spese di esercizio	283.704.939, »	Proventi alberghi	120.644.435, »
Imposte e tasse	1.268.872, »	Proventi poderali	901.902, »
Perdite e profitti	6.627.103, »	Proventi Regina	39.217.198, »
Utile netto di esercizio	10.164.605, »	Proventi Kursaal-piscina	1.877.433, »
	302.570.057, »		302.570.057, »

Dimostrazione dell'utile da ripartire

Utile netto di esercizio	10.164.605, »
Aumento differenziale:	
per spese a carico della Società	2.708.872, »
Utile da ripartire	12.873.477, »

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

(SERVIZIO AFFARI ECONOMICI)

CONTO SPECIALE N. 12

(N. 12 esercizio 1958-59).

FONTI DI RECOARO (Vicenza)

Con il contratto in data 21 dicembre 1895, le Fonti di Recoaro ed annessi stabilimenti furono concessi in esercizio, per la durata di trenta anni e per l'annuo canone di lire 25.000, ad una Società rappresentata dal Conte Lonigo di Padova.

Scaduto nel 1925 l'accennato contratto e trovandosi le fonti in uno stato di grande abbandono e di disordine, per causa precipua delle operazioni della guerra europea 1915-18, lo Stato decise di riordinare quel compendio, affidandone l'esercizio, con la convenzione 12 novembre 1926, approvata con il regio decreto 25 novembre 1926, ad una società anonima, che prese il nome di Società esercente le Fonti di Recoaro, compiendovi importanti lavori di rinnovazione e valorizzazione.

Nel novembre del 1930 lo Stato, dichiarata decaduta dalla concessione la predetta Società, per avere questa assunto impegni eccedenti ogni sua possibilità finanziaria, ebbe a stipulare una nuova convenzione, in data 29 giugno 1931, con la « Società stabilimenti demaniali di Recoaro S. A. », approvata con la legge 6 giugno 1932, n. 1028.

Il corrispettivo spettante allo Stato è determinato nella misura del 60 per cento dell'utile netto dell'esercizio: nei primi quindici anni, però, tale corrispettivo è stabilito nella misura del 70 per cento, tenuto conto delle spese che lo Stato ha sostenute per la costruzione di uno stabilimento d'imbottigliamento delle acque minerali.

Nell'esercizio 1958 gli utili netti ammontarono a lire 280.041.831 che ai termini della convenzione vennero assegnati come segue:

Utili realizzati	L.	280.041.831
Assegnazione 5 per cento al fondo di riserva	»	14.002.091
		<hr/>
Utile da ripartire	L.	266.039.740
		<hr/> <hr/>

di cui:

alla Società esercente il 40 per cento	L.	106.415.896
allo Stato il 60 per cento	»	159.623.844
		<hr/>
Utili come sopra	L.	266.039.740
		<hr/> <hr/>

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1958 col relativo rendiconto economico.

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1958	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958		Consistenza al 31 dicembre 1958
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	6.633.012, »	2.340.952, »	»	8.973.964, »
Banche	20.647.439, »	»	4.100.752, »	16.546.687, »
Portafoglio	24.502.392, »	»	7.518.017, »	16.984.375, »
Titoli e depositi	49.890.615, »	11.205.705, »	»	61.096.320, »
Debitori diversi	117.676.836, »	70.668.292, »	»	188.345.128, »
Magazzino	957.252.680, »	11.298.665, »	»	968.551.345, »
Mobili e arredi	39.366.028, »	5.130.793, »	»	44.496.821, »
Impianti, immobili, terreni	418.399.606, »	223.798.997, »	»	642.198.603, »
Autoveicoli	156.467.016, »	»	11.432.488, »	145.034.528, »
Stato - conto cauzioni	151.875, »	»	»	151.875, »
Stato - conto anticipazioni	546.440.419, »	»	»	546.440.419, »
	2.337.427.918, »			2.638.820.065, »
Titoli cauzionali degli amministratori	800.000, »	»	»	800.000, »
Fondo accantonamento indennità licenziamento	119.573.983, »	23.831.061, »	»	143.405.044, »
	2.457.801.901, »	348.274.465, »	23.051.257, »	2.783.025.109, »
		325.223.208, »		

— PROSPETTO N. 1

passivo al 31 dicembre 1958

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1958	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958		Consistenza al 31 dicembre 1958
		in aumento	in diminuzione	
Creditori	191.682.187, »	1.484.902, »	»	193.167.089, »
Depositi cauzionali materiale vuoto	256.491.653, »	44.380.373, »	»	300.872.026, »
Scorte mobili dello Stato	63.990.653, »	»	»	63.990.653, »
Testimoniali di Stato	51.405.000, »	»	»	51.405.000, »
Capitale sociale	240.000.000, »	60.000.000, »	»	300.000.000, »
Riserva legale	29.521.203, »	6.168.869, »	»	35.690.072, »
Riserva d'esercizio	118.084.067, »	15.146.371, »	»	133.230.438, »
Riserva straordinaria imposte e tasse	30.000.000, »	»	»	30.000.000, »
Riserva tassata	212.380.888, »	»	92.222.399, »	120.158.489, »
Fondo rivalutazione monetaria	22.667.606, »	»	»	22.667.606, »
Fondo sopravvenienze passive lavori in corso	40.000.000, »	»	»	40.000.000, »
Ammortamento finanziario	13.810.000, »	»	»	13.810.000, »
Fondo ammortamento	573.608.666, »	55.224.273, »	»	628.832.939, »
Utili dello Stato esercizi precedenti	484.039.525, »	»	»	484.039.525, »
Utili dello Stato	»	159.623.844, »	»	159.623.844, »
Utili della società (a)	9.746.470, »	51.585.914, »	»	61.332.384, »
	2.337.427.918, »			2.638.820.065, »
Amministratori depositanti cauzioni	800.000, »	»	»	800.000, »
Liquidazione personale indennità licenziamento	119.573.983, »	23.831.061, »	»	143.405.044, »
	2.457.801.901, »	417.445.607, »	92.222.399, »	2.783.025.109, »
		325.223.208, »		

(a) Quota utile della Società esercente	L.	106.415.896, »
Spese di esclusiva pertinenza della Società	»	45.083.512, »
		Utili della società
		61.332.384, »

Rendiconto economico dell'anno 1958

SPESE		RENDITE	
Stabilimento di imbottigliamento . . .	1.909.579.681, »	Vendite dello stabilimento di imbottigliamento	2.817.655.707, »
Spese generali	457.044.726, »	Gestione della stazione di cura	53.469.938, »
Gestioni speciali.	90.365.582, »	Varie	31.794.987, »
Ammortamento	155.885.812, »		
Comune di Recoaro	10.000.000, »		
Utile netto	280.041.831, »		
	<hr/>		<hr/>
	2.902.917.632, »		2.902.917.632, »
	<hr/>		<hr/>

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

(SERVIZIO AFFARI ECONOMICI)

CONTO SPECIALE N. 13

(N. 13 esercizio 1957-58).

AZIENDA DEL MAR PICCOLO DI TARANTO E DEI LAGHI DI FUSARO E MISENO

In data 1° aprile 1931 venne stipulata con la Società esercente l'Azienda del Mar Piccolo di Taranto e dei Laghi di Fusaro e Miseno la convenzione modificativa dell'atto di concessione 3 febbraio-8 ottobre 1928, la quale entrò in vigore lo stesso giorno 1° aprile (inizio dell'anno peschereccio 1931-32) e fu approvata con il regio decreto 23 luglio 1931, n. 334, emanato ai sensi dell'articolo 2 della legge 31 gennaio 1926, n. 100.

Col 31 marzo 1945 (fine dell'anno peschereccio 1944-45) la Società concessionaria dei compendi Tarantino e Campano rinunciò alle relative convenzioni ed alla stessa subentrò, giusta convenzione 12 aprile 1945, n. 227, il Consorzio nazionale fra cooperative pescatori e affini.

In base alla vigente convenzione e per effetto del regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1976, l'utile netto dell'Azienda, dedotto il contributo di cui all'articolo 4 dello stesso regio decreto-legge e il 5 per cento per la costituzione del fondo di riserva, va ripartito nella misura del 60 per cento allo Stato e del 40 per cento alla società esercente.

L'esercizio peschereccio dal 1° aprile 1958 al 31 marzo 1959 si è chiuso con le seguenti risultanze:

utile della gestione del Mar Piccolo di Taranto	L.	6.414.061
utile della gestione dei Laghi di Fusaro e Miseno	»	11.464.300
		<hr/>
Totale	L.	17.878.361
		<hr/>
alla riserva	»	320.703
		<hr/>
da ripartire	L.	17.557.658
		<hr/>
per il 70 per cento allo Stato	L.	12.290.361
per il 30 per cento alla società esercente	»	5.267.297
		<hr/>
Totale come sopra	L.	17.557.658
		<hr/> <hr/>

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 marzo 1958 con il relativo conto economico generale, illustrato dagli allegati A e B.

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° aprile 1958	Variazioni avvenute durante l'esercizio peschereccio 1958-59		Consistenza - al 31 marzo 1959
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	252.414, »	8.104, »	»	260.518, »
Banche	10.750.097, »	2.636.922, »	»	13.387.019, »
Debitori diversi	110.602.189, »	»	25.407.322, »	85.194.867, »
Magazzino	4.329.585, »	2.825.513, »	»	7.155.098, »
Beni di esercizio	3.658.201, »	»	426.635, »	3.231.566, »
Titoli	4.220.000, »	»	»	4.220.000, »
Depositi cauzionali	300.000, »	»	»	300.000, »
		5.470.539, »	25.833.957, »	
	134.112.486, »	20.363.418, »		113.749.068, »

— PROSPETTO N. 1

passivo al 31 marzo 1958

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° aprile 1958	Variazioni avvenute durante l'esercizio peschereccio 1958-59		Consistenza al 31 marzo 1959
		in aumento	in diminuzione	
Creditori	104.500.404, »	»	25.234.952, »	79.265.452, »
Fondo di riserva	2.058.751, »	250.000, »	»	2.308.751, »
Fondo indennità di licenziamento	9.255.445, »	2.593.000, »	»	11.848.445, »
Utile gestione Taranto	5.866.263 »	547.798, »	»	6.414.061, »
Utile gestione Fusaro	10.667.929, »	796.371, »	»	11.464.300, »
Fondo oscillazione titoli	655.494, »	211.000, »	»	866.494, »
Fondo ammortamento beni di esercizio	808.200, »	473.365, »	»	1.281.565, »
Depositanti per cauzioni	300.000, »	»	»	300.000, »
		4.871.534, »	25.234.952, »	
	134.112.486, »	20.363.418, »		113.749.068, »

Segue CONTO SPECIALE N. 13 — PROSPETTO N. 2
—**Rendiconto economico generale dell'esercizio peschereccio 1958-59.***Ramo Taranto (Allegato A):*

Proventi	L.	239.404.907	
Spese.	»	232.990.846	
Utile		—————	L. 6.414.061

Ramo Fusaro-Miseno (Allegato B):

Proventi	L.	50.355.207	
Spese.	»	38.890.907	
		—————	L. 11.464.300
Utile netto totale	L.		<u>17.878.361</u>

Segue CONTO SPECIALE N. 13 — PROSPETTO N. 2

ALLEGATO A — RAMO TARANTO

SPESE		RENDITE	
Spese di produzione	167.803.223, »	Proventi vendita molluschi	235.722.763, »
Spese generali	5.236.159, »	Proventi diversi	3.682.144, »
Spese di amministrazione	8.997.054, »		
Contributi assicurativi e oneri	50.954.410, »		
Utile netto d'esercizio	6.414.061, »		
	239.404.907, »		239.404.907, »

ALLEGATO B — RAMO FUSANO-MISENO

SPESE		RENDITE	
Spese di produzione	35.634.520, »	Produzione	49.554.527, »
Ammortamento beni esercizio	394.037, »	Redditi patrimoniali	730.000, »
Spese generali	2.362.374, »	Proventi diversi	70.680, »
Varie	249.976, »		
Fondo di riserva	250.000, »		
Utile netto di esercizio	11.464.300, »		
	50.355.207, »		50.355.207, »

MINISTERO DEL TESORO
(PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO)

CONTO SPECIALE N. 14

(N. 14 esercizio 1957-58).

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

L'« Istituto Poligrafico dello Stato », istituito con la legge 6 dicembre 1928, n. 2744, riunisce in unico complesso: a) l'Officina delle Carte e Valori; b) la produzione di carta e prodotti cartotecnici effettuata dalla cartiera di Foggia, assunta per effetto del regio decreto legge 9 luglio 1936, n. 1380, e dalla Cartiera Nomentana, acquistata nel 1942; c) i servizi di stampa e distribuzione delle pubblicazioni legislative ufficiali dello Stato, della *Gazzetta Ufficiale*, nonché di stampati e pubblicazioni di ogni genere per il fabbisogno delle Amministrazioni statali, Enti pubblici, ecc.; d) la Libreria dello Stato, cui è affidata l'edizione, la pubblicazione e la vendita di opere aventi particolare valore culturale ed artistico.

L'Istituto Poligrafico dello Stato ha struttura autonoma e personalità giuridica propria.

La sua attività è disciplinata attualmente dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105 e 22 dicembre 1947, n. 1575 (dei quali, peraltro, è stata sinora sospesa la ratifica).

Il patrimonio dell'Istituto è rappresentato, per l'articolo 2 della legge costitutiva, confermato dall'articolo 2 del citato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1575, da tutti gli impianti e dotazioni dell'ex Officina carte-valori in Torino, nonché dagli impianti e dotazioni del cessato « Stabilimento poligrafico per l'Amministrazione dello Stato » e da tutto il patrimonio dello stabilimento stesso.

Ai sensi dell'articolo 2 del menzionato regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1380, fanno altresì parte del patrimonio dell'Istituto poligrafico anche gli impianti, i materiali, i brevetti, le licenze di fabbricazione, ecc., della disciolta Società industria cellulosa d'Italia.

I beni patrimoniali costituenti il compendio dei servizi suindicati, valutati da apposita commissione, in base ai criteri fissati nel decreto ministeriale 29 luglio 1929, in lire 27.254.889, vanno considerati come conferimento patrimoniale dell'Erario. Il valore dei beni stessi, con decreto ministeriale 14 maggio 1932, n. 157724, è stato rettificato in lire 33.489.841, dal 1° gennaio 1931. Successivamente l'Istituto poligrafico ha versato all'Erario, in tre rate uguali, lire 15.000.000, a titolo di parziale restituzione; somma questa che, in forza all'articolo 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105, è stata considerata corrisposta allo Stato a titolo di utili di esercizio e quindi non considerata più a decurtazione del conferimento patrimoniale.

A questa somma si devono aggiungere lire 9.611.997, corrispondenti al valore del capitale conferito per il predetto stabilimento di Foggia, nonché l'ulteriore apporto statale di lire 3.000.000.000, disposto con legge 16 aprile 1954, n. 108, sicché il valore dei conferimenti dello Stato ammonta a complessive lire 3.043.101.838.

I fabbricati ed i terreni già assegnati allo « Stabilimento poligrafico » ed il palazzo di Piazza Verdi in Roma, rimangono di proprietà dello Stato, e s'intendono concessi in uso all'Istituto Poligrafico.

Il loro valore, determinato in lire 25.000.000, in quanto i beni sono considerati solo per quello che valgono ai fini industriali, esclusa quindi ogni valutazione dipendente dalla monumentalità, ubicazione, ecc., è tenuto in evidenza in uno speciale conto d'ordine.

Bilancio al

ATTIVO			
1	Macchinari e dotazioni d'officina:		
	Stabilimento Piazza Verdi	1.835.651.856, »	
	Stabilimento Gino Capponi	729.834.620, »	
	Cartiera Nomentana	184.230.790, »	
	Cartiera Foggia	1.014.066.357, »	
			3.763.783.623,
2	Immobili:		
	Cartiera e magazzini Nomentana	79.436.522, »	
	Impianti idrici di Foggia	123.077.403, »	
	Fabbricati civili	218.621.679, »	
			421.135.604
3	Piantagioni di pioppo		36.188.477,
4	Costruzioni su aree demaniali:		
	a) Cartiera Foggia	392.623.715, »	
	b) Sopraelevazioni stabilimenti	99.934.586, »	
	c) Sede Cral	674.123, »	
			493.232.424,
5	Magazzini:		
	Vari } Roma	292.545.615, »	
	} Foggia	664.449.286, »	
		956.994.881, »	
	Carta } Roma	1.170.667.117, »	
	} Commissionaria	31.257.220, »	
	} Presso terzi in conto lavorazione	137.769.801, »	
		1.339.694.138, »	
			2.296.689.019,
6	Mobilio e mezzi di trasporto		304.502.355,
7	Pubblicazioni presso Libreria Stato		341.429.017,
8	Cassa e fondi disponibili presso banche.		1.687.924.163,
9	Titoli di Stato		1.510.800,
10	Partecipazioni		208.114.100,
11	Impianti e lavorazioni in corso	macchinari in attesa di collaudo 254.590.298, » lavori in corso 1.311.355.371, »	1.565.945.669,
12	Debitori:		
	a) Provveditorato generale dello Stato per forniture	2.556.142.226, »	
	b) Provveditorato generale dello Stato per servizi ispettivi	81.179.436, »	
	c) Amministrazioni pubbliche, per forniture	677.948.123, »	
	d) Conti vari	759.178.756, »	
	e) Depositi cauzionali	21.513.155, »	
			4.095.961.696,
13	Ratei attivi		22.446.338
14	Perdita esercizi precedenti		619.321.497
		Totale	15.858.184.782
	Conti d'ordine:		
	Depositi a cauzione	20.720.423, »	
	Stato per danni di guerra	127.999.312, »	
	I. N. A. (quiescenza impiegati)	2.218.453.940, »	
	Terreni e fabbricati dati in uso dallo Stato	25.000.000, »	
	Fidejussioni bancarie	136.807.834, »	
	Depositi di carta di terzi	1, »	
	Deposito pubblicazioni di terzi	74.227.461, »	
			2.603.208.971
		Totale generale	18.461.393.753

COSPETTO N. 1

anno 1959

PASSIVO		
1	Patrimonio conferito dallo Stato:	
	Legge 6 dicembre 1928, n. 2744	33.489.841, »
	Legge 9 luglio 1936, n. 1380	9.611.997, »
	Legge 16 aprile 1954, n. 108	3.000.000.000, »
		3.043.101.838, »
2	Riserve:	
	a) Ordinaria	17.240.735, »
	b) Straordinaria	207.261.179, »
		224.501.914, »
3	Ammortamenti:	
	a) Macchinari e dotazioni d'officina	2.080.977.811, »
	b) Immobili	99.945.446, »
	c) Costruzioni su aree demaniali	191.069.190, »
	d) Mobilio a mezzi di trasporto	239.416.091, »
		2.611.408.538, »
4	Accantonamenti:	
	a) Fondo oscillazione valori	39.745.025, »
	b) Pubblicazioni presso Libreria Stato	175.000.000, »
	c) Imposte e tasse (5 esercizi)	1.000.000.000, »
		1.214.745.025, »
5	Finanziamenti su forniture	2.000.000.000, »
6	Finanziamenti a medio e lungo termine:	
	a) Ministero tesoro, legge 22 giugno 1950, n. 399	348.807.600, »
	b) Istituti di previdenza	75.714.210, »
	c) I. M. I.	214.259.261, »
		638.781.071, »
7	I. N. A. (quiescenza impiegati)	645.201.615, »
8	Previdenza impiegati	148.892.852, »
9	Fondo quiescenza personale operaio	1.737.157.634, »
10	Interessi allo Stato	244.448.146, »
11	Creditori:	
	a) Fornitori	598.022.054, »
	b) Tipografie	201.886.412, »
	c) C/ vari	1.382.258.875, »
	d) Depositi cauzionali	12.745.423, »
		2.194.912.764, »
12	Ratei passivi	784.715.688, »
	Totale	15.487.867.085, »
	A diminuzione perdita esercizi precedenti	370.317.697, »
	Totale	15.858.181.782, »
	Conti d'ordine:	
	Depositanti a cauzione	20.720.423, »
	Danni di guerra da recuperare	127.999.312, »
	Quiescenza impiegati (I. N. A.)	2.218.453.940, »
	Stato per terreni e fabbricati dati in uso	25.000.000, »
	Banche per fidejussioni	136.807.834, »
	Terzi per carta in deposito	1, »
	Terzi per pubblicazioni in deposito	74.227.461, »
		2.603.208.971, »
	Totale generale	18.461.393.753, »

PAGINA BIANCA

segue CONTO SPECIALE N. 14 — PROSPETTO N. 2

Conto profitti e perdite.

1	Spese generali	1.327.535.960, »	1	Produzione grafica	11.389.328.731, »
2	Ige - Bolli - Tasse ecc.	551.980.032, »		Varie	72.887.630, »
3	Stipendi - Mano d'opera - Accessori . .	7.178.497.340, »		Proventi lordi Libreria dello Stato . .	1.184.497.381, »
4	Materie prime - Forza motrice - Con- sumi vari ecc.	4.160.566.425, »			
5	Lavori affidati a ditte esterne (tipografici e cartotecnici)	431.656.714, »	2	Vendite carta:	
6	Accantonamenti	635.000.000, »		Ad Amministrazioni sta- tali	1.376.495.882
7	Ammortamenti	412.653.074, »		A clienti vari	579.702.615
8	Interessi passivi:				1.955.898.497, »
	interessi allo Stato	143.252.683			
	interessi passivi	7.286.064	3	Vendite cellulosa essiccata	474.492.600, »
		150.538.747	4	Commissionarie	149.268.883, »
	interessi attivi (in detra- zione)	— 20.961.775			15.226.353.722, »
		129.576.972, »	5	Lavori in corso:	
				Inizio esercizio	— 1.594.515.177
				Fine esercizio	+ 1.565.945.669
	Totale	14.827.446.517, »			— 28.569.508, »
	A detrazione perdite esercizi precedenti	370.317.697, »			
	Totale generale	15.197.784.214, »		Totale generale	15.197.784.214, »

MINISTERO DEL TESORO
(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 15

(N. 16 esercizio 1957-58).

**CONSORZIO AUTONOMO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE
E PER L'ESERCIZIO DEL PORTO DI GENOVA**

Con la legge 12 febbraio 1903, n. 50 (che venne inserita, insieme alle successive modificazioni, nel testo unico approvato con il regio decreto 16 gennaio 1936, n. 801), fu istituito un Consorzio obbligatorio, per la durata di anni sessanta, avente il compito di provvedere, con gli speciali fondi assegnatigli, alla esecuzione delle opere, alla gestione ed al coordinamento dei servizi del porto di Genova, indicati dagli articoli 4 e 5 del Regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, nn. 736-1037.

Col regio decreto-legge 1° marzo 1938, n. 416, relativo alla istituzione del punto franco nel porto di Genova, la durata del Consorzio fu prorogata di altri dieci anni e con la legge 16 aprile 1954, n. 156, per la costruzione dell'aeroporto di Genova-Sestri, è stata prorogata ulteriormente fino al 30 giugno 1984.

Il Consorzio è costituito dallo Stato, da provincie, da comuni e dalla Camera di commercio industria e agricoltura di Genova.

Il suo patrimonio è formato dai proventi assegnatigli con gli articoli 9 e 10 della legge istitutiva (articolo 11 del testo unico citato) tra i quali ricordansi quelli a carico dello Stato, e sono:

- 1°) il residuo dei fondi stanziati con la legge del 2 agosto 1897, n. 349;
- 2°) il contributo annuo di lire 4.500.000 (articolo 1 del regio decreto 3 gennaio 1926, n. 66, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898 ed articolo 20 del testo unico predetto);
- 3°) i fondi correlativamente stanziati in ciascun esercizio per gli oneri e la esecuzione delle opere contemplate nella predetta legge del 2 agosto 1897, n. 349, nonché la cessione di ogni diritto dello Stato per la riscossione delle quote di contributo dovuto dalle provincie e dai comuni ai termini dell'articolo 4 della legge medesima.

A tali concorsi d'indole pecuniaria vanno poi aggiunte le seguenti concessioni speciali e garanzie:

1°) l'uso gratuito di tutte le opere, aree, edifici, attrezzi, mobili, galleggianti, macchinari ed impianti che esistono nel porto, eccezione fatta per tutto quanto occorre per i servizi che rimangono nella esclusiva competenza dello Stato;

2°) l'istituzione delle tasse speciali di cui alle norme del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997, riportate all'articolo 25 del testo unico sopra citato;

3°) il trattamento per cui, rispetto alle tasse di registro e bollo, tutti gli atti e contratti del Consorzio vanno soggetti alle stesse norme vigenti per gli atti e contratti stipulati nell'interesse dello Stato, come pure non è applicabile l'imposta sulla ricchezza mobile ai contributi dello Stato, delle provincie e dei comuni, nonché agli interessi dei mutui con lo Stato, con Enti pubblici e con privati;

4°) la garanzia dello Stato per i prestiti e le altre operazioni finanziarie nei limiti dei redditi annuali che il Consorzio delibererà di assegnare al servizio del pagamento degli interessi e dell'ammortamento dei detti prestiti ed operazioni.

Al termine del Consorzio tutte le opere e le cose ricevute in consegna dallo Stato e quelle eseguite dal Consorzio stesso nonché i residui dei suoi fondi, compreso il fondo di riserva, saranno devoluti allo Stato.

La vigilanza governativa viene esercitata dal prefetto di Genova (al quale devono essere comunicate due copie degli elenchi delle deliberazioni prese dall'Assemblea e dal Comitato, nonché la copia integrale delle deliberazioni soggette a speciali approvazioni e quelle relative ai bilanci ed ai conti) e dal Ministero dei lavori pubblici delegato all'approvazione di tutti i progetti di massima e dei progetti esecutivi dei lavori necessari del porto.

Segue **CONTO SPECIALE N. 15**

Il Ministero della marina mercantile può, poi, in ogni tempo, ispezionare e sindacare l'andamento di ogni ramo dei servizi affidati al Consorzio.

È riservata al Governo della Repubblica la facoltà di sciogliere, per gravi motivi, l'amministrazione del Consorzio, affidandola ad un Commissario.

Col Regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, nn. 736-1037, è stato prescritto che, non più tardi del 15 dicembre di ciascun anno, il Consorzio trasmetta al Ministero del tesoro un conto speciale dimostrante il movimento e la situazione finanziaria e patrimoniale della Azienda, per inserirlo fra i conti speciali allegati alla parte II del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, a norma dell'articolo 78, ultimo capoverso, della legge di contabilità generale dello Stato.

Premessi questi cenni, si riportano qui appresso:

- a) il riassunto generale delle gestioni finanziarie;
- b) il rendiconto economico;
- c) il rendiconto patrimoniale.

Dal primo di questi conti rilevasi che, a tutto il 30 giugno 1959, il Consorzio accertò un avanzo di amministrazione di lire 619.166.970; e dagli altri due rendiconti emerge una differenza attiva di lire 3.032.222.652.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Entrata

Capitolo 272/8 (Quota capitale) competenza accertata	L.	1.438.569
Capitolo 272/9 (Quota capitale) competenza accertata	»	7.851.716
Capitolo 272/10 (Quota capitale) competenza accertata	»	388.768

Spesa - Tesoro:

Capitolo 18 (Contributo ordinario) competenza accertata	»	4.500.000
---	---	-----------

Conto generale del patrimonio:

Tabella I - Consistenza al 30 giugno 1959:

Partita n. 6/37 - Attività - Conto B	»	119.964.195
Partita n. 6/38 - Attività - Conto B	»	1.083.495
Partita n. 6/115 - Attività - Conto B	»	21.982.488

Riassunto generale delle gestioni

TITOLI DELL'ENTRATA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALE
	Versate	Da versare	Totale	Versate	Da versare	Totale	
Fondo di Cassa al 1° luglio 1958	+ 3.954.050.991	»	3.954.050.991	- 74.176.171	»	- 74.176.171	3.879.874.820
<i>Entrate effettive.</i>							
Ordinarie:							
Competenza	3.321.495.274	1.348.460.426	4.669.955.700	»	»	»	4.669.955.700
Residui	1.121.001.650	594.180.802	1.715.182.452	»	»	»	1.715.182.452
Straordinarie:							
Competenza	115.445.242	8.822.655	124.267.897	131.523.764	1.384.144.501	1.515.668.265	1.639.936.162
Residui	13.669.940	1.316.282	14.986.222	1.258.678.821	763.325.238	2.022.004.059	2.036.990.281
	8.525.663.097	1.952.780.165	10.478.443.262	1.316.026.414	2.147.469.739	3.463.496.153	13.941.939.415
<i>Movimento di capitali.</i>							
Competenza	»	4.657	4.657	»	»	»	4.657
Residui	386.545	29.008.060	29.394.605	»	»	»	29.394.605
<i>Partite di giro.</i>							
Competenza	8.386.057.430	405.353.445	8.791.410.875	»	»	»	8.791.410.875
Residui	2.465.811.701	1.259.250.238	3.725.061.939	»	»	»	3.725.061.939
Riassunto generale dell'en- trata	19.377.918.773	3.646.396.565	23.024.315.338	1.316.026.414	2.147.469.739	3.463.496.153	26.487.811.491

— PROSPETTO N. 1

finanziarie normale e speciale

TITOLI DELLA SPESA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALE
	Pagate	Da pagare	Totale	Pagate	Da pagare	Totale	
<i>Spese effettive.</i>							
Ordinarie:							
Competenza	3.903.493.903	412.578.992	4.316.072.895	»	»	»	4.316.072.895
Residui	224.963.324	176.196.305	401.159.629	»	»	»	401.159.629
Straordinarie:							
Competenza	117.230.230	285.533.418	402.763.648	218.838.280	1.280.108.394	1.498.946.674	1.501.710.322
Residui	523.692.797	429.571.754	953.264.551	661.121.981	1.286.705.907	1.947.827.888	2.901.092.439
	4.769.380.254	1.303.880.469	6.073.260.723	879.960.261	2.566.814.301	3.446.774.562	9.520.035.285
<i>Movimento di capitali.</i>							
Competenza	61.639.987	4.274.000	65.913.987	16.721.591	»	16.721.591	82.635.578
Residui	180.000.000	»	180.000.00	»	»	»	180.000.000
<i>Partite di giro.</i>							
Competenza	4.816.143.893	3.975.266.982	8.791.410.875	»	»	»	8.791.410.875
Residui	5.734.761.240	1.558.715.803	7.293.477.043	»	»	»	7.293.477.043
Riassunto generale della spesa	15.561.925.374	6.842.137.254	22.404.062.628	896.681.852	2.566.814.301	3.463.496.153	25.867.558.781
Avanzo a tutto l'esercizio finanziario 1958-59	+ (a) 3.815.993.399	— (b) 3.196.826.429	+ (c) 619.166.970	+ (a) 419.344.562	— (b) 419.344.562	»	+ (c) 619.166.970
Fondo di riserva per svalutazione titoli	»	+ 1.085.740	+ 1.085.740	»	»	»	+ 1.085.740
	19.377.918.773	3.646.396.565	23.024.315.338	1.316.026.414	2.147.469.739	3.463.496.153	26.487.811.491

- (a) Fondo di Cassa al 30 giugno 1959.
(b) Eccedenza dei residui passivi sugli attivi.
(c) Avanzo finanziario al 30 giugno 1959.

PAGINA BIANCA

Segue CONTO SPECIALE N. 15 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico

AUMENTI	DIMINUZIONI
<i>Differenza attiva, come dal Rendiconto precedente</i> L. 2.862.457.432	
I. — GESTIONE DEL BILANCIO — GESTIONE NORMALE.	I. — GESTIONE DEL BILANCIO — GESTIONE NORMALE.
<i>Entrate effettive ordinarie:</i>	<i>Spese effettive ordinarie:</i>
contributo dello Stato L. 4.500.000	generali di amministrazione L. 603.336.662
contributi delle provincie e dei comuni nelle spese per lavori e per taluni servizi ordinari » 50.973.626	servizi marittimi » 164.996.316
prima tassa supplementare d'ancoraggio » 19.150.416	servizi della zona Cornigliano-Sestri » 5.554.861
tassa sugli autocarri caricati o scaricati » 3.298.120	servizi diversi » 161.012.611
diritti marittimi » 444.151.912	ordinamento generale del lavoro nel porto » 169.039.547
diritti marittimi della zona Cornigliano-Sestri » 18.195.944	gestioni dirette relative alla sosta ed allo scarico e carico di merci » 2.932.111.462
proventi gestioni dirette relative alla sosta ed allo scarico e carico di merci » 3.061.337.582	lavori di manutenzione e di riparazione » 216.377.526
interessi attivi » 186.265.745	restituzione di somme riscosse in più » 63.643.910
canoni in dipendenza dell'ordinamento del lavoro in porto » 778.784.002	L. 4.316.072.895 L. 4.316.072.895
entrate diverse » 5.715.284	<i>Spese effettive straordinarie:</i>
ricuperi di spese » 97.583.069	generali di amministrazione L. 8.748.511
L. 4.669.955.700 L. 4.669.955.700	interessi in dipendenza del debito assunto pel riscatto degli ex magazzini generali al Molo Vecchio » 73.939
	interessi relativi al mutuo contratto per l'esecuzione delle opere necessarie a sistemare il servizio di esportazione delle merci » 1.393.353
	servizi » 37.043.710
	lavori diversi » 104.121.815
	costruzione del porto aeronautico » »
	costruzioni e migliorie di impianti portuali » 40.790.462
	contributi diversi » 10.390.358
	conferimento alla «gestione speciale» » 200.000.000
	restituzione di somme riscosse in più » 201.500
	L. 402.763.648 « 402.763.648
<i>Da riportare</i> L. 4.669.955.700 L. 2.862.457.432	<i>Da riportare</i> L. 4.718.836.543

Rendiconto economico

AUMENTI	DIMINUZIONI
<i>Riporto</i> . . . L. 4.669.955.700 L. 2.862.457.432	<i>Riporto</i> . . . L. 4.718.836.543
<i>Entrate effettive straordinarie:</i>	<i>Fondo di riserva patrimoniale:</i>
contributi delle provincie e dei comuni nelle spese per i lavori straordinari a carico del bilancio normale L. 25.267.730	assegnazione al fondo di riserva patrimoniale » 386.545
entrate diverse . . . » 57.932.487	
ricuperi vari . . . » 277.218	
ricupero di spese per costruzioni e migliorie di impianti portuali » 40.730.462	
L. 124.267.897 » 124.267.897	
<i>GESTIONE SPECIALE.</i>	<i>GESTIONE SPECIALE.</i>
<i>Entrate effettive:</i>	<i>Spese effettive:</i>
tasse portuali (D. L. n. 1997, del 15 settembre 1923) . . . L. 505.772.978	Costruzione del bacino di carenaggio n. 5 L. 700.000.000
interessi correlativi del conto corrente con la Tesoreria . . » 40.416.442	lavori a carico della riserva costituita con le tasse portuali contribuiti e proventi diversi . . . » 395.128.576
contributi delle provincie e dei comuni nelle spese per i lavori della gestione speciale » 58.284.222	interessi sulle forniture dello Stato di cui al decreto legislativo 15 settembre 1923 n. 1997 e successivi » 1.549.247
gettito maggiorazione tariffe dei bacini di carenaggio e provento canoni anticipati dalla Soc. Ente Bacini, destinati al finanziamento dei lavori di costruzione del 5° bacino . . » 710.652.616	interessi sulle forniture dello Stato di cui al decreto legislativo 28 luglio 1932, n. 1468 » 284.531
entrate diverse . . . » »	interessi sul mutuo contratto con Istituti di risparmio per la esecuzione della prima parte delle opere di ampliamento del porto » 107.729
ricuperi di spese . . » 542.007	interessi sul mutuo contratto con Istituti di risparmio per la sistemazione del promontorio di S. Benigno » 1.130.347
conferimento della « gestione normale » » 200.000.000	interessi sul mutuo contratto con Istituti finanziatori per i lavori di costruzione del nuovo bacino da carenaggio al molo Giano . . » 1.115.638
L. 1.515.668.265 » 1.515.668.265	interessi sul mutuo contratto per il completamento del bacino di Sampierdarena e per la sua sistemazione a punto franco » 3.102.297
<i>Da riportare</i> . . . L. 6.309.891.862 L. 2.862.457.432	<i>Da riportare</i> . . . L. 1.102.418.365 L. 4.719.223.088

Segue CONTO SPECIALE N. 15 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico

AUMENTI	DIMINUZIONI
<i>Riporto</i> . . . L. 6.309.891.862 L. 2.862.457.132	<i>Riporto</i> . . . L. 1.102.418.365 L. 4.719.223.088
2. — GESTIONE DEI RESIDUI:	
aumento dei crediti finanziari per entrate effettive . . . L. 13.554.180	contributo per la costruzione dell'aeroporto di Genova-Sestri . . . » 60.000.000
aumento dei crediti finanziari per partite di giro . . . » 1.187.934	spese diverse . . . » 34.055.885
diminuzione dei debiti finanziari per spese effettive . . . » 11.158.160	fondo di finanziamento . . . » 297.113.318
diminuzione dei debiti finanziari per partite di giro . . . » »	restituzione di somme riscosse in più . . . » 5.359.106
L. 25.900.574 » 25.900.574	L. 1.498.945.674 » 1.498.945.674
	L. 6.218.169.762
3. — GESTIONE DEL PATRIMONIO:	2. — GESTIONE DEI RESIDUI:
maggioro importo dei beni immobili e mobili provvisti con i fondi del titolo primo del bilancio, conseguente a variazioni rilevate nel corso dell'esercizio 1958-59 . . . » 54.799.089	aumento dei debiti finanziari per spese effettive L. »
	aumento dei debiti finanziari per partite di giro . . . » 1.187.934
	diminuzione dei crediti finanziari per entrate effettive . . . » »
	diminuzione dei crediti finanziari per partite di giro . . . » »
	L. 1.187.934 » 1.187.934
	L. 6.219.357.696 L. 6.219.357.696
4. — BENI NON DISPONIBILI:	3. — GESTIONE DEL PATRIMONIO:
sporgenti, calate e moli: variazioni rilevate durante l'esercizio 1958-59 »	<i>Ammortamento del costo:</i>
	delle autovetture . . . L. »
	dègli autocarri e camioncini . . . » 90.000
	del mobilio, arredi e strumenti tecnici . . . » 1.378.609
	dei galleggianti . . . » »
Totale degli aumenti L. 6.390.591.525 » 6.390.591.525	L. 1.468.609 L. 1.468.609 » 1.468.609
Miglioramento economico-patrimoniale dell'esercizio » 169.765.220	
L. 6.220.826.305	Totale delle diminuzioni . . . L. 6.220.826.305
L. 9.253.048.957	Differenza attiva . . . » 3.032.222.652
	L. 9.253.048.957

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ				
<i>Attività finanziarie:</i>				
Fondo di cassa presso la Cassa di risparmio di Genova				4.235.337,961, »
Titoli di Stato, investimenti di provvisorie disponibilità di cassa				29.012.717, »
Crediti vari:				
per entrate effettive			3.197.700,404, »	
» movimento di capitali			»	
» partite di giro			1.664.603,683, »	
			<u>4.862.304,087, »</u>	4.862.304,087, »
Credito verso il Tesoro dello Stato per riaccessioni tasse portuali e relativi interessi				902.549,500, »
				<u>10.029.204,285, »</u>
<i>Attività non finanziarie:</i>				
Pertinenze demaniali cedute dallo Stato:				
	Cessioni	Riduzioni	Rimanenze	
Cava della Chiappella e porticciuolo di servizio	1.082.338,28	241.338,28	841.000, »	
Fanali e boe luminose	30.991,25	20.785,25	10.206, »	
Fabbricati vari	390.061, »	226.597, »	163.464, »	
Impianto d'illuminazione	160.000, »	113.000, »	47.000, »	
Tettoie e capannoni per ricovero merci	2.306.500, »	1.918.300, »	388.200, »	
Casotti in legno	11.755, »	11.755, »	»	
Impianti di scarico e carico	1.750.546,25	855.786,25	894.760, »	
Impianti ferroviari	2.967.992,20	579.798,20	2.388.194, »	
Immobili diversi	35.000, »	»	35.000, »	
	<u>8.735.183,98</u>	<u>3.967.359,98</u>	<u>4.767.824, »</u>	4.767.824, »
Attività mobiliari cedute dallo Stato:				
	Cessioni	Riduzioni	Rimanenze	
Mobilio	5.112,85	5.112,85	»	
Boe, ancore, dischi per ormeggi	152.230, »	72.000, »	80.230, »	
Galleggianti	57.009,65	57.009,65	»	
Materiale di ricambio, dotazioni di consumo per le officine, ecc.	60.113,65	60.113,65	»	
	<u>274.466,15</u>	<u>194.236,15</u>	<u>80.230, »</u>	80.230, »
Pertinenze demaniali costituite con i fondi del titolo primo del bilancio o comunque diversamente pervenute:				
Cava della Chiappella e porticciuolo di servizio			16.045,657, »	
Faro, fanali e boe luminose			18.677,779, »	
Fabbricati vari			420.365,229, »	
Bacini di carenaggio n. 1 e n. 2			13.230,591, »	
Bacino di carenaggio n. 3			67.398,102, »	
Bacino di carenaggio n. 4			108.650,580, »	
Impianto d'illuminazione			50.239,308, »	
Magazzini e capannoni per ricovero merci			169.051,819, »	
Casotti in legno			119,370, »	
Impianti di scarico e carico			397.824,189, »	
Impianti ferroviari			62.358,591, »	
Impianto telefonico			15.814,234, »	
Immobili diversi			2.837,597, »	
			<u>1.343.213,046, »</u>	1.343.213,046, »
				<u>11.377.265,366, »</u>

Da riportare 11.377.265,366, »

Patrimoniale

PASSIVITÀ	
<i>Passività finanziarie:</i>	
Debiti vari:	
per spese effettive	1.303.880.469, »
» movimento di capitali	4.274.000, »
» partite di giro	5.533.982.785, »
	6.842.137.254, »
Impegni per lavori straordinari (Gestione speciale)	2.566.814.301, »
<i>Passività non finanziarie:</i>	
Cassa di risparmio di Genova - suo credito in dipendenza delle convenzioni 2 agosto 1905 e 14 aprile 1911	»
Cassa di risparmio delle Provincie lombarde - suo credito in dipendenza delle dette convenzioni	»
Ministero del tesoro - suo credito in dipendenza delle somme fornite e relativi interessi ai sensi dei decreti legislativi n. 1997 del 15 settembre 1923, n. 1881 del 6 novembre 1924, n. 66 del 3 gennaio 1926, n. 37 del 6 gennaio 1927, n. 2639 del 5 dicembre 1928	119.964.195, »
Ministero del tesoro - suo credito in dipendenza delle somme fornite e dei relativi interessi ai sensi del decreto legislativo n. 1468 del 28 luglio 1932	21.983.732, »
Ministero del tesoro - suo credito a seguito dell'accollo all'Ente portuale dei prestiti che l'Amministrazione ferroviaria aveva assunto nei Magazzini generali al molo Vecchio, riscattati giusta l'articolo 1, paragrafo 14, del decreto legislativo 2285 del 28 dicembre 1924	1.083.494, »
Istituto nazionale delle assicurazioni - suo credito in dipendenza della convenzione 14 settembre 1927	10.688.654, »
Istituto nazionale della previdenza sociale - suo credito in dipendenza della detta convenzione	6.762.009, »
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gl'infortuni sul lavoro - suo credito in dipendenza della detta convenzione	3.279.879, »
Cassa di risparmio di Genova - suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	3.935.489, »
Cassa di risparmio delle provincie lombarde - suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	5.642.316, »
Istituto nazionale della previdenza sociale - fornitura di somme in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	8.869.440, »
Cassa di risparmio di Genova - suo credito in dipendenza della convenzione 27 maggio 1938	3.309.513, »
Cassa di risparmio delle provincie lombarde - suo credito in dipendenza della detta convenzione	6.619.028, »
Cassa di risparmio di Torino - suo credito in dipendenza della detta convenzione	7.942.851, »
Istituto di credito delle casse di risparmio italiane - suo credito in dipendenza della detta convenzione	1.985.708, »
Istituto di San Paolo di Torino - suo credito in dipendenza della convenzione 7 dicembre 1939	1.746.764, »
Istituto nazionale della previdenza sociale - suo credito in dipendenza della convenzione 19 novembre 1946	21.444.738, »
Istituto nazionale infortuni sul lavoro - suo credito in dipendenza della convenzione 25 ottobre 1948	22.513.593, »
	247.771.403, »
<i>Da riportarsi</i>	247.771.403, »
	9.656.722.958, »

ATTIVITA			
		<i>Esporto</i> . . .	11.377.265.365, »
Attività mobiliari provviste con i fondi del titolo primo del bilancio:			
Partecipazione al capitale della Società per l'autostrada Serravalle - Milano - Ponte Chiasso . . .		2.000.000, »	
Partecipazione al capitale dell'Ente « Fiera Internazionale di Genova »		7.000.000, »	
Beni mobili vari, libri		10.511.372, »	
Mobilio, suppellettili, macchine per ufficio e strumenti tecnici		27.064.585, »	
Boe, ancore, dischi per ormeggi		13.402.544, »	
Galleggianti		6.057.000, »	
Autovetture		900.000, »	
Autocarri		2.920.000, »	
Autogru e carrelli elevatori		151.201.000, »	
Materiali e macchinari in dotazione all'officina consortile		40.988.948, »	
Materiale di ricambio, dotazioni di consumo per le officine, ecc.		176.040.460, »	
		<u>438.085.909, »</u>	438.085.909, »
Pertinenze demaniali costituite con i fondi del titolo secondo del bilancio:			
Magazzini generali al Molo Vecchio, loro prezzo di riscatto dalle Ferrovie dello Stato, come dal decreto legislativo del 28 dicembre 1924, n. 2285			8.808.216, »
Appartamento ubicato in Genova-Multedo, via Ronchi n. 3 B			4.274.000, »
Attività mobiliari provviste con i fondi del titolo secondo del bilancio:			
	<u>Costi</u>	<u>Riduzioni</u>	<u>Rimanenze</u>
Mobilio, arredi e strumenti tecnici	39.210.386,65	26.802.902,65	12.407.484, »
Materiale per trasporto merci: due autocarri, quattro camioncini	8.046.155, »	7.876.155, »	170.000, »
Materiale galleggiante: un motoscafo	130.000, »	129.000, »	1.000, »
Autovetture: tre	3.259.320, »	3.229.320, »	30.000, »
	<u>50.645.861,65</u>	<u>38.037.377,65</u>	<u>12.608.484, »</u>
Partecipazione al capitale della Società per l'autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso			28.000.000, »
Anticipazione concessa alla Società per l'autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso			240.000.000, »
			<u>280.608.484, »</u>
Attività diverse:			
Palazzo San Giorgio, ceduto in uso dallo Stato, pel suo valore in base agli inventari presso la locale Intendenza di finanza			203.811, »
Locali nel palazzo San Giorgio, già di proprietà di privati e non dello Stato, per il loro valore di acquisto e successive spese per lavori a carico del titolo primo del bilancio			5.208.840, »
			<u>5.412.651, »</u>
			5.412.651, »
Beni non disponibili:			
Sporgenti, calate e moli:			
somme erogate per opere ultimate a tutto il 30 giugno 1959			579.542.850, »
Attività del fondo di riserva patrimoniale:			
Titoli di Stato			7.662.503, »
Titoli di terzi:			
depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione			3.228.484.200, »
			<u>15.930.144.178, »</u>

— PROSPETTO N. 3

Patrimoniale

PASSIVITA	
	<i>Riporto</i> 9.656.722.958, »
<i>Passività non finanziarie diverse verso il Ministero delle finanze:</i>	
per l'importo dei beni immobili ceduti	4.767.824, »
per quello dei mobili ceduti	80.230, »
pel palazzo San Giorgio	203.811, »
	<hr/> 5.051.865, »
<i>Fondo di riserva patrimoniale</i>	7.662.503, »
<i>Titoli di terzi: depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione</i>	3.228.484.200, »
	<hr/> 12.897.921.526, »
DIFFERENZA ATTIVA	3.032.222.652, »
	<hr/> 15.930.144.178, »

Dimostrazione dei titoli di terzi.

		Presso la Cassa sussidiaria dei servizi marittimi ed industriali	Presso la Cassa di risparmio tesoriere dell'Ente	Presso la Banca nazionale del lavoro	Presso il Banco di Sicilia	TOTALE NOMINALI
<i>Cauzioni:</i>						
1	Concessionari marittimi	4.575.500, »	317.575.300, »	»	»	322.150.800, »
2	Imprese del ramo industriale	925.000, »	72.212.400, »	»	»	73.137.400, »
3	Imprese di sbarco ed imbarco	»	28.050.000, »	»	»	28.050.000, »
4	Ausiliari del traffico	»	20.857.500, »	»	»	20.857.500, »
5	Compagnie di lavoro	»	999.500, »	»	»	999.500, »
6	Depositanti per cause varie	13.100.000, »	45.489.000, »	»	»	58.589.000, »
		18.600.500, »	485.183.700, »	»	»	503.784.200, »
<i>Depositi:</i>						
1	Fondo per la previdenza del personale di ruolo					
	a) personale assicurato presso l'I. N. P. S.	616.000.000, »				
	b) personale non assicu- rato presso l'I. N. P. S.	585.000.000, »				
		1.201.000.000, »	1.201.000.000, »	»	»	1.201.000.000, »
2	Ufficio autonomo per la previdenza dei lavora- tori portuali:					
	a) sezione lavoratori iscritti nei ruoli consortili dei rami carboni minerali, merci varie e indu- striale	1.303.530.000, »				
	b) sezione fiduciari	12.560.000, »				
		1.316.090.000, »	1.316.090.000, »	»	»	1.316.090.000, »
3	Fondo assistenza volontaria lavoratori portuali di Genova, amministrato dall'Ufficio autonomo per la previ- denza dei lavoratori portuali		195.550.000, »	12.060.000, »	»	207.610.000, »
	Totale nominali	18.600.500, »	3.197.823.700, »	12.060.000, »	»	3.228.484.200, »

MINISTERO DEL TESORO

CONTO SPECIALE N. 16

(N. 17 esercizio 1957-58).

CONTO DI « DARE ED AVERE » DEL TESORIERE CENTRALE, DELLA BANCA D'ITALIA QUALE TESORERIA PROVINCIALE, DELLA ZECCA, DEL CONTABILE DEL PORTAFOGLIO, DELLE AMMINISTRAZIONI DIVERSE

Questo conto dimostra, in riassunto, le gestioni dei detti contabili, in conformità del conto giudiziale da essi presentato alla Corte dei conti.

Esso porge, inoltre, le risultanze generali delle operazioni di cassa e di quelle riguardanti crediti e debiti di tesoreria.

La materia di questo conto può essere riassunta nelle seguenti cifre:

Il debito dei contabili al principio dell'esercizio, era di . . .	L.	562.842.355.954,34
costituito da un fondo di cassa di . . .	L.	33.149.867.100,82
e da partite da regolare (crediti di tesoreria) »		529.692.488.853,52

Durante l'esercizio si ebbero entrate per	»	43.855.022.418.880,23
e quindi un totale debito di	L.	44.417.864.774.834,57
L'uscita dell'esercizio fu di	»	43.825.303.900.619,79
e il debito dei contabili alla fine dell'esercizio risultò di	L.	592.560.874.214,78

costituito da:

un fondo di cassa di	L.	5.508.019.828,15
e da partite da regolare (crediti di tesoreria) per	»	587.052.854.386,63

Per la materia contenuta nel presente conto e per il movimento dei buoni e vaglia del Tesoro, di cui ai successivi conti speciali, sono annualmente resi i conti giudiziali dalla Banca d'Italia, assuntrice del servizio di tesoreria provinciale, secondo l'articolo 13 del Regolamento approvato con regio decreto 15 gennaio 1895, n. 16, nonché dal Tesoriere centrale, a norma dell'articolo 2 di detto Regolamento, e dell'articolo 630 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e dell'articolo 62 delle Istruzioni sui servizi del Tesoro, approvato con decreto ministeriale 30 giugno 1939.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Incessi di bilancio (col. 2 Conto Dare e Avere) lire 3.724.436.646.215 - col. 7) del rendiconto del bilancio (prospetti riassuntivi) pagine 14 e 15 - Parte prima.

Pagamenti (col. 2 - prospetto n. 1 - Conto Dare e Avere e col. ultima prospetto n. 4) lire 3.939.023.386.305 - col. 7) del rendiconto del bilancio (prospetti riassuntivi) pagine 14 e 15 - Parte prima.

Conto del patrimonio:

Vedi Tabella I - Attività - Partite 1 a 4 - Conto generale A.

Conto di Dare e di Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia quale tesoreria

CONTABILITÀ 1	DEBITO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1957-58	Entrate di bilancio
	1	2
Cassa speciale per i biglietti di Stato	26.733.203.600, »	»
Centrale: Gestione Ricciardi Valente		
Erario	2.731.958.263,95	143.607.399.922, »
Contabilità speciali	108.852, »	»
Depositi di terzi	1.281.344.052,37	»
Provinciale:		
Erario	269.502.472.004,75	3.411.602.407.819,31
Contabilità speciali	146.723.964.793,95	»
Depositi di terzi	33.958.957.459,06	»
Sbilancio del conto corrente per il servizio di Tesoreria	213.819.488.036,09	»
Zecca:		
Fondi fuori bilancio	558.840.407, »	»
Monete da versare in bilancio	45.400.000, »	»
Contabile del portafoglio	6.438.389.331,05	»
Centrale: Gestione Valente - Tiberino		
Erario	»	7.569.974.434,69
Contabilità speciali	»	»
Depositi di terzi	»	»
Totale	701.794.126.800,22	3.562.779.782.176, »
Mandati speciali mod. 30 R. G. (articolo 411 R. C. G.)	»	161.656.864.039, »
Totale	701.794.126.800,22	3.724.436.646.215, »
Compensazioni crediti contabili	138.951.770.845,88	»
TOTALE GENERALE	562.842.355.954,34	3.724.436.646.215, »

— PROSPETTO N. 1

provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio, delle Amministrazioni diverse.

ENTRATA DELL'ESERCIZIO 1958-59						TOTALE (1 + 8)
Buoni del tesoro 3	Vaglia del tesoro 4	Conti correnti 5	Debito iniziale della seconda gestione Tesoreria Centrale 6	Fondi somministrati 7	TOTALE 8	
»	»	»	»	»	»	26.733.203.600, »
(a) 349.957.882.309, »	609.018.753.586, »	10.277.639.515.653, »	»	8.764.079.996.908, »	20.144.303.548.378, »	20.147.035.506.641,95
»	»	»	»	»	»	108.852, »
»	»	720.696.808.758, »	»	»	720.696.808.758, »	721.978.152.810,37
1.894.586.823.352, »	831.607.231.079, »	»	»	10.897.363.068.246, »	17.035.159.530.496,31	17.304.662.002.501,06
»	»	3.313.088.242.260, »	»	»	3.313.088.242.260, »	3.459.812.207.053,95
»	»	107.927.738.296, »	»	»	107.927.738.296, »	141.886.695.755,06
»	»	361.813.037.789,82	»	»	361.813.037.789,82	575.632.525.825,91
»	»	»	»	17.844.031, »	17.844.031, »	576.684.433, »
»	»	11.125.726.690, »	»	»	11.125.726.690, »	11.171.126.690, »
»	»	95.752.614.609,70	»	94.109.682.038, »	189.862.296.647,70	196.300.635.978,75
»	18.029.232.644, »	1.001.703.193.604, »	244.601.342,29	778.981.009.922, »	1.806.528.011.946,98	1.806.528.011.946,98
»	»	»	108.852, »	»	108.852, »	108.852, »
»	»	»	2.842.660.695,42	»	2.842.660.695,42	2.842.660.695,42
2.244.544.705.661, »	1.458.655.217.309, »	15.889.746.877.660,52	3.087.370.889,71	20.534.551.601.145, »	43.693.365.554.841,23	44.395.159.681.641,45
»	»	»	»	»	161.656.864.039, »	161.656.864.039, »
19.592.946.800.630,52			3.087.370.889,71	20.534.551.601.145, »	43.855.022.418.880,23	44.556.816.545.680,45
»	»	»	»	»	»	138.951.770.845,88
2.244.544.705.661, »	1.458.655.217.309, »	15.889.746.877.660,52	3.087.370.889,71	20.534.551.601.145, »	43.855.022.418.880,23	44.417.864.774.834,57
19.592.946.800.630,52			Totale generale dell'entrata . . .			44.417.864.774.834,57

(a) Di cui lire 339.270.030.000 B. T. O. serie speciale.

Conto di Dare e di Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia quale Tesoreria

CONTABILITÀ	USCITA DELL'ESERCIZIO 1957-58				
	Spese diverse di bilancio	Decreti ministeriali di scarico	Buoni del tesoro	Vaglia del tesoro	Conti correnti
1	2	3	4	5	6
Cassa speciale per i biglietti di Stato . . .	»	»	»	»	»
Centrale: Gestione: Ricciardi - Valente					
Erario	750.395.742.807, »	»	(b) 347.102.115.034, »	559.575.382.781,66	10.297.696.395.566, »
Contabilità speciali	»	»	»	»	»
Depositi di terzi	»	»	»	»	719.135.492.114,95
Provinciale:					
Erario	2.919.795.145.433, »	164.712.300, »	1.492.209.702.049, »	858.233.591.457, »	»
Contabilità speciali	»	»	»	»	3.316.108.890.183,30
Depositi di terzi	»	»	»	»	107.515.683.929,62
Sbilancio del c/c per il servizio di Tesoreria	»	»	»	»	565.777.856.874, »
Zecca:					
Fondi fuori bilancio	»	46.997, »	»	»	»
Monete da versare in bilancio	»	»	»	»	11.110.226.690, »
Contabile del portafoglio	»	»	»	»	95.304.804.024,15
Centrale: Gestione Valente - Tiberino					
Erario	107.175.634.026, »	»	957.591.391, »	31.711.014.163, »	892.849.612.372, »
Contabilità speciali	»	»	»	»	450, »
Depositi di terzi	»	»	»	»	»
Totale	3.777.366.522.266, »	(c) 164.759.297, »	1.840.269.808.474, »	1.449.519.988.401,66	16.005.498.962.204,02
Mandati speciali mod. 30 R.G. (art. 141 R.C.G.)	161.656.864.039, »	»	»	»	»
Totale	3.939.023.386.305, »	164.759.297, »		19.295.288.759.079,68	
Compensazioni crediti contabili	»	»	»	»	53.188.023.903,40
TOTALE GENERALE	3.939.023.386.305, »	164.759.297, »	1.840.269.808.474, »	1.449.519.988.401,66	16.058.686.986.107,42
				19.348.476.782.983,08	

(b) Di cui lire 339.270.030.000 B. T. O. serie speciale e lire 1.350.000.000 B. T. O. serie speciale B. I. R. S.

— Segue PROSPETTO N. 1

provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio, delle Amministrazioni diverse.

			DEBITO DEI CONTABILI AL 30 GIUGNO 1959 COMPLEMENTARE				
Saldo della prima gestione Tesoreria Centrale passato alla seconda gestione	Fondi somministrati	TOTALE	FONDO DI CASSA			CREDITI TESORERIA	TOTALE
			TOTALE	disponibile	non disponibile	Pagamenti da rimborsare	
7	8	9	10	11	12	13	14
»	25.733.203.600, »	26.733.203.600, »					
244.601.342,29 108.852, » 2.842.660.695,42	8.192.021.269.111, » » »	20.147.035.506.641,95 108.852, » 721.978.152.810,37	La cassa speciale ha chiuso il 30 marzo 1959.				
»	11.446.783.337.623, »	16.717.186.488.862, »	187.823.584.522,60		»	775.299.098.161,66	587.475.513.639,06
»	»	3.316.108.890.183,30	143.703.316.870,65		»	»	143.703.316.870,65
»	»	107.515.683.929,62	34.371.011.825,44	99.500.000, »	5.913.125,40	»	34.371.011.825,44
»	»	585.777.856.874, »	9.854.668.951,91		»	»	9.854.668.951,91
»	»	46.997, »	382.305.844, »	382.305.844, »	»	194.331.597, »	576.637.441, »
»	»	11.110.226.690, »	»	»	»	60.900.000, »	60.900.000, »
»	95.544.465.607, »	190.849.269.631,15	2.214.064.380,60	2.032.910.716,60	181.153.664, »	3.237.351.967, »	5.451.416.347,60
»	773.469.325.204, »	1.806.163.577.156, »	364.434.790,98		»	»	364.434.790,98
»	»	450, »	108.402, »	2.993.303.267,55	213.900.620,85	»	108.402, »
»	»	»	2.842.660.695,42		»	»	2.842.660.695,42
3.087.370.889,71	20.534.551.601.145, »	43.610.459.012.677,39	5.908.987.238,40	5.508.019.828,15	400.967.410,25	778.791.681.725,66	784.700.668.964,06
»	»	161.656.864.039, »	»	»	»	»	»
3.087.370.889,71	20.534.551.601.145, »	43.772.115.876.716,39	5.908.987.238,40	5.508.019.828,15	779.192.649.135,91		784.700.668.964,06
»	»	53.188.023.903,40	»	»	»	192.139.794.749,28	192.139.794.749,28
3.087.370.889,71	20.534.551.601.145, »	43.825.303.900.619,79	5.908.987.238,40	5.508.019.828,15	400.967.410,25	586.651.886.976,38	592.560.874.214,78
Saldo debito come da col. 22 .		592.560.874.214,78	Totale crediti . . .			587.052.854.386,65	
Totale generale dell'Uscita e saldo a pareggio dell'Entrata . . .		44.417.864.774.834,57					

(e) Decreto Ministeriale n. 402231 Div. IV del 30 giugno 1959 L. 46.997
 » » » 451319 » IV del 27 luglio 1959 » 164.712.300

Totale L. 164.759.297

PAGINA BIANCA

Segue CONTO SPECIALE N. 16 — PROSPETTO N. 2

Conto riassuntivo del Tesoro

Movimento generale di cassa

	DAL 1° LUGLIO 1958 AL 30 GIUGNO 1959 complementare		AUMENTI E DIMINUIZIONI per effetto delle gestioni di bilancio e di tesorerie	
	Incassi	Pagamenti		
ESERCIZIO 1958-59				
Fondo di cassa al 30 giugno 1958 . . .	6.033.065.945,57	»		
In conto entrate e spese di bilancio (per la competenza e per i residui) esercizio:				
Entrate e spese effettive ordinarie e straordinarie	3.298.143.736.049, »	3.395.655.428.415, »	— 97.511.692.366, »	} — 214.751.499.387, »
Movimento di capitale	426.292.910.166, »	543.367.957.890, »	— 117.075.047.724, »	
Decreti di scarico	»	164.759.297, »	— 164.759.297, »	
In conto debiti di Tesoreria	19.592.946.800.630,52	19.348.476.782.983,08	+ 244.470.017.647,44	} + 214.226.453.269,58
In conto crediti di Tesoreria	9.138.511.295.141,25	9.166.754.859.519,11	— 30.243.564.377,86	
TOTALE INCASSI E PAGAMENTI . . .	32.459.927.807.932,34	32.454.419.788.104,19		
Fondo di cassa al 30 giugno 1959 . . .	»	5.508.019.828,15		— 525.046.117,42
TOTALE A PAREGGIO . . .	32.459.927.807.932,34	32.459.927.807.932,34		»

Segue CONTO SPECIALE N. 16 — PROSPETTO N. 3

Situazione del Tesoro

	Al	Al	DIFFERENZE	
	30 giugno 1958	30 giugno 1959	(+ miglioramento — peggioramento) della situazione del Tesoro	
Fondo di cassa	6.033.065.945,57	5.508.019.828,15	— 525.046.117,42	— 525.046.117,42
Crediti di Tesoreria	556.809.290.008,77	587.052.854.386,63	+ 30.243.564.377,86	
TOTALE . . .	562.842.355.954,34	592.560.874.214,78	+ 29.718.518.260,44	
Debiti di Tesoreria	3.932.062.568.023,39	4.176.532.585.670,83	— 244.470.017.647,44	
Situazione del Tesoro (+ attività; — pas- sività)	— 3.369.220.212.069,05	— 3.583.971.711.456,05	— 214.751.499.387, »	— 214.751.499.387, »

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio effettuati

MINISTERI	Mandati ministeriali	Ordini di spese fisse escluse le pensioni	Ordini per le pensioni	Buoni su ordini di accreditamento	Ordini per spese di giustizia
<i>Tesoro:</i>					
competenza	547.380.512.820, »	7.834.909.795, »	198.162.041.019, »	25.992.252.433, »	»
residui	324.041.071.456, »	210.229.829, »	8.108.600.879, »	25.276.025.819, »	»
<i>Finanze:</i>					
competenza	64.517.401.868, »	33.384.813.710, »	17.349.052.756, »	178.424.203.751, »	2.421.482, »
residui	28.969.838.159, »	1.044.929.884, »	310.520.148, »	27.846.882.655, »	68.480, »
<i>Giustizia:</i>					
competenza	7.742.881.180, »	18.794.417.158, »	9.816.835.332, »	20.178.806.739, »	4.069.613.105, »
residui	4.193.261.265, »	161.768.387, »	171.833.040, »	312.460.640, »	196.880.462, »
<i>Esteri:</i>					
competenza	21.852.935.084, »	33.306.696, »	750.383.554, »	5.808.485.065, »	»
residui	8.828.232.214, »	467.626, »	49.022.308, »	557.052.915, »	»
<i>Pubblica istruzione:</i>					
competenza	233.805.486.528, »	63.519.053.693, »	41.872.650.351, »	67.424.788.782, »	»
residui	24.805.381.225, »	4.694.074.821, »	1.068.357.773, »	5.290.399.548, »	»
<i>Interno:</i>					
competenza	43.421.022.622, »	12.060.602.657, »	11.474.494.820, »	105.882.423.278, »	»
residui	17.273.307.793, »	912.969.052, »	604.657.162, »	4.717.871.699, »	»
<i>Lavori pubblici:</i>					
competenza	20.879.430.273, »	23.601.209.754, »	1.751.705.327, »	26.906.130.302, »	»
residui	42.383.411.017, »	342.574.386, »	40.027.318, »	85.039.033.354, »	»
<i>Trasporti:</i>					
competenza	15.475.268.208, »	945.345.037, »	167.012.603, »	505.671.883, »	»
residui	9.028.741.732, »	29.105.326, »	4.050.892, »	23.940.782, »	»
<i>Difesa:</i>					
competenza	60.078.202.785, »	3.749.399.153, »	63.685.940.998, »	353.734.179.401, »	10.156.467, »
residui	72.594.390.156, »	123.142.285, »	3.874.503.843, »	47.233.025.341, »	675.886, »
<i>Da riportare competenza . . .</i>	1.015.153.141.368, »	163.923.057.653, »	345.030.116.760, »	784.856.941.634, »	4.082.191.054, »
<i>Da riportare residui . . .</i>	532.117.635.017, »	7.519.261.596, »	14.231.573.363, »	196.296.742.753, »	197.624.838, »

— PROSPETTO N. 4

nell'esercizio 1958-59 distinti per qualità di titoli di spesa

Ordini per vincite al lotto	Interessi Buoni del tesoro ordinari	Buoni del tesoro poliennali	Pagamenti Debito pubblico (Rendite, cedole, ecc.)	TOTALE	MINISTERI
»	59.450.094.448, »	142.741.837.763, »	19.769.449.162, »	1.001.331.097.440, »	<i>Tesoro:</i> competenza
»	49.384.578, »	260.595.506.627, »	3.689.993.805, »	621.970.812.993, »	residui
15.981.650.927, »	»	»	»	309.659.544.494, »	<i>Finanze:</i> competenza
5.896.962.556, »	»	»	»	64.069.201.892, »	residui
»	»	»	»	60.602.553.514, »	<i>Giustizia:</i> competenza
»	»	»	»	5.036.203.794, »	residui
»	»	»	»	28.445.110.399, »	<i>Esteri:</i> competenza
»	»	»	»	9.434.775.063, »	residui
»	»	»	»	406.621.979.354, »	<i>Pubblica istruzione:</i> competenza
»	»	»	»	35.858.213.367, »	residui
»	»	»	»	172.838.543.377, »	<i>Interno:</i> competenza
»	»	»	»	23.508.805.706, »	residui
»	»	»	»	73.138.475.656, »	<i>Lavori pubblici:</i> competenza
»	»	»	»	127.805.096.075, »	residui
»	»	»	»	17.093.297.731, »	<i>Trasporti:</i> competenza
»	»	»	»	9.085.838.732, »	residui
»	»	»	»	481.257.878.804, »	<i>Difesa:</i> competenza
»	»	»	»	123.825.737.511, »	residui
15.981.650.927, »	59.450.094.448, »	142.741.837.763, »	19.769.449.162, »	2.560.988.480.769, »	<i>Da riportare</i>
5.896.962.556, »	49.384.578, »	260.595.506.627, »	3.689.993.805, »	1.020.594.685.133, »	<i>Da riportare</i>

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio effettuati

MINISTERI	Mandati ministeriali	Ordini di spese fisse escluse le pensioni	Ordini per le pensioni	Buoni su ordini di accreditamento	Ordini per spese di giustizia
<i>Riporto competenza</i>	1.015.153.141.368, »	163.923.057.653, »	345.030.116.760, »	784.856.941.634, »	4.082.191.054, »
<i>Riporto residui</i>	532.117.635.017, »	7.519.261.596, »	14.231.573.363, »	196.296.742.753, »	197.624.838, »
<i>Agricoltura e foreste:</i>					
competenza	63.749.016.596, »	5.809.694.544, »	1.726.416.291, »	11.801.539.300, »	»
residui	59.867.094.211, »	291.173.890, »	53.981.827, »	20.557.292.399, »	»
<i>Industria e commercio:</i>					
competenza	14.664.645.444, »	1.089.897.002, »	273.395.721, »	282.440.407, »	»
residui	1.502.276.815, »	19.273.645, »	8.148.139, »	20.820.870, »	»
<i>Poste e telecomunicazioni:</i>					
competenza	25.416.455, »	»	»	300.000, »	»
residui	3.089.284, »	»	»	»	»
<i>Lavoro e previdenza sociale:</i>					
competenza	127.059.388.522, »	4.137.528.595, »	174.565.587, »	3.123.062.991, »	18.414.108, »
residui	4.601.484.131, »	188.674.668, »	5.061.755, »	1.205.250.264, »	657.847, »
<i>Commercio con l'estero:</i>					
competenza	1.603.217.688, »	»	58.992.541, »	361.669.149, »	»
residui	586.944.958, »	»	3.627.949, »	14.150.673, »	»
<i>Marina mercantile:</i>					
competenza	17.208.090.380, »	352.870.450, »	563.309.840, »	1.022.204.624, »	»
residui	3.392.782.346, »	49.934.157, »	23.932.063, »	78.642.131, »	»
<i>Bilancio:</i>					
competenza	31.429.382, »	»	»	3.200.000, »	»
residui	3.936.459, »	»	»	2.000.000, »	»
<i>Partecipazioni statali:</i>					
competenza	4.224.537.517, »	»	»	13.032.766, »	»
residui	15.576.850.947, »	»	»	4.863.075, »	»
TOTALE:					
competenza	1.243.718.883.352, »	175.313.048.244, »	347.826.796.740, »	801.464.390.871, »	4.100.605.162, »
residui	617.652.094.168, »	8.068.317.956, »	14.326.325.096, »	218.179.762.165, »	198.282.685, »
TOTALE GENERALE	1.861.370.977.520, »	183.381.366.200, »	362.153.121.836, »	1.019.644.153.036, »	4.298.887.847, »

(a) Di cui lire 311.342.305.100 in conto capitale e lire 91.995.039.290 in conto interessi.

— Segue PROSPETTO N. 4

nell'esercizio 1958-59 distinti per qualità di titoli di spesa

Ordini per vincite al lotto	Interessi Buoni del tesoro ordinari	Buoni del tesoro poliennali	Pagamenti Debito pubblico (Rendite, cedole, ecc.)	TOTALE	MINISTERI
15.981.650.927, »	59.450.094.448, »	142.741.837.763, »	19.769.449.162, »	2.550.988.480.769, »	<i>Riporto</i>
5.896.962.556, »	49.384.578, »	260.595.506.627, »	3.689.993.806, »	1.020.594.685.133, »	<i>Riporto</i>
»	»	»	»	83.086.666.731, »	<i>Agricoltura e foreste:</i>
»	»	»	»	80.769.542.327, »	competenza residui
»	»	»	»	16.310.378.574, »	<i>Industria e commercio:</i>
»	»	»	»	1.550.519.469, »	competenza residui
»	»	»	»	25.716.455, »	<i>Poste e telecomunicazioni:</i>
»	»	»	»	3.089.284, »	competenza residui
»	»	»	»	134.512.959.803, »	<i>Lavoro e previdenza sociali:</i>
»	»	»	»	6.001.128.665, »	competenza residui
»	»	»	»	2.023.879.378, »	<i>Commercio con l'estero:</i>
»	»	»	»	604.723.580, »	competenza residui
»	»	»	»	19.146.475.294, »	<i>Marina mercantile:</i>
»	»	»	»	3.545.290.697, »	competenza residui
»	»	»	»	34.629.382, »	<i>Bilancio:</i>
»	»	»	»	5.936.459, »	competenza residui
»	»	»	»	4.237.570.283, »	<i>Partecipazioni statali:</i>
»	»	»	»	15.581.714.022, »	competenza residui
15.981.650.927, »	59.450.094.448, »	142.741.837.763, »	19.769.449.162, »	2.810.366.756.669, »	TOTALE:
5.896.962.556, »	49.384.578, »	260.595.506.627, »	3.689.993.806, »	1.128.656.629.636, »	competenza residui
21.878.613.483, »	59.499.479.026, »	(a) 403.337.344.390, »	(b) 23.459.442.967, »	3.939.023.386.305, »	TOTALE GENERALE

(b) Di cui lire 8.642.112.004 in conto capitale e lire 14.817.330.963 in conto interessi.

Prospetto dei crediti di Tesoreria

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		SITUAZIONE al 30 giugno 1959
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
I. — CREDITI PER OPERAZIONI DI PORTAFOGLIO				
Contabile del portafoglio	163.226.539, »	1.514.449.957, »	1.428.546.576, »	249.129.920, »
II. — PAGAMENTI DA REGOLARE				
Contabile del portafoglio - Pagamenti per conto di Ministeri	4.324.062.185,95	92.787.039.347,40	94.122.879.486,35	2.988.222.047, »
Mandati collettivi e di anticipazione non interamente estinti e pagamenti da sistemare	»	104.581.262.578,45	104.581.262.578,45	»
Pagamenti ed altre operazioni eseguite dalle Sezioni di tesoreria coloniale, non contabilizzati ancora	2.584.718,33	»	2.584.718,33	»
Partite diverse (sviluppo parte II - B)	26.593.183.462,24	38.559.112.686,07	31.615.706.120,93	33.536.590.027,38
Totale	30.919.830.366,52	235.927.414.611,92	230.322.432.904,06	36.524.812.074,38
III. — PAGAMENTI DA RIMBORSARE				
Amministrazione del fondo culto	8.426.260.007, »	8.302.719.370, »	10.208.114.326, »	6.520.865.051, »
Cassa depositi e prestiti	85.281.285.305,13	293.640.181.583,40	250.486.076.305, »	128.435.390.583,53
Istituti di previdenza	9.819.518.394,50	86.915.844.069, »	87.467.211.183, »	9.268.151.280,50
Ferrovie dello Stato	»	»	»	»
Amministrazioni varie:				
Ferrovie sarde	1.070.075,25	1.838.098, »	1.759.697, »	1.148.476,25
Fondo beneficenza e religione in Roma	124.245.575, »	215.614.100, »	233.856.750, »	106.002.925, »
Fondo massa del Corpo della guardia di finanza.	1.143.163.821, »	1.434.251.389, »	2.044.650.876, »	532.764.334, »
Cassa mutuo soccorso cantonieri stradali	2.093.260, »	2.329.780, »	2.471.348, »	1.951.692, »
Amministrazione autonoma monopoli di Stato	15.528.065.376, »	134.490.921.620, »	129.473.992.039, »	20.544.994.957, »
<i>Da riportare</i>	120.325.701.813,88	525.003.700.009,40	479.918.132.524, »	165.411.269.299,28

Segue CONTO SPECIALE N. 16 — PROSPETTO N. 5

Prospetto dei crediti di Tesoreria

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		SITUAZIONE al 30 giugno 1959
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
<i>Riporto . . .</i>	120.325.701.813,88	525.003.700.009,40	479.918.132.524, »	165.411.269.299,28
Ispettorato generale per il credito ai dipendenti dello Stato	38.917.807, »	1.527.939, »	40.445.746, »	»
Azienda autonoma postale (pensioni e caroviveri)	9.499.822.685, »	10.783.019.598, »	5.988.428.500, »	14.294.413.783, »
Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A. N. A. S.)	10.683.926.991, »	60.738.136.263, »	56.389.021.676, »	15.033.041.578, »
Patrimoni riuniti ex economici	130.501.326, »	243.327.393, »	318.995.818, »	54.832.901, »
Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto	34.209.377, »	148.985.096, »	139.014.841, »	44.179.632, »
Azienda monopolio banane	727.994.447, »	20.747.525.969, »	20.805.214.665, »	670.305.751, »
E. N. P. A. S. - Opera di previdenza	3.458.325.508, »	21.425.958.360, »	21.785.313.549, »	3.098.970.319, »
Azienda di Stato per i servizi telefonici - Fondo pensioni	»	824.060, »	»	824.060, »
Totale . . .	144.899.399.954,88	639.093.004.687,40	585.384.567.319, »	198.607.837.323,28
IV. — ALTRI CREDITI				
Ordinativi di sovvenzioni alla Posta	490.119.000.000, »	8.467.302.218.316,	8.419.398.718.316, »	538.022.500.000, »
Certificati doganali	2.542.802.839, »	258.208.647.314, »	255.364.047.745, »	5.387.402.408, »
Totale . . .	492.661.802.839, »	8.725.510.865.630, »	8.674.762.766.061, »	543.409.902.408, »
In complesso . . .	668.644.259.699,40	9.602.045.734.886,32	9.491.898.312.860,06	778.791.681.725,66
Altri titoli da realizzare e valute logore ritirate dalla circolazione (a)	27.116.801.155,25	11.264.676.450, »	37.980.510.195, »	400.967.410,25
Banca d'Italia - Saldo conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale	»	185.861.834.759,19	185.861.834.759,19	»
TOTALE GENERALE . . .	695.761.060.854,65	9.799.172.246.095,51	9.715.740.657.814,25	779.192.649.135,91

(a) Compreso il certificato di deposito dell'oro già costituito presso la Cassa depositi e prestiti a garanzia della circolazione dei biglietti di Stato.

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		SITUAZIONE al 30 giugno 1959
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
I. — DEBITO FLUTTUANTE				
Buoni del tesoro ordinari (al netto d'interessi)	1.335.854.138.338,51	1.905.274.675.661, »	1.499.649.778.474, »	1.741.479.035.525,51
Buoni del tesoro ordinari serie speciale B. I. R. S.	1.350.000.000, »	»	1.350.000.000, »	»
Banca d'Italia c/ anticipazioni temporanee	77.000.000.000, »	»	»	77.000.000.000, »
Banca d'Italia c/ anticipazioni straordinarie garantite da speciali B. T. O. (al netto d'interessi)	339.270.030.000, »	339.270.030.000, »	339.270.030.000, »	339.270.030.000, »
Banca d'Italia c/ anticipazioni straordinarie per fondi forniti alle forze alleate	31.245.348.495, »	»	»	31.245.348.495, »
Sbilancio del conto corrente servizio di Tesoreria pro- vinciale	213.819.488.036,09	361.813.037.789,82	565.777.856.874, »	9.854.668.951,91
Cassa depositi e prestiti (conto corrente fruttifero)	1.150.798.066.788, »	549.586.620.226, »	500.825.905.218, »	1.199.558.781.796, »
Istituti di previdenza (conto corrente fruttifero)	31.646.496.346, »	107.804.627.320, »	93.979.821.730, »	45.471.301.936, »
Banco di Napoli ed altri istituti (veggasi analisi ap- presso)	26.312.283.570, »	233.124.550.886, »	246.401.512.438, »	13.055.322.018, »
Totale	3.207.295.851.573,60	3.496.873.541.882,82	3.247.254.904.734, »	3.456.914.488.722,42
II. — CONTI CORRENTI				
*Amministrazione del Fondo culto	2.552.968.998, »	7.806.340.034, »	10.208.147.951, »	151.161.081, »
*Cassa depositi e prestiti	115.833.802.366, »	286.061.843.769, »	250.486.076.305, »	151.469.569.830, »
*Istituti di previdenza	16.125.735.990, »	87.850.000.000, »	87.467.211.183, »	16.508.524.807, »
*Ministero delle poste e telecomunicazioni ordinatore vaglia e risparmi postali	534.009.474, »	8.719.403.803.179, »	8.719.675.238.957, »	322.573.696, »
Ferrovie dello Stato	12.837.158.382, »	131.919.826.251, »	109.416.072.434, »	35.340.912.199, »
*Certificati doganali	20.214.260.375, »	252.700.000.000, »	255.364.047.745, »	17.550.212.630, »
*Ferrovie sarde	4.606.565, »	2.490.784, »	1.759.697, »	5.337.652, »
*Fondo beneficenza e religione in Roma	49.507.475, »	191.613.596, »	233.856.750, »	7.664.321, »
*Fondo massa del Corpo della guardia di finanza	2.579.890.359, »	2.953.507.682, »	2.044.650.876, »	3.488.747.165, »
*Cassa mutuo soccorso cantonieri stradali	12.307.099, »	1.520.585, »	2.471.348, »	11.356.336, »
*Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	70.184.124.641, »	125.242.396.540, »	141.024.281.212, »	54.402.259.969, »
*Monopoli di Stato (fondo riserva)	6.234.434.016, »	241.700.000, »	»	6.476.134.016, »
Da riportare	247.283.205.740, »	9.614.375.042.420, »	9.575.923.814.458, »	285.734.433.702, »

Segue CONTO SPECIALE N. 16 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		SITUAZIONE al 30 giugno 1959
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto . . .</i>	247.283.205.740, »	9.614.375.042.420, »	9.575.923.814.458, »	285.734.433.702, »
*Azienda autonoma postale (pensioni e caroviveri) . .	12.875.980.407, »	9.200.000.000, »	5.988.428.500, »	16.087.551.907, »
*Azienda nazionale autonoma delle Strade statali (A. N. A. S.)	31.560.678.075, »	56.181.902.942, »	56.389.021.676, »	31.353.559.341, »
*Patrimoni riuniti ex economali	358.562.654, »	148.162.868, »	319.173.332, »	187.562.130, »
*Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al perso- nale del lotto	66.625.842, »	292.817.711, »	142.303.090, »	217.140.463, »
*Azienda monopolio banane	9.979.998.109, »	20.994.041.081, »	20.805.214.665, »	10.168.824.525, »
*E. N. P. A. S. - Opera di previdenza	3.549.871.027, »	26.497.321.541, »	26.323.604.437, »	3.723.588.131, »
*Azienda di Stato per i servizi telefonici fondo pensioni	»	»	»	»
*Ispettorato generale per il credito ai dipendenti dello Stato	285.516.415, »	»	285.516.415, »	»
*Azienda Stato per i servizi telefonici - fondo pensioni	128.000, »	1.340.046, »	»	1.468.046, »
*Ministero dei trasporti - Ispettorato generale moto- rizzazione civile	»	»	»	»
*Ministero interno - Direzione generale dell'assistenza pubblica	43.792.609, »	»	»	43.792.609, »
*Ministero della pubblica istruzione - Rimborsi alio Università	»	»	»	»
*Ministero agricoltura e foreste (gestioni di ammasso)	559.382.633, »	509.683.840, »	765.130.079, »	300.936.394, »
*Ministero agricoltura e foreste (concorsi nazionali a premi per l'aumento della produttività agricola) . .	2.710.447, »	507.310, »	2.000.000, »	1.217.757, »
*Ministero degli affari esteri	8.416.728.043, »	3.701.675.706, »	2.500.031.105, »	9.618.372.644, »
*Ministero difesa-esercito - Casse militari	11.882.748, »	50.358.569, »	»	62.241.317, »
*Ministero lavoro e previdenza sociale - Istituti di pa- tronato	58.071.531, »	960.686.213, »	984.000.000, »	34.757.744, »
*Ministero lavoro e previdenza sociale - Lavoratori si- derurgici licenziati	474.680.501, »	»	26.427.518, »	448.252.983, »
*Ministero lavoro e previdenza sociale - (Provvidenze a favore lavoratori siderurgici licenziati)	»	»	»	»
*Ministero lavoro e previdenza sociale - Fondo lavora- tori siderurgici licenziati dopo il 1 maggio 1956 . .	1.075.000.000, »	447.350.000, »	325.000.000, »	1.197.350.000, »
*Ministero finanze - Ispettorato generale per il lotto e lotterie - Gestione lotterie nazionali	23.591.063, »	1.196.891.200, »	1.108.171.663, »	112.310.600, »
*Ministero finanze - Legge 27 dicembre 1953, n. 948 .	406.265.448, »	116.857.486, »	80.679, »	523.042.255, »
<i>Da riportare . . .</i>	317.029.671.292, »	9.734.674.638.873, »	9.691.887.917.617, »	359.816.392.548, »

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		SITUAZIONE al 30 giugno 1959
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto . . .</i>	317.029.671.292, »	9.734.674.638.873, »	9.691.887.917.617, »	359.816.392.548, »
*Ministero finanze - Direzione generale per la finanza straordinaria	1.610.340, »	1.743.855, »	»	3.354.205, »
*Ministero del tesoro - Liquidazione beni tedeschi in Italia	203.594.710, »	»	»	203.594.710, »
*Ministero tesoro - Piano E. R. P.	»	19.574.625.117, »	19.574.625.117, »	»
*Ministero del tesoro - Versamenti provvisori assistenza tecnica E. R. P.	125.990.810, »	»	»	125.990.810, »
*Ministero tesoro - Merci interim-aid U. S. A.	386.281.270, »	»	»	386.281.270, »
*Ministero del tesoro - Conto frumento estero	2.563.543.846, »	»	»	2.563.543.846, »
*Ministero del tesoro - Quota oneri salariali C. I. P. aliquota E. A. M.	40.573.757, »	»	»	40.573.757, »
*Ministero del tesoro - Mutui di miglioramenti a favore di aziende agricole	519.511.147, »	155.764.234, »	383.824.300, »	291.451.081, »
*Ministero del tesoro - Rientro finanziamenti di cui alla legge 28 luglio 1950, n. 722	3.573.220.680, »	1.233.937.186, »	»	4.807.157.866, »
*Ministero del tesoro - Ricavo vendite scorte di Stato	18.068.497.186, »	4.900.000.000, »	»	22.968.497.186, »
*Ministero del tesoro - Legge 27 dicembre 1953, n. 948	42.980.747, »	17.643.299, »	439.687, »	60.134.359, »
*Ministero del tesoro - Gestione Sofines Bancalba - Quote private reparto partecipazione capitale . . .	22.420.440, »	»	»	22.420.440, »
*Ministero del tesoro - Gestione Sofines Bancalba in liquidazione	753.237, »	»	»	753.237, »
*Ministero del tesoro - Liquidazione « CURGOM » . .	»	»	»	»
*Ministero del tesoro - Proventi realizzati alienazione residuati di guerra	»	»	»	»
*Direzione generale del tesoro - Somme provenienti dalla liquidazione società anonima Italo-Greca . .	78.575.176, »	»	»	78.575.176, »
*Direzione generale del tesoro - Rientri articolo 26 legge 8 marzo 1949, n. 75	249.210.051, »	41.205.952, »	»	290.416.003, »
*Direzione generale tesoro - Somme relative servizio pagamento rimesse ai lavoratori italiani in Germania	9.064.489, »	40.000.000, »	»	49.064.489, »
*Direzione generale tesoro - Società Isotta Fraschini .	10.327.730, »	2.002.388, »	»	12.330.118, »
*Direzione generale del tesoro - Medicinali d'importazione	»	»	»	»
*Ragioneria generale dello Stato - Liquidazione azienda rifornimenti Africa settentrionale	»	»	»	»
<i>Da riportare . . .</i>	342.925.776.608, »	9.760.641.560.914, »	9.711.846.806.721, »	391.720.531.101, »

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		SITUAZIONE al 30 giugno 1959
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto . . .</i>	342.925.776.908, »	9.760.641.560.914, »	9.711.846.806.721, »	391.720.531.101, »
*Tesoro dello Stato - Interessi maturati sui conti I. M. I. per la gestione dei finanziamenti statali . . .	»	»	»	»
*Fondo di riserva per le spese impreviste dell'Amministrazione autonoma postale e telegrafica	300.000.000, »	»	»	300.000.000, »
*Fondo di riserva dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici	830.875.004, »	1.582.360, »	144.000.000, »	688.457.364, »
*Fondo di riserva ferrovie dello Stato	342.300.771, »	»	56.763.952, »	285.536.819, »
*Fondo garanzia per cauzioni ricevitori lotto	2.237.005, »	13.309.201, »	»	15.546.206, »
*Fondo ex Sepral	»	2.769.703.840, »	2.480.000.000, »	289.703.840, »
*Fondo per l'incremento edilizio	4.583.680.158, »	920.808.212, »	918.034.900, »	4.586.453.470, »
*Fondo di cui al 2° comma dell'articolo 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404	2.419.685.567, »	2.500.000.000, »	3.364.271.949, »	1.555.413.618, »
*Fondo di garanzia per far fronte ad eventuali perdite di cui all'articolo 14 della legge 22 dicembre 1953, n. 955	603.035.395, »	»	»	603.035.395, »
*Fondo per l'incremento della produttività (legge 31 luglio 1954, n. 626)	512.040.085, »	1.053.932.876, »	940.000.000, »	625.972.961, »
*Fondo di rotazione: legge 31 marzo 1955, n. 240 - Ente nazionale Tre Venezie	1.876.859.507, »	»	622.874.354, »	1.253.985.153, »
*Fondo di rotazione per mutui macchine agricole . . .	9.266.078.581, »	37.878.285.455, »	36.552.332.959, »	10.592.031.057, »
*Fondo di rotazione per l'esercizio del credito peschereccio	1.277.708.300, »	738.830.551, »	810.969.804, »	1.205.569.047, »
*Fondo di rotazione Trieste	9.718.854.901, »	3.530.676.640, »	2.613.312.370, »	10.636.219.171, »
*Fondo di rotazione sviluppo della zootecnia	»	5.000.000.000, »	5.000.000.000, »	»
*Beni nemici in Germania	329.570.738, »	»	»	329.570.738, »
*Beni nemici in Giappone	1.839.256, »	»	»	1.839.256, »
*Servizio prestito accordo Italo-Argentino	5.966.713.055, »	»	964.869.080, »	5.001.843.975, »
*Accordo di collaborazione Italo-Ellenico	102.825.851, »	»	»	102.825.851, »
*E. N. P. A. S. - Gestione indennità e assegni ai salariati	172.002.721, »	745.986.723, »	893.084.053, »	24.605.391, »
*E. N. P. A. S. - Gestione I. N. A.-Casa	189.189.377, »	1.068.821.925, »	1.152.500.000, »	105.511.302, »
*E. N. P. A. S. - Gestione sanitaria	2.241.940.226, »	41.561.580.847, »	42.724.150.281, »	1.079.370.792, »
*E. N. P. A. S. - Gestione credito personale di ruolo .	»	1.172.914.676, »	1.144.182.709, »	28.731.967, »
<i>Da riportare . . .</i>	383.663.213.406, »	9.859.597.994.200, »	9.812.228.153.132, »	431.033.054.474, »

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		SITUAZIONE al 30 giugno 1959
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto . . .</i>	383.663.213.406, »	9.859.597.994.200, »	9.812.228.153.132, »	431.083.054.474, »
*E. N. P. A. S. - Gestione credito personale non di ruolo	»	192.879.138, »	184.500.000, »	8.379.138, »
*I. N. A. - Gestione polizzo combattenti	»	43.920.820, »	28.125.000, »	15.795.820, »
*Gestione stralcio cessato P. N. F.	1.170.736.778, »	1.217, »	1.049.321.308, »	121.416.687, »
*Gestione statale alimentari	1.773.437.126, »	»	1.000.000.000, »	773.437.126, »
*Gestione statale prodotti industriali	976.323.605, »	26.293.804, »	»	1.002.617.409, »
*Istituto nazionale ricostruzione industriale (I. R. I.)	»	»	»	»
*Istituto nazionale per il commercio estero - Gestione U. N. R. R. A.	17.271.335, »	213.000.000, »	230.000.000, »	271.335, »
*Istituto nazionale assicurazione - Gestione polizze combattenti	»	»	»	»
*Articolo 2 decreto-legge 7 dicembre 1942, n. 1808 .	14.603.053, »	5.729.882, »	1.095.495, »	19.237.440, »
*U. N. S. E. A.	558.066.229, »	»	»	558.066.229, »
*Riassicurazioni statali rischi marittimi ordinari e mine	451.109.934, »	»	»	451.109.934, »
*Comitato interministeriale provvidenze agli statali (C. I. P. S.)	393.561.281, »	2.032.483.106, »	2.068.647.400, »	357.396.987, »
*Provvedimenti a favore di territori montani	2.084.912.847, »	4.015.311.568, »	2.143.508.486, »	3.956.715.929, »
*Provvidenze sviluppo piccola proprietà contadina . .	958.078.715, »	1.095.976.358, »	1.303.226.265, »	750.828.818, »
*Finanziamenti aziende agricole danneggiate	357.682.624, »	551.465.600, »	693.283.424, »	215.864.800, »
*Federazione italiana consorzi agrari	43.436.540, »	195.407.280, »	230.188.140, »	8.655.680, »
*Ente nazionale industrie turistiche - Operazioni E. N. I. T. all'estero	402.297.525, »	5.975.349.208, »	6.232.234.056, »	145.412.677, »
*Ente zolfi italiani	2.670.902.249, »	443.570.094, »	371.732.659, »	2.742.739.684, »
*Banco di Roma - Legge 17 agosto 1957, n. 843 - Fi- nanziamento ente colonizzazione Libia	»	525.000.000, »	525.000.000, »	»
*A. R. A. R. - Gestione speciale E. R. P.	2.812.189.285, »	1.024.564.488, »	3.362.785.234, »	473.968.539, »
*A. R. A. R. - Gestione residuati	479.012.951, »	3.484.212.154, »	2.362.032.450, »	1.601.192.665, »
*S. P. A. - Cotoniere meridionali	»	»	»	»
*Tesoro dello Stato - Interessi maturati sui conti I. M. I. per la gestione dei finanziamenti statali . .	234.281.163, »	5.605.500, »	»	239.886.663, »
*Provvidenze a favore delle aziende agricole danneg- giate da alluvioni e mareggiate estate-autunno 1951	676.971.925, »	»	676.971.925, »	»
Fondo di rotazione per mutui agrari	4.448.191.264, »	44.398.374.629, »	37.639.342.000, »	11.207.223.893, »
Fondo di rotazione sviluppo zootecnia	»	5.058.899.092, »	4.300.000.000, »	758.899.092, »
Fondo di rotazione legge 4 agosto 1955, n. 691 - Prov- videnze a favore dell'industria alberghiera	6.412.147.263, »	1.682.298.560, »	2.794.800.000, »	5.299.645.823, »
<i>Da riportare . . .</i>	410.598.427.058, »	9.930.568.336.718, »	9.879.424.946.974, »	461.741.816.842, »

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		SITUAZIONE al 30 giugno 1959
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto . . .</i>	410.598.427.068, »	9.930.568.336.718, »	9.879.424.946.974, »	461.741.816.842, »
Fondo per l'acquisto di B. T. P.	»	20.000.000.000, »	»	20.000.000.000, »
Fondo assegni vitalizi straordinari personale lotto . .	21.820.765, »	81.314.620, »	»	103.135.385, »
Fondo di beneficenza e religione in Roma	2.420.455, »	37.230, »	»	2.457.685, »
Fondo integrazione bilanci S. E. P. R. A. L.	989.710, »	»	989.710, »	»
Fondo addestramento professionale dei lavoratori . .	4.980.257.819, »	29.073.867.340, »	33.450.000.000, »	604.125.159, »
Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività	4.049.380, »	200.121.480, »	200.000.000, »	4.170.860, »
Fondo per l'incremento della produttività (legge 31 luglio 1954, n. 626)	1.773.100.000, »	940.000.000, »	2.123.500.000, »	539.600.000, »
Ispettorato generale per il credito ai dipendenti dello Stato	315.318.820, »	»	315.318.820, »	»
Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità .	1.279.211, »	2.120.117, »	2.449.526, »	949.802, »
Istituto mobiliare italiano	224.165.940, »	1.252.080, »	»	225.418.020, »
Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meri- dionale	6.094.171.190, »	9.757.948.615, »	1.940.000.000, »	13.912.119.805, »
Istituto regionale per il finanziamento delle medie e piccole imprese in Sicilia	3.335.437.065, »	4.617.027.380, »	1.246.000.000, »	6.706.464.445, »
Istituto nazionale previdenza sociale	11.370.854.729, »	104.114.447.770, »	115.161.142.468, »	324.160.031, »
Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro . .	239.756.202, »	1.304.571.676, »	1.098.296.230, »	446.031.648, »
Istituto nazionale per il finanziamento della ricostruzione	1.092.690.486, »	11.134.087.285, »	12.184.886.897, »	41.890.874, »
Istituto centrale per il credito a medio termine a fa- vore delle medie e piccole industrie	5.253.794.902, »	20.703.250.241, »	12.569.457.672, »	13.387.587.471, »
Cassa per la formazione della piccola proprietà con- tadina	»	»	»	»
Consorzio di credito per le opere pubbliche	1.064.489.508, »	47.999.954.165, »	45.735.242.321, »	3.329.201.352, »
Consorzio per il canale Milano - Cremona - Po	»	1.129.754.680, »	»	1.129.754.680, »
Cassa per il Mezzogiorno	79.026.406.472, »	123.172.506.058, »	125.949.397.777, »	76.249.514.753, »
Cassa per il credito alle imprese artigiane	438.405.420, »	7.527.004.750, »	2.930.022.000, »	5.035.388.170, »
I. N. A. - Premi riscossi per conto gestione assicura- zione crediti all'esportazione (legge 22 dicembre 1953, n. 955)	1.101.236.907, »	1.007.520.415, »	35.000.000, »	2.073.757.322, »
I. N. A.-Casa - Annualità	43.106.479.500, »	13.704.259.130, »	11.500.000.000, »	45.310.738.680, »
Consiglio nazionale delle ricerche	»	13.717.351.235, »	11.938.575.000, »	1.778.775.235, »
Consiglio nazionale economia e lavoro	»	104.800.000, »	50.800.000, »	54.000.000, »
Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali	»	3.366.929.480, »	3.366.700.000, »	229.480, »
<i>Da riportare . . .</i>	570.045.551.579, »	10.341.228.402.515, »	10.261.222.725.395, »	653.051.238.699, »

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		SITUAZIONE al 30 giugno 1959
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto . . .</i>	570.045.551.579, »	10.344.228.462.515, »	10.261.222.725.395, »	653.051.288.699, »
Direzione generale del tesoro - Diritti e compensi . .	215.555, »	1.080, »	»	216.635, »
Indennità per perdita di naviglio mercantile a causa di guerra	180.748.875, »	»	»	180.748.875, »
Banca d'Italia - Supreme Head Quaters Allied Powers Europe (S. H. A. P. E.)	120.649.646, »	2.895.444.920, »	2.679.034.135, »	337.060.431, »
Ferrovie dello Stato - Conto speciale	56.620.559.081, »	40.113.333.000, »	85.109.479.022, »	11.624.413.059, »
Credito industriale sardo	545.237.015, »	1.589.669.310, »	327.530.000, »	1.807.376.325, »
Totale . . .	627.512.961.751, »	10.388.826.910.825, »	10.349.338.768.552, »	667.001.104.024, »
III. — INCASSI DA REGOLARE				
Vaglia del Tesoro	54.169.821.224,23	1.458.655.217.309, »	1.449.519.988.401,66	63.305.050.131,57
Partite diverse:				
Incassi da regolare	20.843.682,65	95.752.614.609,70	95.304.804.024,15	468.654.268,20
Buoni del tesoro ordinari - stralcio	5.085.480,41	»	»	5.085.480,41
Zecca	45.400.000, »	11.125.726.690, »	11.110.226.690, »	60.900.000, »
Totale . . .	54.241.150.387,29	1.565.533.558.608,70	1.555.935.019.115,81	63.839.689.880,18
IV. — ALTRE GESTIONI				
Contabilità speciali a favore di aziende pubbliche . .	146.724.073.645,95	3.313.088.242.260, »	3.316.108.890.633,30	143.703.425.272,65
Depositi di terzi	35.240.301.511,43	828.624.547.054, »	826.651.176.044,57	37.213.672.520,86
Totale . . .	181.964.375.157,38	4.141.712.789.314, »	4.142.760.066.677,87	180.917.097.793,51
TOTALE GENERALE . . .	4.071.014.338.869,27	19.592.946.800.630,52	19.295.288.759.079,63	4.368.672.330.420,11

N. B. — I conti degli Enti contrassegnati con l'asterisco (*) sono tutti conti correnti infruttiferi.

MINISTERO DEL TESORO**CONTO SPECIALE N. 17**

(N. 18 esercizio 1957-58).

MOVIMENTI DEI BUONI DEL TESORO ORDINARI

Questi titoli fruttiferi sono stati istituiti con la legge 12 luglio 1950, n. 1056, allo scopo di provvedere a temporanee esigenze di cassa; essi perciò concorrono, con gli altri mezzi dello Stato, a costituire il debito fluttuante, di cui anzi, per un lungo periodo di anni furono parte principale e sono tuttora parte fondamentale.

Sono al portatore e nominativi con scadenza da uno a dodici mesi. I buoni nominativi sono girabili.

Giusta l'articolo 3 del decreto-legge 18 maggio 1916, n. 568, sono rilasciati mediante il versamento del valore capitale diminuito degli interessi, i quali vengono così corrisposti in via anticipata agli acquirenti.

L'emissione dei buoni, per ciascun esercizio, deve essere stabilita dalla legge che approva gli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Ministero del tesoro o da leggi speciali.

Le norme che regolano questo ramo di servizio sono determinate dagli articoli 545 e successivi del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

In seguito alle disposizioni portate dal regio decreto legge 6 novembre 1926, n. 1841, venne sospesa l'autorizzazione di nuove emissioni o di rinnovazioni dei buoni del tesoro ordinari.

Per effetto del decreto ministeriale del 13 maggio 1935, a datare dal 1° giugno detto anno, è stata ripresa l'emissione dei buoni del tesoro ordinari, in conformità dell'articolo 18 della legge che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze e quello dell'entrata per l'esercizio finanziario 1934-35.

Ecco in riassunto i risultati del conto stesso.

Segue CONTO SPECIALE N. 17

Movimento dei Buoni del Tesoro ordinari nell'esercizio finanziario 1958-59.

	CAPITALE	INTERESSI
IN CIRCOLAZIONE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1957-58		
Buoni del tesoro ordinari	1.335.854.138.339, »	52.190.440.161, »
Buoni del tesoro ordinari - anticipazioni della Banca d'Italia al Tesoro . . .	339.270.030.000, »	3.426.970.000, »
Buoni della emissione 1926-27 e precedenti rimasti in circolazione	5.085.480, »	227.473, »
EMISSIONE 1958-59		
Buoni del tesoro ordinari	1.905.274.575.661, »	62.193.589.339, »
Buoni del tesoro ordinari - anticipazioni della Banca d'Italia al Tesoro . . .	339.270.030.000, »	3.426.970.000, »
Totale . . .	3.919.673.959.480, »	121.238.196.973, »
ESTINZIONE		
Residui	1.218.755.922, »	49.384.578, »
Competenza	1.498.431.022.552, »	56.023.124.448, »
» - anticipazioni della Banca d'Italia al Tesoro	339.270.030.000, »	3.426.970.000, »
Totale . . .	1.838.919.808.474, »	59.499.479.026, »
RIMANENZA IN CIRCOLAZIONE		
Buoni della emissione 1926-27 e precedenti rimasti in circolazione alla chiusura dell'esercizio 1958-59	5.085.480, »	227.473, »
Residui dal 1934-35 al 1958-59	1.865.679.818, »	83.029.182, »
Buoni della emissione 1958-59 in circolazione alla chiusura dell'esercizio 1958-59	1.739.613.355.708, »	58.228.491.292, »
Buoni del tesoro ordinari - anticipazioni della Banca d'Italia al Tesoro . . .	339.270.030.000, »	3.426.970.000, »
Totale . . .	2.080.754.151.006, »	61.738.717.947, »
CONTO DEGLI INTERESSI		
Somma stanziata per competenza	59.560.000.000, »	
Residui come dal rendiconto finanziario	483.879.836, »	
Totale . . .		60.043.879.836, »
PAGAMENTI		
Competenze	59.450.094.448, »	
Residui	49.384.578, »	
Somme rimaste da pagare	83.256.655, »	
Totale . . .		59.582.735.681, »
ECONOMIA . . .		461.144.155, »

N. B. - Buoni del tesoro nominativi intestati alla B. I. R. S. (infruttiferi): pagati durante l'esercizio 1958-59 lire 1.350.000.000 a totale estinzione.

MINISTERO DEL TESORO

CONTO SPECIALE N. 18

(N. 19 dell'esercizio 1957-58).

SERVIZIO DEI VAGLIA DEL TESORO

Il servizio dei vaglia del Tesoro, contemplato dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (articoli 521 al 531) costituisce un movimento di fondi fra le Tesorerie dello Stato.

Per mezzo di vaglia del Tesoro viene pagata da una Tesoreria la somma che in una altra risulta versata. Questi titoli che rispondono a molteplici esigenze del Tesoro, agevolano le operazioni dei pagamenti e sono rilasciati alle Amministrazioni pubbliche, agli enti morali ed ai privati: i titoli stessi non sono girabili e possono essere commutati in quietanza per entrate di bilancio e per proventi di ragione delle amministrazioni, gestioni ed aziende ad ordinamento autonomo.

Il movimento avvenuto nei vaglia del tesoro nell'esercizio 1958-59, la cui consistenza forma debito di Tesoreria, è il seguente:

L'ammontare dei vaglia insoluti al 30 giugno 1958 era di	L. 54.169.821.224,23
L'importo dei vaglia emessi durante l'esercizio è di	» 1.458.655.217.309,00
	L. 1.512.825.038.533,23
Per cui il totale dei vaglia emessi e da pagare alla fine dell'esercizio 1958-59 è di	
	L. 1.512.825.038.533,23
Sono stati eseguiti pagamenti nell'esercizio:	
in conto vaglia insoluti al 30 giugno 1958 per un importo di	L. 53.808.543.477,66
in conto vaglia emessi durante l'esercizio per un importo di	» 1.395.711.444.924,00
	L. 1.449.519.988.401,66
L'ammontare dei vaglia del tesoro rimasti da pagare al 30 giugno 1959 è pertanto di	L. 63.305.050.131,57
	L. 63.305.050.131,57
dei quali:	
in conto residui	L. 361.277.746,57
in conto competenza	» 62.943.772.385,00
	L. 63.305.050.131,57
	L. 63.305.050.131,57

**Conto riassuntivo dell'emissione, delle assegnazioni e dei pagamenti
per l'esercizio finanziario 1958-59.**

SEZIONE DI TESORERIA	VAGLIA DEL TESORO		
	Emessi	Assegnati	Pagati
Agrigento	1.000.168.759, »	244.914.995, »	238.054.177, »
Alessandria	3.721.147.705, »	187.648.421, »	187.228.311, »
Ancona	7.824.836.576, »	683.897.113, »	676.962.360, »
Aosta	228.182.115, »	31.783.445, »	29.655.471, »
Aquila	2.947.481.410, »	500.486.847, »	494.778.590, »
Arezzo	1.006.551.548, »	153.592.673, »	153.472.379, »
Ascoli	1.897.622.768, »	437.271.766, »	436.991.509, »
Asti	556.787.441, »	155.839.570, »	152.287.149, »
Avellino	790.715.917, »	299.036.503, »	295.833.493, »
Bari	9.683.915.008, »	691.129.461, »	685.520.507, »
Belluno	633.611.209, »	14.263.867, »	13.437.885, »
Benevento	606.728.605, »	381.552.581, »	380.654.927, »
Bergamo	7.239.251.580, »	356.426.758, »	356.350.987, »
Bologna	13.103.741.281, »	6.389.808.108, »	6.384.418.798, »
Bolzano	2.345.371.414, »	2.959.654.499, »	2.958.060.164, »
Brescia	5.971.183.897, »	435.558.903, »	435.362.282, »
Brindisi	677.442.356, »	198.482.646, »	196.800.583, »
Cagliari	11.706.764.442, »	7.702.154.177, »	7.701.166.052, »
Caltanissetta	961.737.463, »	225.427.471, »	225.240.451, »
Campobasso	3.506.731.038, »	309.031.686, »	306.633.459, »
Caserta	1.236.595.235, »	429.853.010, »	428.738.953, »
Catania	11.395.055.483, »	1.178.063.837, »	1.177.093.123, »
<i>Da riportare</i>	89.041.623.260, »	23.955.878.337, »	23.914.741.610, »

Segue CONTO SPECIALE N. 18 — Segue PROSPETTO N. I

Conto riassuntivo dell'emissione, delle assegnazioni e dei pagamenti
per l'esercizio finanziario 1958-59.

SEZIONE DI TESORERIA	VAGLIA DEL TESORO		
	Emessi	Assegnati	Pagati
<i>Riporto</i> . . .	89.041.623.260, »	23.965.878.337, »	23.914.741.610, »
Catanzaro	3.179.650.759, »	458.680.218, »	451.701.391, »
Chieti	770.013.357, »	306.505.440, »	300.557.983, »
Como	6.024.144.702, »	4.366.486.497, »	4.364.810.762, »
Cosenza	1.780.277.335, »	15.797.580.229, »	15.764.613.673, »
Cremona	1.458.224.948, »	297.019.929, »	270.976.879, »
Cuneo	1.519.866.312, »	340.912.005, »	338.613.459, »
Enna	621.906.505, »	186.073.366, »	185.145.599, »
Ferrara	2.511.317.938, »	820.779.729, »	739.486.364, »
Firenze	12.137.844.790, »	3.226.235.221, »	3.221.678.024, »
Foggia	2.916.049.907, »	327.684.776, »	315.981.461, »
Forlì	1.646.326.577, »	58.778.402, »	58.494.347, »
Frosinone	1.030.897.102, »	240.988.516, »	240.018.132, »
Genova	14.629.750.382, »	550.487.925, »	511.415.665, »
Gorizia	684.266.401, »	847.227.706, »	847.158.618, »
Grosseto	107.046.908, »	103.576.106, »	103.561.591, »
Imperia	971.574.772, »	395.193.083, »	395.116.995, »
La Spezia	1.686.207.627, »	61.415.446, »	61.200.793, »
Latina	847.255.583, »	142.830.409, »	140.614.361, »
Lecce	8.968.880.111, »	684.412.498, »	681.385.662, »
Livorno	10.954.706.426, »	78.388.577, »	78.343.051, »
Lucca	6.879.816.030, »	18.365.111, »	17.804.353, »
Macerata	5.018.068.506, »	256.081.078, »	255.287.122, »
<i>Da riportare</i> . . .	175.385.716.238, »	53.531.580.604, »	53.258.707.895, »

**Conto riassuntivo dell'emissione, delle assegnazioni e dei pagamenti
per l'esercizio finanziario 1958-59.**

SEZIONE DI TESORERIA	VAGLIA DEL TESORO		
	Emessi	Assegnati	Pagati
<i>Riporto</i> . . .	175.385.716.238, »	53.531.580.604, »	53.258.707.995, »
Mantova	1.854.158.927, »	167.837.168, »	167.051.058, »
Massa	721.671.764, »	36.447.602, »	36.313.677, »
Matera	369.504.839, »	112.036.635, »	110.672.173, »
Messina	10.816.201.617, »	1.197.081.202, »	1.185.044.474, »
Milano	47.856.940.225, »	11.478.696.314, »	11.400.265.346, »
Modena	2.496.119.291, »	574.022.398, »	570.412.364, »
Napoli	26.129.388.350, »	6.535.842.148, »	6.466.204.559, »
Novara	1.766.664.163, »	718.406.612, »	712.947.039, »
Nuoro	320.325.161, »	10.624.455, »	10.255.355, »
Padova	3.441.854.040, »	406.064.117, »	399.660.225, »
Palermo	10.202.098.098, »	4.194.851.074, »	4.145.431.178, »
Parma	7.861.099.420, »	46.798.420, »	46.241.225, »
Pavia	1.703.155.840, »	121.931.903, »	118.968.304, »
Perugia	7.945.299.579, »	1.003.200.537, »	950.066.985, »
Pesaro Urbino	2.889.111.296, »	552.777.378, »	552.223.683, »
Pescara	9.992.618.641, »	215.041.483, »	214.506.528, »
Piacenza	1.059.319.401, »	24.930.890, »	24.258.016, »
Pisa	1.773.058.129, »	181.453.140, »	177.940.352, »
Pistoia	680.763.465, »	16.753.439, »	15.803.214, »
Potenza	4.669.276.730, »	370.229.581, »	367.778.251, »
Ragusa	868.356.881, »	381.738.478, »	381.501.182, »
Ravenna	1.325.080.808, »	138.961.072, »	138.950.709, »
<i>Da riportare</i> . . .	322.127.792.906, »	82.016.806.650, »	81.451.203.762, »

**Conto riassuntivo dell'emissione, delle assegnazioni e dei pagamenti
per l'esercizio finanziario 1958-59.**

SEZIONE DI TESORERIA	VAGLIA DEL TESORO		
	Ernessi	Assegnati	Pagati
<i>Riporto . . .</i>	322.127.792.906, »	82.016.806.650, »	81.451.203.792, »
Reggio Calabria	7.832.137.114, »	621.318.477, »	619.175.787, »
Reggio Emilia	1.744.887.902, »	506.345.724, »	503.805.854, »
Rieti	3.268.026.618, »	296.610.778, »	294.004.659, »
Roma	376.916.200.828, »	740.286.519.285, »	730.207.753.111, »
Rovigo	1.115.164.145, »	184.110.349, »	183.623.332, »
Salerno	5.481.577.272, »	520.191.851, »	517.082.983, »
Sassari	654.226.945, »	526.318.367, »	520.072.050, »
Savona	1.642.398.448, »	40.515.459, »	36.911.244, »
Siena	2.819.159.208, »	245.004.039, »	240.562.355, »
Siracusa	1.117.615.157, »	383.069.214, »	382.470.976, »
Sondrio	336.313.135, »	118.484.835, »	118.466.245, »
Taranto	8.911.692.285, »	596.273.603, »	582.275.628, »
Teramo	2.396.056.521, »	283.268.388, »	282.174.881, »
Terni	765.577.592, »	259.040.042, »	257.827.743, »
Torino	24.217.593.149, »	3.805.803.436, »	3.791.402.764, »
Trapani	2.453.606.122, »	364.320.527, »	334.739.087, »
Trento	3.099.399.797, »	637.229.429, »	636.584.372, »
Treviso	1.511.533.837, »	40.906.525, »	40.503.844, »
Trieste	17.640.953.875, »	4.038.549.254, »	4.038.046.930, »
Udine	7.944.721.561, »	8.810.446.838, »	8.810.255.768, »
Varese	2.032.592.243, »	471.032.042, »	467.327.691, »
Venezia	13.868.714.305, »	5.748.127.130, »	5.730.031.848, »
<i>Da riportare . . .</i>	809.897.940.965, »	850.799.292.242, »	840.046.302.944, »

**Conto riassuntivo dell'emissione, delle assegnazioni e dei pagamenti
per l'esercizio finanziario 1958-59.**

SEZIONE DI TESORERIA	VAGLIA DEL TESORO		
	Emessi	Assegnati	Pagati
<i>Riporto</i> . . .	809.897.940.965, »	850.799.292.242, »	840.046.302.944, »
Vercelli	1.190.996.065, »	8.998.385, »	8.950.385, »
Verona	10.465.208.885, »	2.037.468.909, »	2.036.534.768, »
Vicenza	1.782.616.308, »	238.597.117, »	235.177.637, »
Viterbo	5.273.468.856, »	290.652.927, »	249.021.284, »
Totale . . .	831.607.231.079, »	853.335.009.580, »	842.575.987.018, »
Tesoreria Centrale - Roma	627.047.986.230, »	605.320.207.729, »	591.286.396.944,66
TOTALE GENERALE . . .	1.458.655.217.309, »	1.458.655.217.309, »	1.433.862.382.962,66

Segue CONTO SPECIALE N. 18 — PROSPETTO 2

Prospetto dei vaglia del tesoro pagati nell'esercizio 1958-59.

TESORERIE	IN CONTO RESIDUI		IN CONTO COMPETENZA		TOTALE	
	Quantità dei vaglia	Importo	Quantità dei vaglia	Importo	Quantità dei vaglia	Importo
Tesorerie provinciali	2.915	15.657.604.439, »	28.891	842.575.987.018, »	31.806	858.233.591.457, »
Tesoreria centrale	8.558	38.150.939.038,66	49.704	553.135.457.906, »	58.262	591.286.396.944,66
Totali	11.473	53.808.543.477,66	78.595	1.395.711.444.924, »	90.068	1.449.519.988.401,66

Segue CONTO SPECIALE N. 29 — PROSPETTO 3

PAGAMENTI FATTI DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59			
Vaglia pagati	Vaglia insoluti da pagare al 1° luglio 1958	In conto vaglia emessi nell'esercizio	TOTALE
Dalle Tesorerie provinciali	15.657.604.439, »	842.575.987.018, »	858.233.591.457, »
Dalla Tesoreria centrale	38.150.939.038,66	553.135.457.906, »	591.286.396.944,66
Totali	53.808.543.477,66	1.395.711.444.924, »	1.449.519.988.401,66
Vaglia rimasti da pagare al 30-6-1959	351.277.746,57	62.943.772.385, »	63.305.050.131,57
Totali	54.169.821.224,23	1.458.655.217.309, »	1.512.825.038.533,23

Segue CONTO SPECIALE N. 29 — PROSPETTO 4

ASSEGNAZIONE PER IL PAGAMENTO NELL'ESERCIZIO 1958-59			
Vaglia assegnati	In conto vaglia insoluti al 1° luglio 1958	In conto vaglia emessi nell'esercizio 1958-59	TOTALE
Alle Tesorerie provinciali	19.101.217.422, »	853.335.009.580, »	872.436.227.002, »
Alla Tesoreria centrale	35.068.603.802,23	605.320.207.729, »	640.388.811.531,23
Totali	54.169.821.224,23	1.458.655.217.309, »	1.512.825.038.533,23

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 19

(N. 20 dell'esercizio 1957-58).

SERVIZIO DEL PORTAFOGLIO DELLO STATO

Il Servizio del Portafoglio dello Stato è disciplinato dalle disposizioni del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nonché da quelle delle leggi 9 dicembre 1928, n. 2783 e 3 marzo 1951, n. 193.

Il Servizio del Portafoglio effettua le proprie operazioni esclusivamente per il tramite della Tesoreria centrale e dell'Ufficio italiano dei cambi. Non ha facoltà d'intervento per sostenere le quotazioni dei titoli e delle valute sul mercato interno e all'estero e si limita, nel campo valutario, ad impartire le opportune disposizioni per la provvista e la somministrazione delle divise occorrenti per i pagamenti all'estero per conto delle pubbliche Amministrazioni.

Dall'entrata in vigore della legge 9 dicembre 1928, n. 2783, il Portafoglio non dispone più l'acquisto in piena autonomia o in proprio di titoli di Stato se non limitatamente per quanto occorra alle esigenze delle pubbliche Amministrazioni e degli Enti pubblici e sempre previa contabilizzazione nei confronti del Tesoriere centrale, che ne è il gestore, dell'anticipo dell'importo relativo; non acquista in proprio le divise, né ha rapporti con corrispondenti all'estero, e ciò per effetto della disposizione che attribuisce all'Ufficio italiano cambi il monopolio delle divise.

I rapporti di debito e credito derivanti da dette operazioni sono regolati per il tramite della Tesoreria centrale mediante ordini di Portafoglio su essa tratti e da quest'ultima scaricati successivamente a suo favore con la commutazione dei titoli di spesa in quietanze di fondo somministrato.

Ogni singola operazione sia nei suoi sviluppi interni che nella fase finale viene, come per legge, sottoposta al visto preventivo e di esecutorietà del coesistente Ufficio di riscontro della Corte dei conti istituito presso il Portafoglio dello Stato.

I profitti o le perdite di Portafoglio, ai termini dell'articolo 544 del Regolamento di contabilità generale dello Stato sono, alla fine di ciascun esercizio finanziario, rispettivamente imputati all'entrata del bilancio dello Stato o rimborsate a carico del bilancio stesso.

Il movimento verificatosi nell'esercizio 1958-59 nei conti attivi e passivi del Portafoglio dello Stato è riassunto nell'unito prospetto dal quale risulta: la situazione iniziale al 30 giugno 1958, le variazioni in aumento od in diminuzione verificatesi durante l'esercizio stesso e la situazione finale al 30 giugno 1959.

Al prospetto anzidetto si fanno seguire gli allegati illustrativi delle voci più importanti, quali:

- Movimento titoli;
- Conto Ministeri;
- Conto con la Tesoreria centrale.

CONTI ATTIVI

Movimento dei conti del Portafoglio dello Stato

N. d'ordine N. (1)	INTESTAZIONE DEL CONTO (2)	Situazione al 1° luglio 1958 (Dare) (3)	MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1958-59		Situazione al 30 giugno 1959 (Dare 1958-59) (6)
			Aumenti (Dare) (4)	Diminuzioni (Avere) (5)	
1	Titoli esteri	1, »	»	»	1, »
2	Titoli nazionali	163.220.709, »	1.532.382.912, »	1.514.449.957, »	181.153.664, »
3	Fondi in via	979.434.485,60	2.355.703.749, »	3.273.688.648, »	61.449.586,60
4	Corrispondenti	808.445.410,50	4.687.193.318,40	3.524.177.599,90	1.971.461.129, »
5	Ministeri conto pagamenti anticipati al Contabile del Portafoglio:				
	a) Per pagamenti all'estero per conto Ministeri	4.324.062.185,95	92.787.039.347,40	94.122.879.486,35	2.988.222.047, »
	b) Cessioni titoli nazionali	142.224.061, »	1.514.449.957, »	1.407.544.098, »	249.129.920, »
6	Effetti all'incasso per conto Ministeri in divisa	11.401.740, »	4.788.701.742, »	4.142.187.821, »	657.915.661, »
7	Crediti per garanzie di cambio al cambio fisso	1, »	»	»	1, »
8	Crediti in divisa estera per conto Ministeri	»	67.335.599.332, »	67.335.599.332, »	»
9	Prestiti prebellici (convenzione)	3.221.614.639, »	10.627.051.140, »	10.677.885.626, »	3.170.780.153, »
10	Crediti diversi da sistemare	21.002.478, »	»	21.002.478, »	»
	Totali	9.671.405.711,05	185.628.121.497,80	186.019.415.046,25	9.280.112.162,60
			195.299.527.208,85	195.299.527.208,85	

— PROSPETTO N. 1

CONTI PASSIVI

durante l'esercizio finanziario 1958-59

N. d'ordine (7)	INTESTAZIONE DEL CONTO (8)	Situazione al 1° luglio 1958 (Avere) (9)	MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1958-59		Situazione al 30 giugno 1959 (Avere 1958-59) (12)
			Aumenti (Avere) (10)	Diminuzioni (Dare) (11)	
1	Tesoreria centrale	6.417.545.648,40	94.109.682.038, »	95.544.465.607, »	4.982.782.079,40
2	Ordini di portafoglio	2.971.593, »	94.507.368.944, »	94.109.682.038, »	400.658.499, »
3	Debiti Ministeri conto cessioni	97.282, »	1.223.717.415, »	1.156.113.422, »	67.701.275, »
4	Debiti Ministeri per effetti all'incasso in divisa	11.401.740, »	4.788.701.742, »	4.142.187.821, »	657.915.661, »
5	Debiti Ministeri per crediti in divisa	»	67.335.599.332, »	67.335.599.332, »	»
6	Debiti per garanzie di cambio	1, »	»	»	1, »
7	Contropartita su valutazione titoli esteri	1, »	»	»	1, »
8	Utili esercizio 1956-57	17.774.806,65	»	17.774.806,65	»
	UTILI DELL'ESERCIZIO CORRENTE				
9	Perdite e profitti su operazioni ordinarie	»	21.528.250,70	21.137.922,50	390.328,20
10	Perdite e profitti su operazioni straordinarie	»	»	95.835, »	95.835, »
11	Portatori prestiti prebellici (convenzione)	3.221.814.639, »	5.137.003.356, »	5.137.837.842, »	3.170.780.153, »
	Totali	9.671.405.711,05	267.123.601.077,70	267.514.894.626,15	9.280.112.162,60
			276.795.006.788,75	276.795.006.788,75	

Movimento dei titoli nazionali sottoindicati

TITOLI (1)	SALDI AL 30 GIUGNO DEFINITIVO 1958		ACQUISTI DELL'ESERCIZIO 1958-59 A TUTTO GIUGNO DEFINITIVO 1959	
	Capitale nominale (2)	Importo (3)	Capitale nominale (4)	Importo (5)
1 Rendita 5% (1935)	1.135.000, »	1.094.707, »	138.380.000, »	139.711.270, »
2 » 3,50% (1906)	200.000, »	123.050, »	25.540.000, »	17.932.581, »
3 » 3,50% (1902)	305.000, »	186.812, »	»	»
4 » 3%	»	»	»	»
5 Redimibile 5% (1936)	56.000, »	53.788, »	769.500, »	771.569, »
6 » 3,50% (1934)	»	»	553.740.000, »	492.545.715, »
7 » 4,75%	»	»	»	»
8 Prestito nazionale 3,50% (1946)	2.189.000, »	1.689.908, »	9.790.000, »	8.131.406, »
9 » » 5% (1947)	2.433.000, »	2.210.380, »	39.955.000, »	38.403.122, »
10 Buoni novennali 5% 1959	34.810.000, »	35.071.075, »	3.715.000, »	3.825.332, »
11 » » » 1960	80.725.000, »	80.442.462, »	8.280.000, »	8.393.190, »
12 » » » 1961	1.195.000, »	1.183.050, »	3.705.000, »	3.746.618, »
13 » » » 1962	34.005.000, »	33.273.892, »	3.190.000, »	3.214.231, »
14 » » » 1963	440.000, »	428.120, »	17.380.000, »	17.474.740, »
15 » » » 1964	6.565.000, »	6.374.615, »	2.820.000, »	2.870.091, »
16 » » » 1965	145.000, »	140.650, »	164.070.000, »	165.835.945, »
17 » » » 1966	»	»	363.260.000, »	364.328.851, »
18 » » » 1968	»	»	140.155.000, »	138.936.021, »
19 Redimibile 5% 1954 beni esteri	»	»	137.000.000, »	119.997.615, »
20 Redimibile 5% Trieste	1.100.000, »	948.200, »	950.000, »	915.850, »
Totale	165.303.000, »	163.220.709, »	1.612.699.500, »	1.527.034.147, »
21 Utili sui titoli				5.348.765, »
22 Valutazione come da colonna 11	181.153.664, »			
23 Meno carico » » 9	175.804.899, »			
	5.348.765, »			1.532.382.912, »

— PROSPETTO N. 2

durante l'esercizio 1958-59

VENDITE DELL'ESERCIZIO 1958-59 A TUTTO GIUGNO DEFINITIVO 1959		CONSISTENZA AL 30 GIUGNO DEFINITIVO 1959		MEDIA mese di giugno 1959	VALUTAZIONI al 30 giugno 1959 (definitivo) (Col. 8x10)
Capitale nominale (6)	Importo (7)	Capitale nominale (Col. 2+4-6-10) (8)	Importo (Col. 3+5-7-11) (9)		
139.400.000, »	141.054.412, »	115.000, »	248.435, »	103.400, »	118.910, »
25.725.000, »	18.098.493, »	15.000, »	42.862, »	73.225, »	10.984, »
»	25, »	305.000, »	186.837, »	72.100, »	219.905, »
»	»	»	»	»	»
825.500, »	829.306, »	»	3.949, »	101.000, »	»
550.100.000, »	489.167.921, »	3.640.000, »	3.377.794, »	92.725, »	3.375.190, »
»	»	»	»	»	»
10.229.000, »	8.477.433, »	1.750.000, »	1.343.881, »	88.100, »	1.541.750, »
42.388.000, »	40.840.605, »	»	227.103, »	100.700, »	»
38.525.000, »	39.873.375, »	»	976.968, »	»	»
»	»	89.005.000, »	88.835.652, »	100.775, »	89.694.789, »
»	»	4.900.000, »	4.929.668, »	100.825, »	4.940.425, »
»	»	37.195.000, »	36.488.123, »	100.825, »	37.501.859, »
16.690.000, »	16.841.662, »	1.130.000, »	1.061.198, »	100.750, »	1.138.475, »
»	»	9.385.000, »	9.244.706, »	100.750, »	9.455.387, »
164.190.000, »	165.979.259, »	25.000, »	2.664, »	100.725, »	25.181, »
363.260.000, »	364.805.030, »	»	476.179, »	100.800, »	»
109.350.000, »	108.483.626, »	30.805.000, »	30.452.395, »	100.850, »	31.066.842, »
136.985.000, »	119.998.860, »	15.000, »	1.245, »	99.950, »	14.992, »
»	»	2.050.000, »	1.864.050, »	99.950, »	2.048.975, »
1.597.667.500, »	1.514.449.957, »	180.335.000, »	175.804.899, »		181.153.664, »

Conto Ministeri - Pagamenti all'estero e operazioni di titoli nazionali.

Si riporta qui di seguito il relativo movimento dell'esercizio 1958-59

AMMINISTRAZIONI		RIMANENZA al 30 giugno 1958	ADDEBITI all'esercizio 1958-59	TOTALE (Colonna 2 + 3)	RIMBORSI dell'esercizio 1958-59	RIMANENZA a debito al 30 giugno 1959 (Colonna 4 - 5)
(1)		(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
1	Ministero affari esteri n. 1	4.801.932, »	19.662.366.829, »	19.667.168.761, »	19.655.215.515, »	11.953.246, »
2	» » » n. 2	4.223.398, »	5.642.863.944, »	5.647.087.342, »	5.632.076.104, »	15.011.238, »
3	» » » n. 3	2.272, »	580.455.277, »	580.457.549, »	577.918.959, »	2.538.590, »
4	» difesa-esercito n. 1	225.951.158,50	3.447.107.122, »	3.673.058.280,50	3.507.334.067,50	165.724.213, »
5	» difesa-esercito n. 2	223.563, »	347.787.218, »	348.010.781, »	348.010.781, »	»
6	» difesa-marina	18.321.927, »	2.618.435.655, »	2.636.757.582, »	2.607.397.060, »	29.360.522, »
7	» difesa-aeronautica	1.184.446, »	4.455.969.581, »	4.457.154.027, »	4.456.180.564, »	973.463, »
8	Direzione generale poste e telegrafi n. 1	13.115, »	1.066.965.053, »	1.066.978.168, »	1.066.663.522, »	314.646, »
9	Direzione generale poste e telegrafi n. 2	81.852, »	501.765.701, »	501.847.553, »	479.880.174, »	21.967.379, »
10	Azienda di Stato servizi telefonici . . .	914.801, »	395.364.214, »	396.279.015, »	396.207.760, »	71.255, »
11	Ministero del tesoro	2.576.860.312, »	15.157.645.089, »	17.734.505.401, »	15.170.008.696, »	2.564.496.705, »
12	Direzione generale debito pubblico n. 1 .	41.131.716,45	84.747.957,40	125.879.673,85	73.884.607,85	51.995.066, »
13	» » » » n. 2	»	1.387.283, »	1.387.283, »	1.387.283, »	»
14	» » pensioni di guerra	51.171, »	17.390.825, »	17.441.996, »	17.436.838, »	5.158, »
15	Ufficio provinciale tesoro - Roma n. 1 .	»	2.570.714.015, »	2.570.714.015, »	2.570.714.015, »	»
16	» » » » n. 2	»	393.174.184, »	393.174.184, »	384.297.604, »	8.876.580, »
17	Ministero delle finanze	3.422, »	130.264.712, »	130.268.134, »	130.268.134, »	»
18	» dell'interno	»	376.559.606, »	376.559.606, »	375.056.626, »	1.502.980, »
19	» agricoltura e foreste	»	9.665.303, »	9.665.303, »	9.665.303, »	»
20	» pubblica istruzione	»	16.194.501, »	16.194.501, »	16.184.501, »	10.000, »
21	» lavori pubblici	232.355, »	9.372.779, »	9.605.134, »	9.605.134, »	»
22	» commercio estero	8.768, »	429.190.813, »	429.199.581, »	429.195.789, »	3.792, »
	<i>Da riportare</i>	2.874.006.208,95	57.915.387.661,40	60.789.383.870,35	57.914.589.037,35	2.874.804.833, »

Conto Ministeri - Pagamenti all'estero e operazioni di titoli nazionali.

Si riporta qui di seguito il relativo movimento dell'esercizio 1958-59

AMMINISTRAZIONI (1)	RIMANENZA al 30 giugno 1958 (2)	ADDEBITI all'esercizio 1958-59 (3)	TOTALE (Colonna 2 + 3) (4)	RIMBORSI dell'esercizio 1958-59 (5)	RIMANENZA a debito al 30 giugno 1959 (Colonna 4 - 5) (6)
<i>Ripporto . . .</i>	2.874.006.208,95	57.915.387.661,40	60.789.383.870,35	57.914.589.037,35	2.874.804.833, »
23 Direzione generale ferrovie	394.395.596, »	12.170.076.165, »	12.564.471.761, »	12.510.853.791, »	53.617.970, »
24 Ispettorato motorizzazione civile	61.910, »	24.249.678, »	24.311.588, »	24.311.588, »	»
25 Istituto superiore sanità	12.154, »	90.606.663, »	90.618.817, »	90.420.154, »	198.663, »
26 Ministero della sanità	1.262, »	207.654.244, »	207.655.506, »	207.581.941, »	73.565, »
27 Servizio spettacoli, informazioni, ecc.	»	2.330.779, »	2.330.779, »	2.330.779, »	»
28 Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato n. 1	443.453, »	2.217.261.197, »	2.217.704.650, »	2.217.165.561, »	539.089, »
29 Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato n. 2	358.795.504, »	11.216.165.110, »	11.574.960.614, »	11.550.289.173, »	24.671.441, »
30 Operazioni varie portafoglio	696.346.098, »	8.633.104.809, »	9.329.450.907, »	9.323.103.406, »	6.347.501, »
31 Ente nazionale industrie turistiche	»	310.203.041, »	310.203.041, »	282.234.056, »	27.968.985, »
Totale pagamenti all'estero . . .	4.324.062.185,95	92.787.039.347,40	97.111.101.533,35	94.122.879.486,35	2.988.222.047, »
32 Cessioni titoli nazionali al debito pubblico	142.215.564, »	754.253.418, »	896.468.982, »	667.760.729, »	228.708.253, »
33 Cessioni titoli nazionali alla cassa depositi e prestiti	»	469.923.979, »	469.923.979, »	449.502.312, »	20.421.667, »
34 Cessioni titoli nazionali ad amministra- zioni diverse	8.497, »	290.272.560, »	290.281.057, »	290.281.057, »	»
Totale cessioni titoli nazionali . . .	142.224.061, »	1.514.449.957, »	1.656.674.018, »	1.407.544.098, »	249.129.920, »
Totali generali . . .	4.466.286.246,95	94.301.489.304,40	98.767.775.551,35	95.530.423.584,35	3.237.351.967, »

Tesoreria centrale.

Gli ordini di portafoglio per lire 94.109.682.038 estinti dal Tesoriere riguardano:	
a) Pagamenti per acquisto di divisa estera effettuati su piazza, su richiesta di Amministrazioni statali	89.069.979.384, »
b) Pagamenti per acquisto di divisa estera effettuati su piazza per provvista di fondi ai corrispondenti del Tesoro all'estero	2.355.703.749, »
c) Pagamenti per acquisto di titoli nazionali	1.510.110.677, »
d) Pagamenti per rimborso cessioni fatte da Ministeri	1.156.113.422, »
e) Versamenti al Bilancio dello Stato degli utili realizzati nel precedente esercizio finanziario	17.774.806, »
Totale . . .	94.109.682.038, »
Le quietanze in lire 95.544.465.607, emesse dalla Tesoreria centrale riguardano:	
a) Rimborsi al Portafoglio da parte di Amministrazioni statali per pagamenti all'estero . .	94.122.879.486,35
b) Rimborsi al Portafoglio effettuati da Amministrazioni statali per cessioni titoli nazionali .	1.407.544.098, »
c) Interessi su titoli nazionali	9.337.657, »
d) Profitti di portafoglio	4.704.365,65
Somma totale . . .	95.544.465.607, »

MINISTERO DEL TESORO
(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 20
(N. 21 dell'esercizio 1957-58).

LA ZECCA

Nell'esercizio finanziario 1958-59 l'attività della Zecca è stata normalmente rivolta alle produzioni e lavorazioni che seguono:

1°) *Coniazione di monete « Italma », « Acmonital » e « Bronzital ».*

Sono state emesse monete per un valore nominale complessivo di lire 677.846.550 di leghe Italma, Acmonital e Bronzital monetate.

Detti importi sono così distinti:

Valore nominale delle monete « italma » emesse	L.	8.480.000
Valore nominale delle monete « acmonital » emesse	»	2.012.500.000
Valore nominale delle monete « bronzital » emesse	»	746.100.000
Totale		L. 2.767.080.000
Valore industriale della lega « italma » monetata (chilogrammi 4.406 a lire 2.400 il chilogrammo)	L.	10.574.400
Valore industriale della lega « acmonital » (chilogrammi 167.609 a lire 2.500 il chilogrammo)	»	419.022.500
Valore industriale della lega « bronzital » (chilogrammi 134.189 a lire 1.850 il chilogrammo)	»	248.249.650
Totale		L. 677.846.550

2°) *Coniazione di monete d'argento da lire 500.*

Sono state emesse monete d'argento da lire 500 per un valore nominale di lire 8.040.000.000 pari ad un valore industriale di lire 402.791.218.

L'argento impiegato nella fabbricazione delle suddette monete è di chilogrammi 176.977 lega pari a chilogrammi 147.748,362 fino.

Il valore industriale delle suddette monete d'argento è stato determinato in ragione di lire 1.750 il chilogrammo lega e di lire 630 il chilogrammo fino.

L'importo di lire 1.750 corrisponde alla incidenza delle spese generali e di mano d'opera per chilogrammi 1 di argento lega lavorato, mentre l'importo di lire 630 corrisponde al valore contabile attribuito dalla Zecca a chilogrammi 1 di argento fino.

3°) *Lavori extra monetazione.*

Anche in questo settore la produzione è stata rilevante ed ha fruttato proventi lordi per complessive lire 206.109.644, con una eccedenza nei confronti del precedente esercizio finanziario di lire 8.466.263.

È da porre in particolare evidenza:

La fabbricazione di contrassegni di Stato per imposta spiriti che hanno dato proventi per lire 124.834.000;

la coniazione di monete per conto dello Stato Città del Vaticano, i cui proventi sono stati di lire 46.148.162;

i lavori meccanici e d'incisione con un provento di lire 16.946.397.

In complesso l'utile di bilancio dell'esercizio 1958-59 proveniente dalle varie attività della Zecca è risultato di lire 376.529.252.

PROSPETTO N. 1 — Bilancio industriale

ATTIVITÀ		
Valore delle materie prime esistenti al 30 giugno 1959:		
a) Metalli inferiori	484.029.348, »	
b) Generi di consumo	19.411.756, »	503.441.104, »
<hr/>		
Valore dei beni patrimoniali al 30 giugno 1959:		379.030.347, »
Proventi extra-monetazione accertati nell'esercizio:		
a) Lavori meccanici, d'incisione	16.946.397, »	
b) Diritti di coniazione per medaglie	2.114.428, »	
c) Contrassegni di Stato per imposta spiriti	124.834.000, »	
d) Tenaglie (con coni) per piombi	1.585.195, »	
e) Lavori diversi per conto terzi	2.889.159, »	
f) Lamine di rame per I. F.	1.762.650, »	
g) Punzoni d'acciaio	8.627.882, »	
h) Pressette con stampi per bollare in rilievo	1.201.771, »	
i) Diritti di coniazione per monete coniate per lo Stato Città Vaticano	46.148.162, »	206.109.644, »
<hr/>		
Valore nominale delle monete emesse nell'esercizio:		
<i>Italma</i>		
a) Monete da lire 10	»	
b) Monete da lire 5	»	
c) Monete da lire 2	4.000.000, »	
d) Monete da lire 1	4.480.000, »	8.480.000, »
<hr/>		
<i>Bronzital</i>		
Monete da lire 20		746.100.000, »
<hr/>		
<i>Acomonital</i>		
a) Monete da lire 100	1.870.000.000, »	
b) Monete da lire 50	142.500.000, »	2.012.500.000, »
<hr/>		
<i>Argento</i>		
Monete da lire 500		8.040.000.000, »
<hr/>		
Valore industriale dato alle monete ITALMA da lire 10, 5, 2, 1, peso Kg. 4.406 a lire 2.400 il Kg.	10.574.400, »	
Valore industriale dato alle monete ACOMONITAL da lire 50 e lire 100 peso Kg. 167.609 a lire 2.500 il Kg.	419.022.500, »	
Valore industriale dato alle monete BRONZITAL da lire 20, peso Kg. 134.189 a lire 1.850 il Kg.	248.249.650, »	677.846.550, »
<hr/>		
Valore industriale dato alle monete d'argento da lire 500 - peso lega Kg. 176.977 pari a peso fino a Kg. 147.748,362 - a lire 1.750 il Kg. lega o lire 630 il Kg. fino:		
Peso lega Kg. 176.977 × 1750 =	309.709.750, »	
Peso fino Kg. 147.748,362 × 630 =	93.081.468, »	402.791.218, »
<hr/>		
Totale		12.976.298.863, »

SPECIALE N. 20

della Zecca — Esercizio 1958-59

PASSIVITA		
Valore delle materie prime al 30 giugno 1958	545.194.970, »	
Valore dei beni patrimoniali esistenti al 30 giugno 1958	307.253.243, »	852.448.213, »
Cali di lavorazione:		
a) Monete di saggio	347, »	
b) Materie d'oro Kg. 0,042.488 a lire 37.800 il Kg.	1.606, »	
c) Materie d'argento:		
officina medaglie Kg. 0,232.074 a lire 630 il Kg.	146, »	
officine monete Kg. 71.267.407	44.898, »	
d) Officine:		
1°) Monetazione Italma Kg. 18.684 a lire 835 il Kg.	15.601, »	
2°) Rame medaglie Kg. 197.002 a lire 400 il Kg.	78.801, »	
3°) Alluminio (contrassegni imposta spiriti) Kg. 844,400 a L. 400 il Kg.	337.760, »	
4°) Officina monetazione bronzital Kg. 57,172 a lire 918 il Kg.	52.484, »	531.643, »
Valore nominale delle monete ITALMA emesse come contro		8.480.000, »
Valore nominale delle monete BRONZITAL emesse come contro		746.100.000, »
Valore nominale delle monete ACOMONTAL emesse come contro		2.012.500.000, »
Valore nominale delle monete ARGENTO emesse come contro		8.040.000.000, »
Argento monetato per un totale di Kg. 147.748,362 di fino (l'argento è stato calcolato al prezzo convenzionale di lire 630. il Kg.)		93.081.468, »
Spese di amministrazione:		
Paghe, carovita, sussidi, ecc.	166.886.556, »	
Cottimo	17.603.403, »	
Compenso per lavoro straordinario agli operai	24.193.913, »	
Assegno personale	11.746.861, »	220.430.733, »
Spese per automezzi		581.632, »
Spese di esercizio:		
a) Paghe in conto competenze	88.493.793, »	
b) Paghe in conto residui	86.064.331, »	174.558.124, »
Spese d'ufficio		40.215, »
Rimborso competenze anticipate dall'Istituto poligrafico per il proprio personale distaccato alla Zecca		44.778.544, »
Fornitura di metalli per monetazione:		
a) pagate in conto competenze	198.928.939, »	
b) pagate in conto residui	112.310.100, »	311.239.039, »
Spesa al lordo per il personale di ruolo e non di ruolo in servizio al 30 giugno 1958		95.000.000, »
Totale passivo		12.599.769.611, »
Utile dell'esercizio 1958-59		376.529.252, »
		12.976.298.863, »

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CONTO SPECIALE N. 21

(N. 22 dell'esercizio 1957-58).

AMMINISTRAZIONE DEL PECULIO DEI DETENUTI NEGLI STABILIMENTI PENALI E DEI GIOVANI RICOVERATI NELLE CASE E NEI CENTRI DI RIEDUCAZIONE E NEI RIFORMATORI GIUDIZIARI

Il peculio dei detenuti e dei ricoverati nelle Case e nei Centri di rieducazione a norma del Regolamento per gli Istituti di prevenzione e di pena, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 787, e del Regolamento delle Case di rieducazione per minorenni, approvato col regio decreto 4 aprile 1939, n. 721, si distingue in *fondo particolare* ed in *fondo di lavoro*. Il primo è formato dal danaro che il detenuto possedeva all'atto del suo ingresso nello Stabilimento carcerario e da quello successivamente somministratogli dalla famiglia, nonché dal ricavato dalla vendita di oggetti di sua proprietà; il secondo dalle quote di remunerazione corrispostegli per lavoro prestato e dalle gratificazioni straordinarie assegnategli per capacità tecnica e speciale rendimento.

Le quote di remunerazione anzidette producono interessi a favore del detenuto e la loro misura è determinata annualmente dal Ministero in base a quelli corrisposti dalle Casse postali di risparmio e dalla Cassa depositi e prestiti sui fondi depositati.

Sul fondo particolare gravano le spese di posta; quelle per acquisti di carta e buste; per l'invio di sussidi alla famiglia propria ed alla parte lesa; le multe, le ammende, i risarcimenti ed altro: mentre i prelevamenti di viveri supplementari da fornirsi dalla dispensa del sopravvittuto vanno imputati al fondo di lavoro, non essendo consentito di spendere per tale titolo col fondo particolare, tranne nel caso che il detenuto sia rimasto inoperoso per cause estranee alla sua volontà o che il lavoro non sia stato sufficientemente remunerativo.

Ogni detenuto deve formarsi il così detto *fondo di liberazione*, ossia una piccola somma determinata in rapporto alla durata della pena, da tenersi accantonata sino all'atto del suo ritorno alla vita libera, permettendogli così di poter affrontare le prime difficoltà economiche. Ai fini poi di procurare al detenuto stesso una migliore e più proficua utilizzazione del fondo suaccennato, questo viene investito in una speciale forma di capitalizzazione.

* * *

Qui di seguito si riportano, in separati prospetti, i movimenti verificatisi durante l'esercizio 1958-59 nei fondi sopraccennati e la dimostrazione degli interessi sulle somme versate nella Cassa dei depositi e prestiti e nelle Casse di risparmio postali e delle altre entrate.

Segue CONTO SPECIALE N. 21

**Dimostrazioni del movimento
verificatosi sul peculio dei detenuti e dei minorenni ricoverati**

ENTRATA		USCITA	
Consistenza del fondo al 1° luglio 1958	428.296.626, »	Pagamenti fatti durante l'esercizio 1958-59	2.458.374.822, »
Riscossioni effettuate durante l'esercizio 1958-59	2.529.844.861, »	Rimanenza del fondo al 30 giugno 1959	499.766.665, »
Totale . . .	2.958.141.487, »	Totale . . .	2.958.141.487, »

**Situazione del fondo e degli interessi
sulle somme depositate nella Cassa depositi e prestiti**

ENTRATA		USCITA	
Consistenza del fondo al 1° luglio 1958	64.783.932, »	Rimborsi di peculio con giro fondi o eseguiti dalla Cassa depositi e prestiti durante l'esercizio 1958-1959	»
Peculio girato o versato alla Cassa depositi e prestiti durante l'esercizio 1958-59	5.379.000, »	Interessi ed altre entrate erogati per sussidi ai detenuti e alle biblioteche	27.310.379, »
Interessi liquidati dalla Cassa depositi e prestiti e dalla Cassa postale durante l'esercizio 1958-59	2.154.864, »	Trasferimento di fondi	328.463, »
Quota utile rivendita tabacchi ai detenuti, durante l'esercizio 1958-1959 a beneficio del fondo	27.403.529, »	Rimanenza del fondo al 30 giugno 1959	75.586.286, »
Trasferimento di fondi	342.708, »		
Casuali diversi durante l'esercizio 1958-59	3.161.095, »		
Totale . . .	103.225.128, »	Totale . . .	103.225.128, »

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CONTO SPECIALE N. 22

(N. 23 dell'esercizio 1958-59).

MANIFATTURE CARCERARIE

Le lavorazioni più importanti attivate presso gli stabilimenti di prevenzione e di pena sono calzaturifici, mobilifici, costruzioni in legno ed in ferro, tipografie, spazzolifici, legatorie, sartorie e tessitorie, caseifici, panifici, aziende agricole ed affini, ecc. A queste devono essere aggiunte tutte quelle che si effettuano per conto di terzi, e degli aggiudicatari di appalti. I rapporti giuridici nascenti da tali appalti sono regolati da un capitolato d'oneri.

L'utile industriale è accertato seguendo criteri del tutto speciali e sulla base del valore di esito del prodotto, in rapporto al costo delle materie prime e della mano d'opera, nonché di tutti gli altri elementi propri alle lavorazioni, fra questi una quota « *minimum* » percentuale sopra costo del 15 per cento per i manufatti destinati a soddisfare le richieste di altre Amministrazioni, e del 25 per cento per tutti gli altri.

Si tenga presente che tali quote sono stabilite come minimo e che nella pratica non sono mai applicate giacché, nella maggior parte dei casi, il sopra costo è fissato sulla base delle mercuriali locali.

Lo Stato, oltre a realizzare le suddette quote, trattiene come vero e proprio diritto erariale una parte delle mercedi concesse ai lavoranti coatti.

Seguono i risultati economici della gestione 1958-59.

Conto economico.

AUMENTI.		DIMINUZIONI.	
Macchine e materie prime al 1° luglio 1958	3.475.882.398, »	Macchine e materie prime al 30 giugno 1959 (3)	3.685.131.240, »
Nuovi acquisti (1)	1.037.698.829, »	Vendita di manufatti (2)	756.371.757, »
		Materiali passati alle lavorazioni.	443.950.342, »
Totale	4.513.581.227, »		
Risultato economico della gestione	371.872.112, »		
	4.885.453.339, »		4.885.453.339, »

(1) (2) (3) Vedi pagina seguente.

Segue CONTO SPECIALE N. 22

Conto profitti e perdite.

PROFITTI.		PERDITE.	
Prodotto di industria	401.157.579, »	Rettificazioni	26.925.079, »
Rettificazioni	87.682.276, »	Svalutazioni	114.824.997, »
Sopravvenienze	24.782.333, »		
		Totale	141.750.076, »
		Risultato economico della gestione	371.872.112, »
	513.622.188, »		513.622.188, »

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

(1) Bilancio della spesa del Ministero di grazia e giustizia, capitoli n. 72 e 73 (pagamenti in conto competenza e conto residui)	L.	1.037.698.829
(2) Bilancio dell'Entrata, capitolo n. 112 (versamenti in conto competenza e conto residui)	»	756.371.757
(3) Conto generale del patrimonio: Tabella III - Attività - Partita n. 1 - (consistenza al 30 giugno 1958)	»	3.685.131.240

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CONTO SPECIALE N. 23

(N. 24 dell'esercizio 1957-58).

SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO

In base alle disposizioni della legge 12 febbraio 1903, n. 42, il Ministero degli affari esteri ha provveduto alla costruzione ed acquisto degli edifici occorrenti per le scuole di Atene, Cairo d'Egitto, Costantinopoli (Pera e Kadi Keuy), Goletta, Patrasso, Porto Said, Salonico, Sfax, Susa di Tunisia, Tunisi (soltanto per le scuole elementari maschili « Giovanni Meli » ed « Umberto I »).

Degli edifici suddetti, quelli di Atene, Cairo d'Egitto, Goletta, Porto Said e Sfax, vennero fabbricati appositamente e gli altri furono acquistati già compiuti, rispondendo essi agli scopi della legge citata. Il locale scolastico di Cairo d'Egitto fu ampliato con una suppletiva costruzione compiuta nell'esercizio 1914-15.

Gli acquisti e le costruzioni di cui sopra importarono la spesa complessiva di lire 3.089.483,07.

Allo scopo di provvedere a nuove costruzioni ed al completamento di alcuni edifici scolastici, si sono ottenuti dalla Cassa depositi e prestiti due mutui, e cioè:

1°) nell'esercizio 1935-36, per il completamento dell'edificio delle scuole Littorie di Alessandria di Egitto e per il riattamento dei locali della scuola « Umberto I » di Tunisi, un mutuo di lire 3.000.000 al 4,50 per cento, estinguibile in 35 anni con annualità anticipate di lire 168.030,65 con decorrenza 1° luglio 1935 a tutto il 30 giugno 1970. La prima annualità versata nel dicembre 1935 venne ridotta a lire 142.530,65 per abbuono d'interessi per lire 25.500;

2°) nell'esercizio 1939-40, per la costruzione e completamento di locali delle scuole di Alessandria d'Egitto, Bello Horizonte, Buenos Aires, Ginevra e Sofia, un mutuo di lire 7.050.000 al 5,80 per cento da estinguersi in 35 annualità anticipate di lire 461.526,30, con decorrenza dal 1° luglio 1939 a tutto il 30 giugno 1974. La prima annualità versata nel febbraio 1940 venne ridotta a lire 269.570,45 per abbuono d'interessi per lire 191.955,85.

Alla precedente spesa di lire 3.089.483,07, per i locali acquistati o costruiti a tutto l'esercizio 1914-15, aggiungendo lire 41.441,39 iscritte prima dell'esercizio 1937-38 in una rubrica separata, per interessi capitalizzati sugli acconti dei mutui concessi per la costruzione dei locali in alcune scuole, cioè: Atene per lire 10.479,80, Cairo d'Egitto per lire 22.770,15 e Porto Said per lire 8.191,44, nonché i due mutui per le succitate scuole di Alessandria d'Egitto, Tunisi, Bello Horizonte, Buenos Aires, Ginevra e Sofia in lire 10.050.000, si ha un importo di lire 13.180.924,46, corrispondente all'ammontare dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti.

Per gli interessi ed ammortamento dei mutui stessi, vennero fissate e versate a tutto l'esercizio 1934-35 delle annualità per lire 161.294,73. A cominciare dall'esercizio 1935-36 detto importo è aumentato a lire 329.325,38 in dipendenza dell'annualità stabilita per l'estinzione del

Segue CONTO SPECIALE N. 23

All'indicata somma di lire 656.864 aggiungendo lire 18.198.909, riguardanti gli esercizi precedenti, cioè dal 1905-06 a tutto il 1958-59, si hanno complessive lire 18.855.773 ripartite come segue:

		CAPITALE	INTERESSI
		—	—
Esercizio	1905-006	L. 27.066,85	L. —
»	1906-007	7.133,56	19.933,20
»	1907-008	7.418,88	19.647,99
»	1908-009	7.715,65	19.351,20
»	1909-010	8.024,26	19.042,59
»	1910-011	8.345,23	18.721,62
»	1911-012	29.182,25	18.387,83
»	1912-013	40.867,92	33.140,24
»	1913-014	30.812,45	52.033,30
»	1914-015	32.696,17	57.662,71
»	1915-016	28.170,49	62.188,39
»	1916-017	29.297,27	61.061,61
»	1917-018	30.469,18	59.889,70
»	1918-019	31.687,94	58.670,94
»	1919-020	32.955,45	57.403,43
»	1920-021	77.903,08	56.085,25
»	1921-022	47.143,22	86.845,11
»	1922-023	49.028,97	84.959,36
»	1923-024	50.989,62	82.998,71
»	1924-025	53.029,81	80.958,52
»	1925-026	55.150,90	78.837,45
»	1926-027	91.859,99	96.741,14
»	1927-028	67.135,60	94.159,13
»	1928-029	69.821,16	91.473,57
»	1929-030	72.614,03	88.680,90
»	1930-031	75.518,58	85.776,15
»	1931-032	78.539,32	82.755,41
»	1932-033	81.680,94	79.613,79
»	1933-034	84.948,13	76.346,60
»	1934-035	88.346,05	72.948,68
»	1935-036	128.691,26	175.134,12
»	1936-037	134.022,93	195.302,45
»	1937-038	139.576,25	189.749,13
»	1938-039	145.360,27	183.965,11
»	1944-040	241.521,50	522.403,41
»	1945-046	252.822,87	510.961,96
»	1946-047	244.385,11	498.896,49
»	1947-048	229.783,95	487.059,57
»	1948-049	232.315,47	475.690,46
»	1949-050	236.394,54	464.098,26
»	1950-051	248.279,25	452.213,55
»	1951-052	260.776 —	439.717 —
»	1952-053	273.916 —	426.577 —
»	1953-054	287.735 —	412.757 —
»	1954-055	302.267 —	398.226 —
»	1955-056	273.921 —	382.943 —
»	1956-057	288.250 —	368.614 —
»	1957-058	303.828 —	353.036 —
»	1958-059	319.240 —	337.624 —
Totale . . . L.		7.016.461,76	L. 11.839.311,63
Totale generale . . . L.		18.855.773,39	
Per arrotondamento . . . L.		18.855.773 —	

Segue CONTO SPECIALE N. 23

Nell'esercizio finanziario 1939-40 sono stati estinti i mutui per le sottoindicate scuole:

- 1º) Istituti medi e scuola elementare maschile in Costantinopoli;
- 2º) Scuola elementare femminile e giardino d'infanzia in Costantinopoli;
- 3º) Scuola elementare maschile-femminile e giardino d'infanzia in Goletta;
- 4º) Scuola elementare maschile-femminile e giardino d'infanzia in Susa (Tunisi);
- 5º) Scuola elementare maschile « G. Meli » in Tunisi;
- 6º) Scuola elementare maschile « Umberto I » in Tunisi.

Nell'esercizio finanziario 1945-46 è stato estinto il mutuo per le sottoindicate scuole:

- 1º) Istituti medi al Cairo d'Egitto;
- 2º) Scuola elementare mista a pagamento al Cairo d'Egitto;
- 3º) Scuola elementare maschile al Cairo d'Egitto;
- 4º) Giardino d'infanzia al Cairo d'Egitto;
- 5º) Scuola elementare femminile al Cairo d'Egitto.

Nell'esercizio finanziario 1946-47 sono stati estinti i mutui per le sottoindicate scuole:

- 1º) Atene - Scuola elementare maschile e femminile;
- 2º) Sfax - Scuola elementare maschile e femminile.
- 3º) Porto-Said - Scuola elementare maschile e femminile.

Nell'esercizio finanziario 1947-48 è stato estinto il mutuo per la seguente scuola:

- 1º) Patrasso - Scuola elementare maschile e giardino d'infanzia.

Nell'esercizio finanziario 1948-49 è stato estinto il mutuo per la seguente scuola:

- 1º) Cairo d'Egitto - Ampliamento del locale degli istituti medi.

Nell'esercizio finanziario 1955-56 è stato estinto il mutuo per la seguente scuola:

- 1º) Salonicco - Scuola femminile e giardino d'infanzia.

L'annualità anzidetta di lire 656.862 viene imputata: per le quote di capitale, allo stanziamento del capitolo n. 150 del Movimento capitali (estinzione di debiti) e per le quote degli interessi, all'apposito capitolo n. 90.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CONTO SPECIALE N. 24

(N. 25 dell'esercizio 1957-58).

CONTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE AMMINISTRATE FUORI BILANCIO

Il saldo delle entrate e delle spese amministrare fuori bilancio dal Ministero degli affari esteri alla chiusura dell'esercizio 1958-59 era così formato:

1°) Saldo dei conti degli Agenti all'estero e dei conti transitori degli Uffici diplomatici e consolari che intrattengono il conto valute Tesoro	L.	9.078.760.996
2°) Saldo del conto depositi diversi	»	541.832.082
3°) Somme da versare all'Erario per spese telegrafiche da regolarizzare e per rilascio di libretti e fascicoli ferroviari	»	5.186.945
Totale	L.	9.625.780.023

Segue CONTO SPECIALE N. 24

**Situazione al 30 giugno 1959 della contabilità extra
bilancio del Ministero degli affari esteri**

Numero d'ordine	CONTI	Al 1° luglio 1958	Variazioni dell'esercizio 1958-59		Al 30 giugno 1959
			in aumento	in diminuzione	
1	Conti correnti degli Agenti e degli Uffici diplomatici e consolari all'estero	7.914.584.316, »	3.864.370.397, »	2.700.193.717, »	9.078.760.996, »
2	Depositi	508.190.796, »	340.423.515, »	306.782.229, »	541.832.082, »
3	Erario	4.528.006, »	3.125.529, »	2.466.590, »	5.186.945, »
		8.427.303.118, »	4.207.919.441, »	3.009.442.536, »	9.625.780.023, »
	Cassa:				
1	Cassiere del Ministero	10.575.075, »	367.241.126, »	374.408.822, »	3.407.379, »
2	Tesoreria centrale	8.416.728.043, »	3.701.852.451, »	2.496.207.850, »	9.622.372.644, »
		8.427.303.118, »	4.069.093.577, »	2.870.616.672, »	9.625.780.023, »

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE (*))

CONTO SPECIALE N. 25

(N. 26 dell'esercizio 1957-58).

SOVVENZIONI STABILITE PER LE STRADE FERRATE IN CONCESSIONE PIENA ALL'INDUSTRIA PRIVATA

Le leggi vigenti contemplano due forme diverse di concessioni ferroviarie all'industria privata: *la concessione di costruzione e di esercizio e la concessione di sola costruzione* (testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150).

Alle concessioni ai privati, in solo esercizio, di linee secondarie appartenenti allo Stato, si provvede con legge (articolo 10 del testo unico predetto). A questa categoria appartengono le linee: Brescia-Iseo; Lecce-Francavilla, Novoli-Nardò, Lecce-Zollino, Nardò-Gallipoli, Zollino-Otranto, Altamura-Matera; Castrovillari-Spezzano e Cosenza-Pietrafitta-Rogliano, costruite a cura diretta dello Stato e indi cedute in esercizio all'industria privata, e le linee: Calalzo-Dobbio ed Ora-Predazzo, già costruite dall'autorità militare, durante la guerra, che sono state invece concesse all'industria privata soltanto con decreto reale, giusta quanto stabilito dal decreto-legge 22 novembre 1919, n. 2418. Ma la forma tipica e predominante delle concessioni ferroviarie è quella che comprende insieme la costruzione e l'esercizio.

Il periodo massimo di concessione è attualmente di anni 70, dopo il quale la linea, con i relativi impianti (escluso il materiale mobile), passa in proprietà dello Stato.

Lo Stato corrisponde al concessionario la sovvenzione chilometrica per la durata di 35 o 70 anni e, nel maggior numero di casi, per un cinquantennio.

Tale sovvenzione ha carattere integratore del bilancio generale presuntivo della costruzione e dell'esercizio della linea. Essa può essere vincolata - di solito fino al massimo di nove decimi - a garanzia delle operazioni finanziarie stipulate dai concessionari per far fronte alle spese di costruzione. L'ultima quota (un decimo generalmente) rimane a garanzia della regolarità dell'esercizio e viene corrisposta al concessionario ratealmente anno per anno, in seguito a constatato buon andamento dell'esercizio stesso.

La sovvenzione massima chilometrica, inizialmente di lire 1.000 per 35 anni fu, attraverso aumenti successivi, nel primo dopo guerra, portata, per le incalzanti e continue variazioni dei prezzi, a lire 50.000 per 50 anni (regi decreti 8 luglio 1919, n. 1327, 3 aprile 1921, n. 622 e

(*) In origine la denominazione dell'Ispettorato era: Ispettorato generale delle ferrovie, tranvie e automobili e dipendeva dal Ministero dei lavori pubblici. Con regio decreto 26 giugno 1927, n. 1570, venne trasferito, a decorrere dal 1° luglio 1927, al Ministero dei trasporti e poi, in virtù del regio decreto 5 maggio 1941, n. 370, ha assunto, a decorrere dal 1° giugno 1941, la denominazione attuale e cioè Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Segue CONTO SPECIALE N. 25

6 febbraio 1923, n. 431), da attribuirsi però quanto a lire 25.000, alla costruzione della sede stradale e dei fabbricati e, quanto alle rimanenti lire 25.000, all'armamento, completamento ed esercizio della linea.

Tale distinzione fu abolita col regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150, che però ha confermato, in lire 50.000 il limite massimo di sovvenzione per le ferrovie che presentano interesse regionale, ma riducendolo a lire 35.000, od a lire 20.000, per le linee d'interesse strettamente locale, a seconda che queste ultime abbiano, o no, sede propria nella maggior parte del percorso. Col regio decreto stesso fu accordata una sovvenzione governativa supplementare fino a lire 8.000 a chilometro, per le linee da costruirsi a trazione elettrica, e fino a lire 10.000, per la elettrificazione di ferrovie già esistenti a vapore, ovvero per l'adozione, in genere, di altri sistemi di trazione.

Per alcune linee, o gruppi di linee, per le quali la costruzione e l'esercizio si prevedevano particolarmente onerosi (ferrovie Calabro-Lucane, Sicule, Sarde, Aosta-Pré Saint Didier, Rimini-San Marino, ferrovia Metropolitana di Roma) è stato provveduto, mediante leggi speciali, o con sovvenzioni chilometriche governative maggiori di quelle normali, ovvero col pagamento da parte dello Stato del costo di costruzione effettivo od *a forfait*, mediante annualità oppure in capitale attuale.

Anche con leggi speciali si è provveduto a determinare la sovvenzione governativa per la costruzione delle ferrovie Castellamare di Stabia-Sorrento; Circumflegrea; prolungamento della ferrovia Roma-Lido fino a Castel Fusano; completamento delle ferrovie Bari-Barletta e Umbertide-San Sepolcro; costruzione della ferrovia Camigliatello-San Giovanni in Fiore; raddoppio del binario della ferrovia Roma Nord dalla stazione Flaminia al Bivio « La Celsa »; variante Torre Spaccata della ferrovia Roma-Fiuggi; e ciò in quanto, a seguito della svalutazione monetaria intervenuta dopo l'ultima guerra, le sovvenzioni massime governative concedibili in base alle vigenti norme di legge risultavano assolutamente insufficienti.

La legge 2 agosto 1952, n. 1221, che reca provvedimenti per l'esercizio e per il potenziamento di ferrovie e di altre linee di trasporto in regime di concessione, consente di riportare l'equilibrio tecnico economico nelle Aziende, sia attraverso la rivalutazione della sovvenzione di esercizio sia con l'ammodernamento degli impianti e del materiale mobile.

In esecuzione di detta legge è stato disposto l'ammodernamento delle reti ferroviarie esercitate in regime di concessione dalla Società per le ferrovie complementari della Sardegna e dalla Società strade ferrate sarde, determinando in lire 6.045.335.246 il contributo dello Stato da corrispondere per la totale attuazione dell'approvato piano di ammodernamento.

È stato pure provveduto all'ammodernamento delle seguenti ferrovie ed altri mezzi di trasporto ad impianti fissi, determinandone i rispettivi contributi dello Stato:

- 1°) Ferrovia Calalzo-Dobbiaco lire 209.631.000;
- 2°) Tramvia Civitanova Alta-Civitanova Marche lire 25.157.500;
- 3°) Ferrovia Spoleto-Norcia lire 12.760.000;
- 4°) Ferrovie Reggiane lire 243.019.000;
- 5°) Tramvie Cagliari-Quartu-Sant'Elena e Cagliari-Poetto lire 309.044.000;
- 6°) Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Torregaveta lire 2.157.865.000;
- 7°) Funicolare Capri-Marina Grande lire 52.141.000;
- 8°) Ferrovia Pisa-Calambrone-Livorno lire 188.775.000;
- 9°) Ferrovie Bresciane e Cremonesi lire 459.982.000;
- 10°) Ferrovie del Sud Est lire 4.307.038.000.
- 11°) Ferrovia Udine-Cividale e Carnia-Villasantina lire 172.672.500;
- 12°) Ferrovie Veronesi lire 295.525.000
- 13°) Funivia Cortina-Pocol lire 30.643.000;
- 14°) Tranvie Vicentine lire 82.820.000;
- 15°) Ferrovia Canello-Benevento lire 605.767.000;
- 16°) Ferrovia Domodossola-Confine Svizzero lire 250.053.000;
- 17°) Ferrovia Porto S. Giorgio-Fermo-Amandola lire 33.653.000;
- 18°) Servizi lagunari di Venezia lire 539.081.000;
- 19°) Ferrovia Suzzara Ferrara lire 152.404.000;
- 20°) Ferrovia Parma-Suzzara lire 179.516.000;
- 21°) Ferrovia Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga lire 139.358.500;
- 22°) Ferrovie Veneto-Romagnole esercitate della Soc. Veneta lire 169.016.500;

Segue CONTO SPECIALE N. 25

- 23°) Tramvia Bologna-Casalecchio lire 151.775.500;
 24°) Tramvie Provinciali di Napoli lire 801.699.000;
 25°) Tramvie dell'Adda lire 1.575.000.000;
 26°) Tramvie di Cagliari lire 357.489.000;
 27°) Tramvie dei Paesi Vesuviani lire 943.114.000.

L'ammontare delle sovvenzioni pagate dallo Stato per le strade ferrate in concessione all'industria privata, in base alle leggi ed ai decreti indicati, si riassume, per gli anni finanziari a tutto il 1957-58 e per l'anno finanziario 1958-59 come segue:

	PAGAMENTI EFFETTUATI			
	a tutto l'esercizio finanziario 1957-58	nell'esercizio finanziario 1958-59		Totale
		in conto competenza	in conto residui passivi	
A) Pagamenti disposti per concessioni anteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, rimaste in gestione presso il Ministero del tesoro	406.078.988	(a) 6.092.795	(a) 1.343.540	413.515.323
B) Pagamenti disposti per concessioni posteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, in gestione presso il Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, ecc.):		(b)	(b)	
(Cap. 35)	34.419.916.759	7.246.302.835	104.968.432	41.771.188.026
(Cap. 31-parte)	2.858.232	»	»	2.858.232
Totali	34.828.853.979	7.252.395.630	106.311.972	42.187.561.581

(a) Concorde con i pagamenti effettuati sul capitolo 14 del bilancio del tesoro.
 (b) Concorde con i pagamenti effettuati sul capitolo 35 del bilancio dei trasporti in conto competenza e residui.

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE
SERVIZI AFFARI ECONOMICI E SINDACATO FINANZIARIO)

CONTO SPECIALE N. 26

(N. 27 dell'esercizio 1957-58).

TASSE ERARIALI LIQUIDATE SUI TRASPORTI A GRANDE E PICCOLA VELOCITÀ EFFETTUATI SULLE FERROVIE IN CONCESSIONE, SULLE TRAMVIE EXTRAURBANE E LINEE ASSIMILATE (FUNICOLARI E FUNIVIE), SULLE FERROVIE PRIVATE DI 2ª CATEGORIA (PER CONTO TERZI), E SUI SERVIZI DI NAVIGAZIONE INTERNA (LEGGI 6 APRILE 1862, N. 542, SERIE 2ª; 24 GIUGNO 1874, N. 1945, SERIE 2ª; REGIO DECRETO-LEGGE 29 GENNAIO 1922, N. 40; REGIO DECRETO-LEGGE 12 NOVEMBRE 1936, N. 2142).

La legge 6 aprile 1862, n. 542, aveva stabilito una tassa del 10 per cento sui prezzi di trasporto a grande velocità, incaricando l'Amministrazione ferroviaria di riscuoterla in aggiunta ai prezzi medesimi.

La legge 14 giugno 1874, n. 1945, elevò la misura della tassa al 13 per cento per i già accennati trasporti di ogni natura a grande velocità, ed impose un contributo del 2 per cento sui prezzi di trasporto a piccola velocità.

Il regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40, con decorrenza dal 1º gennaio 1922, assoggettò i trasporti su ferrovie per i viaggiatori, bagagli, cani, biciclette e merci *a grande velocità*, alla tassa dell'8 per cento, e i trasporti tutti sulle tranvie extraurbane e linee di navigazione interna, nonché quelli su ferrovie per le merci *a piccola velocità*, alla tassa del 3 per cento.

Il regio decreto-legge 12 novembre 1936, n. 2142, estese ai trasporti sulle linee tranviarie extraurbane, assimilate (funicolari e funivie) ed ai trasporti per conto di terzi sulle ferrovie private di 2ª categoria, l'applicazione della tassa erariale di cui al regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40.

Le tasse liquidate nell'esercizio 1958-59 si riepilogano come appresso:

1º) Ferrovie	L. 869.196.964
2º) Tramvie, funicolari, funivie, ferrovie private di 2ª categoria e linee di navigazione interna	» 374.133.700
Totale generale	L. 1.243.330.664

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Bilancio dell'entrata capitolo 95 (Capo XV)	L. 1.087.914.331
Bilancio dell'entrata capitolo 63 parte (Capo VIII)	» 155.416.333
In complesso	L. 1.243.330.664

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 27

(N. 28 dell'esercizio 1957-58).

SUSSIDI PER L'IMPIANTO E L'ESERCIZIO DI LINEE AUTOMOBILISTICHE IN SERVIZIO PUBBLICO

Con la legge 30 giugno 1904, n. 293, venne data facoltà al Governo di concedere sussidi alle provincie, ai comuni ed ai privati, per l'impianto e l'esercizio di linee automobilistiche in servizio del pubblico fra località non congiunte da ferrovie o da tramvie.

Successivamente, con legge 29 dicembre 1904, n. 674, la concessione fu estesa anche a mezzi di trazione elettrica e, da ultimo, con legge 16 giugno 1907, n. 540, ad « altre forme di trazione meccanica su strade ordinarie per servizio di viaggiatori e di merci ».

Con la legge 12 luglio 1908, n. 444, venne disposto che i sussidi potessero accordarsi per un termine non maggiore di nove anni, salvo riconferma, sino ad annue lire 600 a chilometro, ed anche sino ad annue lire 800, quando occorressero notevoli spese di esercizio, od a lire 1.000, quando si fosse trattato di filovie. Giusta la legge 21 luglio 1910, n. 580, tale ultima condizione per la concessione del sussidio massimo non era richiesta per le linee automobilistiche che collegavano abitati alle stazioni della nuova rete ferroviaria calabro-lucana, di cui alla legge stessa.

La determinazione della misura del sussidio chilometrico aveva luogo sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, tenendo conto delle spese d'impianto e di esercizio, e con l'intento di integrare il passivo previsto per l'azienda, sicché il sussidio stesso poteva essere passibile di riduzioni nei casi di sospensione di esercizio derivante o no da cause di forza maggiore.

Con la legge 28 settembre 1939, n. 1822, venne disciplinata tutta la materia riguardante la concessione governativa (impianto ed esercizio) degli autoservizi di linea (autolinee) per viaggiatori, bagagli e pacchi agricoli.

I servizi automobilistici dipendono, dal 1° luglio 1927, dal Ministero dei trasporti.

Il decreto presidenziale 28 giugno 1955, n. 771 ha attuato in materia un ampio decentramento affidando ai Comuni i poteri di concedere autolinee a carattere comunale ed agli Ispettorati compartimentali M.C.T.C. i poteri concedenti per le autolinee a carattere provinciale. La competenza del Ministero dei trasporti è rimasta quindi limitata alle autolinee interprovinciali ed a quelle internazionali e di gran turismo.

A cura del Ministero predetto (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione) vengono pubblicati, tra l'altro, i dati statistici dei servizi pubblici automobilistici, e cioè: la consistenza della rete dei servizi, il numero delle imprese concessionarie, il numero e la lunghezza complessiva delle autolinee, il materiale mobile impiegato, i consumi di carburante e la consistenza degli autoservizi a carattere speciale (internazionali, sostitutivi o integrativi di ferrovie, ecc.).

Dal seguente prospetto si rileva che durante l'esercizio 1958-59 non sono stati effettuati pagamenti per sussidi ordinari e straordinari alle linee automobilistiche in servizio pubblico, riferibili al periodo in cui erano sussidiate.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESEGUITI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59		
		in conto residui	in conto competenza	TOTALE
40	Sussidi ordinari	»	»	»
31	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	»	»	»
	Totali . . .	»	»	»

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 28

(N. 29 dell'esercizio 1957-58).

SOVVENZIONI PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI TRAMVIE EXTRAURBANE, DI FERROVIE ECONOMICHE, ECC., IN SERVIZIO PUBBLICO

Per l'articolo 2 della legge 27 dicembre 1896, n. 561, inserito nell'articolo 269 del « Testo unico di leggi per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili », approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, le tramvie extraurbane hanno sede su strade ordinarie; salvo in qualche particolare tratto.

Anche per le ferrovie secondarie è consentito l'impianto pressoché integrale, sulle strade pubbliche con l'obbligo però della separazione dalla sede destinata al carreggio (articolo 3 del testo unico suddetto); e, pertanto, gli elementi che hanno finora differenziato le ferrovie secondarie dalle tramvie extraurbane, erano costituiti solo dalle modalità legali di concessione e dal diverso trattamento fiscale in materia di tasse erariali, di bollo e di compartecipazione agli utili; ma con l'entrata in vigore del regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1668 che ha abolito ogni partecipazione dello Stato ai prodotti lordi e netti delle ferrovie pubbliche, delle tramvie extraurbane e delle funicolari terrestri ed aeree concesse all'industria privata, i caratteri differenziali delle ferrovie secondarie e tramvie si riducono alle modalità legali di concessione e alla diversa misura delle tasse erariali e di bollo sui trasporti.

Ai sensi della suddetta legge 27 dicembre 1896, n. 561, lo Stato provvedeva, con decreto reale, all'autorizzazione all'esercizio delle tramvie, ma la concessione — fino all'anno 1908 — era di competenza degli Enti locali proprietari delle strade interessate (province e comuni).

In seguito alle leggi 16 giugno 1907, n. 540 e 12 luglio 1908, n. 444, tale concessione divenne di spettanza dello Stato, che ha anche la sorveglianza sulla costruzione ed esercizio e poteva aver luogo con o senza sovvenzione governativa.

Al termine della concessione, la proprietà degli impianti fissi è, ordinariamente, lasciata al concessionario, oppure si riversa a favore degli enti proprietari delle strade, a seconda che trattasi di concessioni effettuate senza o con sovvenzione.

Con la legge 12 luglio 1908, n. 444 (articolo 8), col decreto luogotenenziale 23 febbraio 1919, n. 303, e con i decreti reali 23 maggio 1924, n. 998 e 3 aprile 1926, n. 757, la sovvenzione governativa — a seconda del carattere delle tramvie — da un minimo di lire 1.500 a chilometro, fu portata a lire 9.500 a chilometro, e ad un massimo di lire 10.000 per 50 anni quella per la elettrificazione delle tramvie a vapore già esistenti.

Successivamente il regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150, ha abrogato tutte le disposizioni in vigore per l'assegnazione della sovvenzione governativa a tramvie extraurbane di nuova concessione. Ma — con lo stesso decreto reale — fu ammessa la concessione di ferrovie pubbliche di interesse locale, aventi caratteristiche economiche di costruzioni e di esercizio, con la sovvenzione governativa chilometrica fino a lire 35.000 per 50 anni, per le linee in sede propria, e fino a lire 20.000 per le linee aventi la massima parte del loro percorso su strada ordinaria.

Segue CONTO SPECIALE N. 28

Per l'articolo 30 del ripetuto decreto reale 2 agosto 1929, n. 2150, alle tramvie extraurbane già esistenti, le cui caratteristiche di costruzione e di esercizio non rispondono più ai bisogni della regione servita, potrà poi essere accordata una sovvenzione governativa di lire 12.000 a chilometro, per anni 35, per la esecuzione dei lavori e degli incrementi patrimoniali che saranno ritenuti necessari.

La interessenza dello Stato nelle tramvie extraurbane, che prima si concretava nel diritto di compartecipazione ai prodotti lordi ultra iniziali limitatamente alle pochissime linee sovvenzionate dallo Stato, e con l'applicazione delle suddette tasse erariali e di bollo sui prodotti del traffico per tutte le tramvie nonché con l'applicazione delle imposte comuni a tutte le società anonime e ditte industriali (ricchezza mobile, ecc.), a decorrere dal 1° gennaio 1936 si è ridotta alle sole tasse e imposte summenzionate, avendo il citato regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1668, esclusa qualsiasi partecipazione ai prodotti.

Le sovvenzioni di cui trattasi si corrispondono dal 1° luglio 1927 a carico della parte ordinaria del bilancio del Ministero dei trasporti, già delle comunicazioni.

A cura dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici delle tramvie extraurbane, e cioè: gli estremi delle linee, la regione (compartimento) nella quale si svolge il loro percorso, le ditte esercenti, il sistema di trazione, l'ente concedente, il decreto di concessione, la lunghezza, la data di apertura all'esercizio, la data di scadenza della concessione, la sovvenzione governativa, i dati relativi al movimento, gli introiti per tasse erariali e bollo, i prodotti lordi e netti e le spese di esercizio, il numero e le spese pel personale, il materiale rotabile, ecc.

In dipendenza, infine, dell'emanazione del Decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 771, è stata attribuita alla competenza degli Ispettorati compartimentali o Uffici distaccati della M.C.T.C., la concessione di costruzione e di esercizio di tramvie extraurbane insistenti sul territorio di una sola Provincia e la concessione di esercizio di quelle urbane.

È rimasta di competenza del Ministero dei trasporti la concessione di tramvie che comportano il concorso finanziario dello Stato.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva il totale dei pagamenti eseguiti nell'esercizio 1958-59 per sovvenzione dello Stato a carico del capitolo n. 38 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e per residui passivi eliminati e poi reclamati dai creditori a carico del capitolo 31 del medesimo stato di previsione della spesa.

Capitolo	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1958-59		
		In conto competenza	In conto residui	Totale
38	Sovvenzioni alle tramvie extra urbane a trazione meccanica in servizio pubblico ecc.	15.191.950, »	958.391, »	16.150.341, »
31 (parte)	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	»	»	»
	Totale . . .	15.191.950, »	958.391, »	16.150.341, »

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 29

(N. 30 dell'esercizio 1957-58).

SOVVENZIONI PER PUBBLICI SERVIZI DI NAVIGAZIONE INTERNA

Il capo II, articoli 21 e seguenti, del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 stabilisce che l'Amministrazione della navigazione sui laghi, fiumi, canali ed altre acque interne è retta dal Ministro per i trasporti, tramite l'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, cui già per l'articolo 9 del testo unico 9 maggio 1912, n. 1447, e per l'articolo 4 della legge 8 giugno 1913, n. 621, competeva la concessione e la vigilanza sull'esercizio delle linee di navigazione lacuale.

Il capo IV, articoli 225 e seguenti del predetto Codice, stabilisce che i servizi pubblici di linea per trasporto di persone e di cose sono esercitati per concessione.

Prescrive altresì la concessione per l'esercizio dei servizi pubblici di rimorchio e di quelli di traino con mezzi meccanici. Le modalità e condizioni delle concessioni che possono essere assentite a titolo provvisorio, per un periodo non superiore a due anni rinnovabili, con decreto del Ministro per i trasporti, ed a titolo definitivo per un periodo non superiore a 30 anni rinnovabili, con decreto del Presidente della Repubblica, udito il Consiglio Superiore dei lavori pubblici e previo accordo con il Ministero dei lavori pubblici, ove trattasi di servizi sui fiumi e canali, sono stabilite dal titolo VIII, articolo 99 e seguenti del Regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631.

Per l'articolo 1270 del Codice della Navigazione è stata altresì confermata l'attribuzione alla competenza del Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione), dei servizi pubblici di navigazione comunali e provinciali di Venezia.

La interessenza dello Stato in tali servizi si completa nell'applicazione delle tasse erariali e di bollo sui prodotti lordi del traffico e delle varie tasse comuni (ricchezza mobile, ecc.) imposte a tutte le ditte commerciali.

A cura dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici dei servizi di navigazione interna, e cioè: le linee, la regione o compartimento dove si svolge il loro esercizio, il concessionario, la lunghezza di esercizio, il decreto di concessione, la data di inizio dell'esercizio, la data di scadenza della concessione, la sovvenzione governativa annua, la velocità di rotta (chilometri-ora), i natanti, i pontili, gli scali ed il personale.

Attualmente, essendo scadute le relative concessioni, i servizi di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como sono esercitati in regime di gestione diretta, da parte del Ministero dei trasporti, ai sensi della legge 1° luglio 1957, n. 614, mentre quello sulla Laguna Veneta viene esercitato dall'industria privata con concessione provvisoria rinnovata di anno in anno in pendenza dell'espletamento delle pratiche di istruttoria per la concessione definitiva. Sul lago d'Iseo i servizi medesimi sono esercitati, in regime di concessione definitiva, da due ditte, l'una per il servizio viaggiatori e l'altra per il servizio merci. Sul lago di Lugano la navigazione sui bacini italiani viene effettuata, in base a concessione italiana, dalla società svizzera che esercita la navigazione anche nei bacini svizzeri del lago.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva che durante l'esercizio 1958-59, non sono stati effettuati pagamenti a carico del capitolo 37 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti.

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1958-59		
		in conto residui	in conto competenza	TOTALE
37	Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione interna	»	»	»

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 30

(N. 31 dell'esercizio 1957-58).

SOVVENZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI FUNIVIE IN SERVIZIO PUBBLICO

La concessione della costruzione e dell'esercizio di vie funicolari aeree (funivie e seggiovie) in servizio pubblico per il trasporto di persone e di cose è disciplinata dalla legge 23 giugno 1927, n. 1110, modificata dal regio decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1632, ed è accordata con decreto del Presidente della Repubblica, sentita la Commissione per le funicolari aeree e terrestri, istituita col regio decreto 17 gennaio 1926, ove sia concesso il concorso finanziario dello Stato.

Il concorso statale può essere accordato alle funivie, destinate a servire comuni isolati o che facilitino le comunicazioni fra centri abitati, o fra essi e le stazioni ferroviarie, tramviarie o lacuali.

Detta sovvenzione è determinata in base a piano finanziario e viene corrisposta in annualità non superiori a 30 il cui valore attuale non potrà mai superare la metà del presunto costo d'impianto.

La concessione di funivie non può avere durata maggiore di anni 40. Se le funivie fanno parte integrante ovvero completano ferrovie o tramvie extraurbane, sono applicabili, nei riguardi della durata della concessione e della misura della sovvenzione le disposizioni relative a ferrovie o tramvie di cui al testo unico approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e modificazioni successive.

Le funivie, come le ferrovie, ecc. sono soggette ad un annuo contributo quale corrispettivo delle spese di sorveglianza che viene fissato con l'atto di concessione, a mente della legge 9 marzo 1949, n. 1061.

Attualmente risultano sovvenzionate le funivie di: Varallo Sesia-Sacro Monte, Fonte Cerreto (Assergi) al Monte Aquila detta del Gran Sasso d'Italia, Castellammare di Stabia-Monte Faito, San Remo-Monte Bignone, Ascensore dello Scraio (fermata della ferrovie Castellammare-Sorrento) Trapani-Monte Erice e Brescia-Monte della Maddalena.

Gli impianti funiviari non sovvenzionati dallo Stato, in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 771, vengono concessi:

- a) dal Comune interessato, qualora la linea si svolga integralmente nell'ambito del territorio comunale;
- b) dalla Provincia interessata, qualora la linea si svolga fra più Comuni facenti parte della medesima Provincia;
- c) dal Ministero dei Trasporti, qualora la linea si estenda al territorio di più Provincie.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva il totale dei pagamenti eseguiti nell'esercizio 1958-59 a carico del capitolo 41 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e per residui passivi eliminati e poi reclamati dai creditori a carico del capitolo 31 del medesimo stato di previsione della spesa.

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1958-59		
		in conto residui	in conto competenza	TOTALE
41	Sovvenzione per le funivie	2.305.721, »	15.238.077, »	17.543.798, »
31 (parte)	Residui passivi eliminati ai sensi dell'art. 36 del regio decreto legge 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	»	»	»
	Totale . . .	2.305.721, »	15.238.077, »	17.543.798, »

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 31

(N. 32 esercizio 1957-58)

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1958-59

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

1 Numero d'ordine	2 INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		3 effettiva in esercizio al 30 giugno 1958	4 media in esercizio nel 1958-59	5 totale del traffico	6 chilometrico
	a) <i>Ferrovie della Sardegna.</i>				
	<i>Società italiana per le ferrovie complementari della Sardegna.</i>				
1	Cagliari - Mandas - Cairo - Arbatax (a)	324.323	228.303		
2	Bosa-Macomer-Tirso-Nuoro e Tirso-Chilivani	188.939	189.939		
3	Monti-Tempio	39.139	39.139		
4	Sassari-Alghero	34.201	34.201		
		586.602	491.582	230.135.103, »	417.985
5	Ferrovie Meridionali Sarde	112.457	112.457	276.956.311, »	2.462.775
6	Ferrovie Settentrionali Sarde - Sorzo-Sassari Tempio-Palau	161.639	161.639	46.901.435, »	290.161
	Totale ferrovie della Sardegna	860.698	765.678	553.992.849, »	
	b) <i>Linee della Società Veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane.</i>				
1	Thiene - Arsiero - Schio - Piovene - Rocchette- Asiago	40.435	40.435	65.286.230, »	1.614.597
2	Stazione Carnia-Villasantina	20.915	20.915	44.177.020, »	2.112.217
	Da riportare	61.350	61.350	109.463.250, »	

(a) I tratti Mandas-Sorgono e Cairo-Gereu sono stati sostituiti da autolinee.

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1958-59**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

1 Numero d'ordine	2 INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		3 effettiva in esercizio al 30 giugno 1958	4 media in esercizio nel 1958-59	5 totale del traffico	6 chilometrico
	<i>Riporto . . .</i>	61.350	61.350	109.463.250, »	
3	Cividale-Udine.	17.830	17.830	49.001.910, »	2.748.284
4	Parma-Suzzara	43.213	43.213	83.378.783, »	1.929.437
5	Bologna-Budrio-Molinella e diramazione-Bu- drio-Massalombarda	76.800	76.800	148.194.944, »	1.929.621
6	Venezia-Mestre-Piove-Cavarzere (Adria) . .	57.689	57.689	116.432.008, »	2.018.270
		256.882	256.882	506.470.895, »	
	<i>c) Linee della Società anonima delle ferrovie Nord-Milano.</i>				
1	Milano-Saronno-Grandate-Como	45.849	45.849		
2	Milano-Saronno-Varese-Lavéno	72.100	72.100		
3	Como-Grandate-Malnate-Varese	29.000	29.000		
4	Milano-Saronno-Novara.	61.907	61.907		
5	Saronno-Seregno.	14.034	14.034		
6	Castellanza-Cariate-Castiglione-Olona . . .	18.173	18.173		
7	Milano-Meda-Erba-Canzo-Asso-Seveso-Cam- nago	52.791	52.791		
		293.854	293.854	3.815.294.946, »	15.906.603

Segue CONTO SPECIALE N. 31

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1958-59**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1958 3	media in esercizio nel 1958-59 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>d) Linee esercitate da Società diverse.</i>				
1	Torino-Ciriè-Lanzo	42.582	42.582	390.459.825, »	9.122.893
2	Torino-Settimo; Settimo-Castellamonte; Ri- varolo-Cuorgnè-Pont	57.115	57.115	183.435.255, »	3.211.682
3	Biella-Balma e Biella-Vallemosso-Cossato- Masserano	40.918	38.791	146.304.493, »	3.771.609
4	Biella-Novara	51.608	51.608	159.134.193, »	3.083.517
5	Bergamo-San Giovanni Bianco-Piazza Brem- bana	40.646	40.646	220.605.615, »	5.427.864
6	Bergamo-Ponte Nossola-Clusone	32.814	32.814	274.118.354, »	8.414.650
7	Sondrio-Tirano	26.144	26.144	131.731.250, »	5.038.680
8	Domodossola-Confine Svizzero	32.245	32.245	91.999.783, »	2.853.148
9	Verbania-Intra-Premeno	13.341	13.341	25.599.250, »	1.918.843
10	Iseo-Edolo	76.884	76.884	248.843.714, »	3.238.613
11	Brescia-Iseo-Bornato	25.795	25.795	104.025.285, »	4.032.769
12	Rovato-Iseo e diramazione Bornato-Paderno	14.768	14.768	42.484.134, »	2.876.769
15	Padova-Piazzola-Carmignano	27.948	27.948	58.351.535, »	2.087.860
16	Verona-Domegliara	19.310	19.310	79.624.491, »	4.123.484
17	Savona-San Giuseppe (funivia)	17.000	17.000	1.446.968.799, »	85.115.811
18	Quirico-Santuario della Guardia	10.595	10.595	41.863.570, »	3.951.257
	<i>Da riportare . . .</i>	588.073	585.946	3.780.622.553, »	

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1958-59**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

1 Numero d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1958 3	media in esercizio nel 1958-59 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>Riporto . . .</i>	588.073	585.946	3.780.622.553, »	
19	Genova-Casella	24.318	24.318	40.608.017, »	1.669.874
20	Sassuolo-Reggio Emilia-Guastalla	51.067	51.067	123.657.799, »	2.421.481
21	Reggio Emilia-Ciano d'Enza	25.979	25.979	49.187.198, »	1.893.345
22	Ferrara-Suzzara	81.172	81.172	223.305.100, »	2.751.011
23	Rimini-Novafeltria	33.288	33.288	39.249.666, »	1.179.093
24	Sassuolo-Modena-Mirandola-Finale	69.208	69.208	240.219.320, »	3.470.097
25	Modena-Vignola	24.915	24.915	98.434.865, »	3.950.827
26	Ferrara-Codigoro	52.185	52.185	187.013.431, »	3.583.525
27	Pracchia-San Marcello	16.568	16.568	15.701.893, »	947.724
28	Arezzo-Stia (a)	44.249	44.249	98.244.888, »	2.220.279
29	Arezzo-Sinalunga	39.447	39.447	66.282.564, »	1.680.294
30	Adriatico-Sangritana	98.835	110.332	79.373.722, »	719.408
31	Penne-Pineta di Pescara	36.230	36.230	48.286.117, »	1.332.435
32	Umbertide-Todi-Terni-San Sepolero e dirama- zione Ponte San Giovanni-Perugia	152.038	152.038	261.077.800, »	1.717.187
33	Funicolare di Orvieto	0.570	0.570	19.464.170, »	34.147.666
34	Roma-Viterbo	103.090	103.090	291.797.710, »	2.830.514
35	Roma-Fiuggi-Alatri	100.070	100.070	1.164.549.330, »	11.637.347
36	Roma-Lido	27.106	27.106	759.903.065, »	28.034.496
37	Spoletto-Norcia	50.988	50.988	25.359.040, »	497.353
	<i>Da riportare . . .</i>	1.619.369	1.628.775	7.612.338.248, »	

(a) Dal 1° bimestre 1956 sostituita con servizio automobilistico.

Segue CONTO SPECIALE N. 31

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1958-59**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

1 Numero d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		3 effettiva in esercizio al 30 giugno 1958	4 media in esercizio nel 1958-59	5 totale del traffico	6 chilometrico
	<i>Riporto . . .</i>	1.619.396	1.628.775	7.612.338.248, »	
38	Cancello-Benevento	70.222	70.222	174.375.797, »	2.483.207
39	Napoli-Torregaveta	19.794	19.794	478.637.440, »	24.180.935
40	Napoli-S. Maria Capua Vetere	34.885	34.885	95.980.406, »	2.751.334
41	Napoli-Ottaviano (Circumvesuviana).	104.532	104.532	1.482.730.986, »	14.184.469
42	Napoli-Nola-Baiano	37.800	37.800	486.952.777, »	12.882.348
43	Funicolare del Vomero	1.390	1.390	129.691.188, »	93.303.021
44	Funicolare di Capri	0.648	0.648	60.262.045, »	92.996.963
45	Lecce-Zollino-Gallipoli Porto	53.977	53.977	64.355.798, »	1.192.281
46	Bari-Martina Franca-Taranto	160.307	160.307	358.166.866, »	2.230.221
47	Martina Franca-Lecce	102.582	102.582	127.011.229, »	1.238.143
48	Lecce-Novoli-Gagliano Leuca	85.041	85.041	62.905.735, »	739.710
49	Casarano-Gallipoli	22.003	22.003	22.567.455, »	1.025.653
50	Lecce-Zollino-Gagliano Leuca	65.217	65.217	53.254.780, »	816.578
51	Maglie-Otranto	18.271	18.271	9.193.377, »	503.157
52	Bari-Matera-Miglionico e Montalbano Jonico	141.166	141.166	230.326.100, »	1.631.595
53	Avigliano-Laurenzana	64.778	64.778	64.297.225, »	992.570
54	Lagonegro-Spezzano Albanese	104.746	104.746	55.908.600, »	535.750
55	Vibo Valentia-Mileto	27.881	27.881	1.555.640, »	55.795
56	Gioia Tauro-Sinopoli-San Procopio	26.283	26.283	23.928.570, »	910.420
57	Cosenza-Pedace-Camigliatello Silano-San Gio- vanni in Fiore.	67.084	67.084	52.812.010, »	727.222
	<i>Da riportare . . .</i>	2.828.003	2.837.382	11.647.252.272, »	

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1958-59**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1958 3	media in esercizio nel 1958-59 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>Riporto</i>	2.828.003	2.837.382	11.647.252.272, >	
58	Soverato-Chiaravalle Centrale	22.951	22.951	5.466.078, >	238.162
59	Gioia Tauro-Cinquefrondi	31.737	31.737	60.508.435, >	1.606.555
60	Cosenza-Marina di Catanzaro	109.825	109.825	197.413.384, >	1.797.526
61	Crotone Città-Petilia-Policastro	41.842	41.842	6.470.610, >	154.643
62	Marina di Gioiosa-Mammola	14.515	14.515	6.768.015, >	466.277
63	Atena-Marsico Nuovo	26.764	26.764	5.873.850, >	219.468
64	Altamura-Avigliano Lucania	85.292	85.292	25.291.000, >	296.522
65	Santo Spirito-Bitonto	8.412	8.412	14.228.387, >	1.691.430
66	San Severo-Rodi-Peschici	78.744	78.862	75.322.468, >	955.110
67	Circumetnea (Catania-Giarre-Riposto)	119.022	119.022	125.567.070, >	1.054.990
68	Calalzo-Dobbiaco (Dolomiti)	64.913	65.793	113.221.197, >	1.720.869
69	Bolzano-Collalbo	11.746	11.746	73.091.244, >	6.222.641
70	Bolzano-Caldaro-Mendola	17.347	17.347	76.346.472, >	4.401.135
71	Ora-Cavalese-Predazzo	50.498	50.498	32.791.067, >	649.353
72	Pisa-Marina di Pisa-Calambrone-Livorno	32.645	32.645	123.428.070, >	3.780.918
73	Mantova-Peschiera	83.280	83.280	30.040.867, >	360.721
74	Piacenza-Bettola	32.731	32.731	170.057.545, >	5.195.611
75	Casalecchio-Vignola	23.930	23.930	36.195.565, >	1.512.560
	Totale delle ferrovie diverse	3.684.197	3.694.574	12.825.333.596, >	

Segue CONTO SPECIALE N. 31

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1958-59**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1958 3	media in esercizio nel 1958-59 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>e) Ferrovie private autorizzate al pubblico servizio.</i>				
1	Marmifera di Carrara	21.000	21.000	253.773.300, »	12.084.442
2	Giuncarico-Ribolla	8.028	8.028	8.835.780, »	1.100.620
	Totale . . .	29.028	29.028	262.609.090, »	
	RIEPILOGO				
	<i>a) Ferrovie esercitate dall'industria privata.</i>				
1	Ferrovie della Sardegna	860.698	765.678	553.992.849, »	657.419
2	Ferrovie diverse	4.234.933	4.245.310	17.147.099.437, »	4.038.564
		5.095.631	5.010.988	17.701.092.286, »	
	<i>b) Ferrovie private autorizzate al pubblico servizio</i>	29.028	29.028	262.609.090, »	9.046.751
	Totale generale . . .	5.124.659	5.040.016	17.963.701.376, »	

MINISTERO DEI TRASPORTI

(DIREZIONE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO)

CONTO SPECIALE N. 32

(N. 33 dell'esercizio 1957-58).

PRODOTTI DELL'ESERCIZIO DELLE FERROVIE DELLO STATO

Come è noto, per tutte le linee esercitate dallo Stato i prodotti spettano ad esso esclusivamente. Si fa eccezione per i prodotti della linea Belluno-Pieve di Cadore, di proprietà dello Stato, la cui costruzione fu concessa, con legge 12 luglio 1908, n. 444, all'industria privata col sistema della sovvenzione governativa, della compartecipazione ai prodotti e delle offerte degli enti interessati. In base alla rispettiva Convenzione, approvata col decreto reale 21 luglio 1910, n. 566, al concessionario della costruzione viene annualmente concessa una compartecipazione ai prodotti nella misura minima di lire 4.057 annue a chilometro, commisurata alla lunghezza della linea, come è dimostrato nell'allegato n. 2.

Nel conto che segue sono esposti tutti i prodotti relativi alle linee esercitate dallo Stato, tanto di sua proprietà che di terzi.

Queste ultime sono costituite dalla linea Busca-Dronero, concessa al comune di Dronero ed esercitata dallo Stato in base all'articolo n. 17 della legge 27 giugno 1912, n. 638, e, nelle nuove provincie, dalle linee di proprietà della ex Compagnia delle Ferrovie Meridionali Austriache ora « Compagnia Danubio-Sava-Adriatico », di cui al decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1816, nonché dalle linee Bolzano-Merano; Merano-Malles; Trento-Primolano; Cervignano-Monfalcone e Mezzocorona-Mezzolombardo, le quali tutte sono state esercitate dalle ferrovie dello Stato per l'intero anno finanziario.

Il conto non comprende invece i prodotti delle linee Brescia-Iseo; Lecce-Francavilla con diramazione Novoli-Nardò; Lecce-Gallipoli; Zollino-Otranto; Cosenza-Pietrafitta-Rogliano; Altamura-Matera; Spezzano-Castrovillari e Iglesias-Monteponi, di proprietà dello Stato, ma esercitate da privati.

Durante l'esercizio finanziario 1958-59 i prodotti relativi ai trasporti dei viaggiatori e bagagli, e quelli relativi ai trasporti delle merci, hanno dato un gettito complessivo di lire 253.586.954.487, con un incremento di lire 77.068.611, rispetto a quelli accertati nel precedente esercizio 1957-58 per lire 253.509.885.876.

A questo riguardo è da notare l'effetto del fenomeno recessivo che già aveva sensibilmente inciso sui proventi del traffico dell'esercizio 1957-58 nel settore delle merci.

Il lieve miglioramento di milioni 77,1 è appunto l'effetto differenziale di un incremento dei prodotti viaggiatori e bagagli (milioni 5.042,7) e della flessione dei proventi del traffico merci (— milioni 4.965,6). Questi ultimi hanno tuttavia dimostrato, nella seconda metà dell'esercizio 1958-59, una certa tendenza di ripresa che ha permesso di contenere la flessione complessiva rispetto al precedente esercizio.

Come risulta dalla dimostrazione data nell'allegato n. 3, nell'esercizio finanziario 1958-59 si è ottenuto un prodotto medio chilometrico di L. 15.267.493.

Come emerge dall'allegato n. 1 ed in conformità ai dati risultanti dal conto consuntivo dell'Azienda Autonoma delle ferrovie dello Stato, le linee assunte in esercizio dallo Stato, in base alla legge 22 aprile 1905, n. 137, ed alle altre leggi successive, hanno dato, nell'anno finanziario 1958-59, per prodotti del traffico ed estranei al traffico, un introito complessivo di lire 265.281.294.237, così ripartito:

Prodotti del traffico	L. 253.586.954.487
Prodotti estranei al traffico	» 11.694.339.750
In totale	L. 265.281.294.237

ALLEGATO N. 1 AL CONTO SPECIALE N. 32

Prodotti dell'esercizio ottenuti dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959

PRODOTTI	Linee dello Stato e linee di proprietà privata senza diritto di compartecipazione	Linee di proprietà privata con diritto di comparteci- pazione	TOTALE
PRODOTTI DEL TRAFFICO.			
Viaggiatori	130.003.335.087, »	<i>per memoria</i>	130.003.335.087, »
Bagagli	5.854.545.766, »	»	5.854.545.766, »
Merci	117.729.073.634, »	»	117.729.073.634, »
Totale . . .	253.586.954.487, »	»	253.586.954.487, »
PRODOTTI ESTRANEI AL TRAFFICO.			
Pigioni di locali in fabbricati di servizio	1.212.112.320, »	<i>per memoria</i>	1.212.112.320, »
Pigioni di locali in fabbricati alloggi	507.244.806, »	»	507.244.806, »
Affitto di terreni, aree di deposito e vendita di prodotti del suolo	351.588.327, »	»	351.588.327, »
Canoni per pedaggi, attraversamenti e accessi speciali	94.159.883, »	»	94.159.883, »
Compenso per il trasporto, la conversione e la trasformazione dell'energia elettrica	408.475.434, »	»	408.475.434, »
Telegrammi privati	87.434.135, »	»	87.434.135, »
Noli attivi di materiale rotabile in servizio co- munitativo	3.111.007.553, »	»	3.111.007.553, »
Prodotti per servizi accessori	2.641.974.418, »	»	2.641.974.418, »
Introiti indiretti delle ferrovie secondarie sicule	3.278.497, »	»	3.278.497, »
Utili di magazzino	1.143.684.359, »	»	1.143.684.359, »
Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo, dividendi e diversi	2.133.380.018, »	»	2.133.380.018, »
Totale . . .	11.694.339.750, »	»	11.694.339.750, »
Totale complessivo . . .	265.281.294.237, »	<i>per memoria</i>	265.281.294.237, »

ALLEGATO N. 2 AL CONTO SPECIALE N. 32

FERROVIA BELLUNO-PIEVE DI CADORE

GESTIONE ANNO FINANZIARIO 1958-59

*Concessione: Legge 12 luglio 1908, n. 444.**Convenzione d'esercizio.
18 luglio 1910, approvata con decreto reale 21 luglio 1910, n. 566.*

In dipendenza dei patti esistenti fra lo Stato e la Società della linea Belluno-Pieve di Cadore, pur essendo tale linea compresa nella rete delle ferrovie dello Stato, detta Società ha diritto ad una compartecipazione, quale risulta dal seguente conto:

Compartecipazione minima: lire 4.057 a chilometro per chilometri 44,870 (a) L. 182.042

ALLEGATO N. 3 AL CONTO SPECIALE N. 32

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dallo Stato
in esercizio nell'anno finanziario 1958-59**

(Linee di proprietà dello Stato e di proprietà privata)

LUNGHEZZA DELLA RETE		PRODOTTO	
effettiva in esercizio al 30 giugno 1959 1	media in esercizio al 30 giugno 1959 2	totale del traffico 3	chilometrico 4
16.861.7	16.609.6	253.586.954.487, »	15.267.493, »

(a) L'importo di cui sopra non è stato corrisposto agli aventi diritto nell'esercizio 1958-59.

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI)

CONTO SPECIALE N. 33

(N. 34 dell'esercizio 1957-58).

SERVIZIO DEI VAGLIA POSTALI

Il servizio dei vaglia postali adottato nel 1818 nel Piemonte, soltanto per la trasmissione del danaro ai militari, fu ammesso, nello Stato medesimo, anche a vantaggio del pubblico, nell'anno 1839.

Con la legge 5 maggio 1862, n. 2604, il servizio dei vaglia postali fu esteso a tutte le provincie dello Stato, riconoscendosi i vantaggi di questo sistema di trasmissione di danaro, semplice e spedito e garantito pienamente dall'Amministrazione.

Questi requisiti fecero sì che il servizio vaglia rapidamente si sviluppasse e diventasse il mezzo più comune per la spedizione del danaro, e ciò fu sprone per l'Amministrazione a studiare ed adottare nuove forme di servizio che tornassero a beneficio del pubblico.

Così, con la legge n. 2031 del 4 dicembre 1864, fu attuata la trasmissione di vaglia per mezzo di telegrafo, e con le convenzioni internazionali di Parigi, del giugno 1878, e di Lisbona, del marzo 1885, fu adottato l'uso dei vaglia « internazionali ».

Con decreto reale n. 487, del 20 novembre 1902, l'Amministrazione provvide alla istituzione di un tipo speciale di vaglia in esenzione di tassa (Vaglia di servizio) da servire per la trasmissione dei fondi nell'interesse dell'Amministrazione medesima.

In considerazione che il 70 per cento dei vaglia postali ordinari non supera le lire 5.000 e che di questi il maggiore addensamento, ossia il 50 per cento, si presenta per gli importi interi di lire 500, 1.000, 2.000, 3.000, 4.000 e 5.000, è stato studiato un sistema di trasferimento di somme di limitato importo, capace di soddisfare le esigenze degli utenti ed articolato con norme tecniche della massima semplicità di procedura, in tutte le fasi esecutive, da quelle di sportello a contatto col pubblico, a quelle interne di amministrazione e di controllo.

Detto sistema è stato realizzato con la istituzione dei vaglia postali a taglio fisso (legge 5 dicembre 1955, n. 1288) nei tagli di: lire 500, 1.000, 2.000, 3.000, 4.000 e 5.000 (decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1957, n. 366).

Il servizio in parola ha avuto inizio il 1° novembre 1957 (decreto ministeriale 5 ottobre 1956).

Alla fine dell'esercizio 1958-59, il servizio dei vaglia si svolge nei seguenti tipi:

- a) vaglia ordinario, interno a tassa (ad uso del pubblico), per le spedizioni di danaro nell'interno dello Stato, con mezzi ordinari;
- b) vaglia a taglio fisso;
- c) vaglia telegrafico, interno a tassa (ad uso del pubblico), per le spedizioni di denaro nell'interno dello Stato, per mezzo del telegrafo;
- d) vaglia di servizio (per uso interno dell'Amministrazione postale e telegrafica e per le altre Amministrazioni statali);
- e) vaglia internazionale (ad uso del pubblico e dell'Amministrazione postale telegrafica) per la spedizione di denaro all'estero, distinto in ordinario e telegrafico.

segue CONTO SPECIALE N. 33

—

Notevole è lo sviluppo che il servizio dei vaglia postali ha avuto durante questo suo primo secolo di vita essendo aumentato in quasi tutti gli esercizi considerati, non soltanto nel valore, ma anche nel numero dei titoli emessi e pagati. I risultati dell'esercizio 1958-59 sono esposti in forma dettagliata nell'unito prospetto.

Come di consueto non risultano dal prospetto gli importi dei vaglia internazionali pagati in quanto detta somma non potrebbe trovare il corrispettivo nel « Dare » essendosi l'entrata corrispondente verificata negli Stati esteri, con i quali il regolamento avviene per compensazione, in base alle vigenti convenzioni.

Segue CONTO SPECIALE N. 33

**Prospetto dimostrante il movimento dei vaglia postali
avvenuto durante l'esercizio 1958-59**

DARE		
Resto a debito per vaglia non pagati al 30 giugno 1958		12.291.305.377, »
Importo dei vaglia emessi:		
Ordinari	165.337.133.211, »	
Telegrafici	58.379.276.194, »	
Servizio	191.778.339.167, »	
Internazionali	1.021.568.510, »	
A taglio fisso	560.799.080, »	
		417.077.104.162, »
	Totale del dare . . .	429.368.409.539, »
AVERE		
Importo dei vaglia pagati:		
Ordinari	164.054.876.399, »	
Telegrafici	58.169.284.707, »	
Servizio	195.290.966.388, »	
Internazionali di origine italiana	1.021.738.570, »	
A taglio fisso	549.120.500, »	
		419.085.986.564, »
Prelevamento dalla Cassa vaglia per rimborso di vaglia non pagati nel periodo di validità		440.000.000, »
Versamento al bilancio dell'importo delle tasse dei vaglia a taglio fisso		6.037.220, »
	Totale dell'avere . . .	419.532.023.784, »
Importo dei vaglia rimasti da pagare al 30 giugno 1959		9.836.385.755, »
	Totale a pareggio . . .	429.368.409.539, »

Segue CONTO SPECIALE N. 33

Si aggiunge a scopo di confronto la dimostrazione del movimento dei vaglia dell'ultimo quinquennio, reso per migliaia di lire.

	1954-55	1955-56	1956-57	1957-58	1958-59
DARE					
Resto a debito per vaglia non pagati al principio dell'esercizio.	7.149.100	6.364.239	6.100.408	8.520.634	12.291.305
Vaglia emessi e correzioni ai conti vaglia di esercizi precedenti.	417.639.028	393.547.255	399.884.648	396.848.084	417.077.104
Totale . . .	424.788.128	398.911.494	405.985.056	405.368.718	429.368.409
AVERE					
Vaglia pagati e correzioni ai conti vaglia di esercizi precedenti	415.004.921	350.816.881	397.199.422	392.662.130	419.085.986
Prelevamenti per rimborso di vaglia	4.418.968	41.994.205	265.000	415.000	440.000
Versamento al Bilancio dell'importo delle tasse dei vaglia a taglio fisso	»	»	»	283	6.037
Vaglia non pagati alla fine dell'esercizio . .	5.364.239	6.100.408	8.520.634	12.291.305	9.836.386
Totale . . .	424.788.128	398.911.494	405.985.056	405.368.718	429.368.409

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI)

CONTO SPECIALE N. 34

(N. 35 dell'esercizio 1957-58).

GESTIONE DEI DEPOSITI NELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

La contabilità dei depositi già preesistente nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, ma non disciplinata da norme regolamentari, fu sistemata definitivamente col titolo VII delle disposizioni approvate con regio decreto 13 giugno 1910, n. 331.

In detto decreto si contengono norme per la determinazione dei titoli costituenti la gestione dei depositi nell'Amministrazione centrale e in quella provinciale.

Fra i titoli dei depositi presso il gestore del Ministero erano precedentemente compresi i rilievi a debito accertati nel servizio dei vaglia e dei risparmi, le somme derivanti da eccedenze nelle casse e negli uffici e le somme per profitti e perdite, i quali titoli, riconosciuti propri della gestione vaglia e risparmi, cui in passato appartenevano, furono, con decreto ministeriale 16 febbraio 1922, restituiti al servizio medesimo per essere compresi nelle contabilità di quelle gestioni.

Fino al 30 giugno 1924 si ebbe anche una gestione affidata ad un secondo gestore centrale per il servizio dei conti correnti ed assegni postali, che consisteva nel versamento di somme, da parte di enti o di privati, in un conto corrente, sul quale i correntisti disponevano pagamenti che si eseguivano dagli uffici postali; ma, col 1° luglio 1924, detto secondo gestore fu abolito e la contabilità relativa venne trasportata in quella della gestione propria del servizio dei conti correnti e assegni postali.

I depositi si distinguono come appresso:

Categoria A, che comprende:

1°) gestione del gestore centrale dei depositi vari, il quale amministra i depositi che, in virtù di leggi e regolamenti speciali, sono presso di lui costituiti da talune Amministrazioni statali e da enti pubblici od anche da privati per l'esecuzione delle proprie rispettive spese, da farsi in provincia dagli uffici postali;

2°) gestione dei gestori provinciali per depositi in numerario, costituiti, presso le direzioni provinciali, da enti o da privati, in garanzia o corrispettivo di prestazioni e servizi che l'Amministrazione si assume di disimpegnare, ed i cui fondi sono custoditi dal cassiere provinciale.

Come risulta dalla situazione che segue, questo servizio è in progressivo e forte incremento. Nell'esercizio 1958-59, si è verificato, in questa specie di depositi, un movimento di lire 660.918.478.049 in entrata e di lire 559.315.989.668 in uscita.

Categoria B, che riguarda titoli di spesa da pagarsi dagli Uffici e dai Circoli delle costruzioni telegrafiche e telefoniche che li versano quindi alle Direzioni provinciali, le quali ne ottengono poi il rimborso dal gestore centrale dei depositi vari.

L'elenco specificativo dei titoli di cui trattasi è determinato ogni anno, da apposito decreto ministeriale.

Si fanno seguire le situazioni comparative delle due specie di depositi dei cinque ultimi esercizi finanziari.

Segue CONTO SPECIALE N. 34

**Depositi presso l'Amministrazione centrale e provinciale.
Quadro sintetico comparativo.**

CATEGORIA A

DEPOSITI PRESSO IL GESTORE CENTRALE.

ESERCIZI	ENTRATA	USCITA	SALDO
1954-55	327.044.593.053 —	235.910.061.782 —	91.134.531.271 —
1955-56	383.784.073.889 —	286.458.964.716 —	97.325.109.173 —
1956-57	421.902.936.369 —	287.931.653.087 —	133.971.283.282 —
1957-58	471.398.167.066 —	346.208.600.485 —	125.189.566.581 —
1958-59	634.514.091.525 —	535.788.552.220 —	98.725.539.305 —

DEPOSITI PROVINCIALI.

1954-55	19.117.186.356 —	16.755.123.757 —	2.362.062.599 —
1955-56	20.295.528.814 —	18.029.039.246 —	2.266.489.568 —
1956-57	21.430.106.250 —	18.630.202.302 —	2.799.903.948 —
1957-58	24.824.942.005 —	22.123.873.134 —	2.701.068.871 —
1958-59	26.404.386.524 —	23.527.437.448 —	2.876.949.076 —

RIASSUNTO GENERALE DELLA CATEGORIA A.

1954-55	346.161.779.409 —	252.665.185.539 —	93.496.593.870 —
1955-56	404.079.802.703 —	304.488.003.962 —	99.591.598.741 —
1956-57	443.333.042.619 —	306.561.855.389 —	136.771.187.230 —
1957-58	496.223.109.071 —	368.332.473.619 —	127.890.635.452 —
1958-59	660.918.478.049 —	559.315.989.668 —	101.602.488.381 —

CATEGORIA B

1954-55	375.271.181.215 —	273.787.950.720 —	101.483.230.495 —
1955-56	409.936.373.541 —	306.496.903.595 —	103.439.469.946 —
1956-57	428.320.894.195 —	329.044.785.270 —	99.276.108.925 —
1957-58	482.598.866.423 —	348.790.475.204 —	133.808.391.219 —
1958-59	709.468.535.354 —	551.048.875.906 —	158.419.659.448 —

Segue CONTO SPECIALE N. 34

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 30 giugno 1959

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Residui
1	Agrigento	64.033.935	58.631.168	5.402.767
2	Alessandria	191.427.416	168.911.664	22.515.752
3	Ancona	459.336.432	396.127.304	63.209.128
4	Arezzo	85.072.945	75.702.666	9.370.279
5	Ascoli-Piceno	90.229.047	81.310.825	8.918.222
6	Asti	66.480.213	60.290.652	6.189.561
7	Avellino	88.645.230	80.832.874	7.812.356
8	Bari	687.584.598	615.277.440	72.307.158
9	Belluno	56.846.228	50.749.811	6.096.417
10	Benevento	58.106.997	51.582.761	6.524.236
11	Bergamo	260.543.187	230.671.328	29.871.859
12	Bologna	1.051.734.812	905.943.968	145.790.844
13	Bolzano	219.201.113	193.227.840	25.973.273
14	Brescia	321.859.421	286.811.617	35.047.804
15	Brindisi	70.095.348	62.936.567	7.158.781
16	Cagliari	521.798.939	462.649.793	59.149.146
17	Caltanissetta	42.062.081	37.618.661	4.443.420
18	Campobasso	78.163.819	68.952.433	9.211.386
19	Caserta	112.245.062	94.070.888	18.174.174
20	Catania	179.450.497	157.462.042	21.988.455
21	Catanzaro	170.073.618	145.197.382	24.875.736
22	Chieti	89.841.239	79.837.615	10.003.624
23	Como	317.862.704	295.459.818	22.402.886
24	Cosenza	170.839.577	137.198.177	33.641.400
25	Cremona	126.731.218	114.242.965	12.488.253
26	Cuneo	174.498.447	155.587.923	18.910.524
27	Enna	27.632.760	24.386.020	3.246.740
28	Ferrara	117.746.652	104.647.798	13.098.854
29	Firenze	1.235.611.769	1.069.700.037	165.911.732
30	Foggia	128.796.563	112.212.844	16.583.719
31	Forlì	159.376.872	142.518.887	16.857.985
	<i>Da riportare</i>	7.423.928.739	6.520.752.268	903.176.471

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 30 giugno 1959

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Residui
	<i>Riporto</i>	7.423.928.739	6.520.752.268	903.176.471
32	Frosinone	74.263.071	66.100.971	8.162.100
33	Genova	1.308.203.983	1.163.324.027	144.879.956
34	Gorizia	27.202.203	23.777.361	3.424.842
35	Grosseto	72.166.520	64.100.428	8.066.092
36	Imperia	114.420.582	102.237.777	12.182.805
37	L'Aquila	303.997.897	267.840.738	36.157.159
38	La Spezia	76.304.606	67.140.754	9.163.852
39	Latina	61.712.509	54.628.038	7.084.471
40	Lecce	114.359.721	103.157.213	11.202.508
41	Livorno	138.765.682	123.538.820	15.226.862
42	Lucca	165.709.295	146.294.954	19.414.341
43	Macerata	72.975.269	65.116.022	7.859.247
44	Mantova	92.164.710	82.421.177	9.743.533
45	Massa	96.652.563	85.957.129	10.695.434
46	Matera	43.422.449	38.762.413	4.660.036
47	Messina	401.226.476	336.660.927	64.565.549
48	Milano	1.076.957.144	950.231.601	126.725.543
49	Modena	149.809.582	136.095.962	13.713.620
50	Napoli	1.304.613.600	1.152.531.531	152.082.069
51	Novara	481.867.691	442.565.068	39.302.623
52	Padova	271.401.728	241.293.306	30.108.422
53	Palermo	817.500.668	753.075.648	64.425.020
54	Parma	316.901.896	292.135.176	24.766.720
55	Pavia	216.122.397	187.149.180	28.973.717
56	Perugia	208.206.604	187.130.997	21.075.607
57	Pesaro	94.849.875	85.361.394	9.488.481
58	Pescara	84.662.927	75.566.147	9.096.780
59	Piacenza	102.119.263	89.765.156	12.354.107
60	Pisa	135.176.461	117.492.116	17.684.345
	<i>Da riportare</i>	15.847.666.611	14.022.204.299	1.825.462.312

Segue CONTO SPECIALE N. 34

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 30 giugno 1959

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Residui
	<i>Riporto . . .</i>	15.847.666.611	14.022.204.299	1.825.462.312
61	Pistoia	87.278.391	76.052.394	11.225.997
62	Potenza	85.890.954	76.831.002	9.059.952
63	Ragusa	43.006.138	37.702.836	5.303.302
64	Ravenna	112.950.545	102.149.320	10.801.225
65	Reggio Calabria	436.768.568	386.143.599	50.624.969
66	Reggio Emilia	108.410.010	96.288.060	12.121.950
67	Rieti	47.117.538	42.323.916	4.793.622
68	Roma	4.472.105.334	4.101.108.134	370.997.200
69	Rovigo	62.467.389	55.354.469	7.112.920
70	Salerno	195.136.763	179.393.646	15.743.117
71	Sassari	114.947.598	102.153.674	12.793.924
72	Savona	91.646.387	80.643.201	11.003.186
73	Siena	121.436.321	108.620.170	12.816.151
74	Siracusa	50.142.823	44.594.395	5.548.428
75	Sondrio	36.378.910	32.038.199	4.340.711
76	Taranto	75.157.587	65.423.318	9.734.269
77	Teramo	68.317.966	60.649.750	7.668.216
78	Terni	69.744.904	62.167.027	7.577.877
79	Torino	1.670.600.765	1.484.689.234	185.911.501
80	Trapani	68.678.595	61.780.492	6.898.103
81	Trento	112.954.154	100.889.792	12.064.362
82	Treviso	161.111.779	145.172.878	15.938.901
83	Trieste	333.976.345	295.052.354	38.923.991
84	Udine	197.068.032	174.570.717	22.497.315
85	Varese	340.544.322	307.552.931	32.991.391
86	Venezia	539.594.436	456.018.781	83.575.655
87	Verona	539.659.288	488.281.416	51.377.872
88	Vicenza	248.093.159	222.164.454	25.928.705
89	Viterbo	65.534.912	59.422.960	6.111.952
	Totali	26.404.386.524	23.527.437.448	2.876.949.076
	Gestore centrale	634.514.091.525	535.788.552.220	98.725.539.305
	Totali	660.918.478.049	559.315.989.668	101.602.488.381

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 30 giugno 1959

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Residui
1	Agrigento	5.251.933.627	3.783.559.567	1.468.374.060
2	Alessandria	10.440.996.603	8.370.610.521	2.070.386.082
3	Ancona	5.495.643.665	4.033.171.416	1.462.472.249
4	Asti	2.632.890.494	2.034.225.062	598.665.432
5	Arezzo	4.327.984.345	3.779.910.551	548.073.794
6	Ascoli	3.024.919.347	2.277.152.086	747.767.261
7	Avellino	3.262.984.238	2.846.337.980	416.646.258
8	Bari	14.211.126.118	10.933.766.946	3.277.359.172
9	Belluno	3.487.156.082	3.028.890.375	458.265.707
10	Benevento	2.331.196.970	2.013.471.018	317.725.952
11	Bergamo	12.406.246.912	10.801.584.377	1.604.662.535
12	Bologna	15.632.709.414	9.868.137.203	5.764.572.211
13	Bolzano	3.253.841.845	2.386.286.384	867.555.461
14	Brescia	14.055.094.640	12.271.918.872	1.783.175.768
15	Brindisi	4.109.825.752	2.923.469.539	1.186.356.213
16	Cagliari	12.210.072.654	10.437.647.390	1.772.425.264
17	Caltanissetta	2.694.654.864	2.120.151.444	574.503.420
18	Campobasso	3.159.840.812	2.693.430.547	466.410.265
19	Caserta	5.176.859.006	4.118.695.746	1.058.163.260
20	Catania	8.303.585.195	5.597.534.842	2.706.050.353
21	Catanzaro	6.114.750.889	4.424.433.169	1.690.317.720
22	Chieti	2.861.441.191	2.398.316.062	463.125.129
23	Como	14.115.834.478	10.964.088.566	3.151.745.912
24	Cosenza	5.965.992.738	4.287.999.657	1.677.993.081
	<i>Da riportare</i>	164.527.581.879	128.394.789.320	36.132.792.559

Segue CONTO SPECIALE N. 34

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 30 giugno 1959

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Residui
	<i>Riporto</i> . . .	164.527.581.879	128.394.789.320	36.132.792.559
25	Cremona	6.717.095.853	4.819.733.463	1.897.362.390
26	Cuneo	9.094.661.748	8.086.613.133	1.008.048.615
27	Enna	2.293.884.877	1.858.563.903	435.320.974
28	Ferrara	8.454.570.987	5.513.813.249	2.940.757.738
29	Firenze	15.855.582.624	11.662.384.929	4.193.197.695
30	Foggia	6.720.781.849	5.130.832.773	1.589.949.076
31	Forlì	5.839.431.472	3.763.599.254	2.075.892.218
32	Frosinone	3.628.420.509	3.055.123.217	623.237.292
33	Genova	24.713.439.104	18.363.067.007	6.350.372.097
34	Gorizia	2.457.762.265	1.857.549.913	600.212.352
35	Grosseto	3.632.635.728	2.826.089.458	856.546.270
36	Imperia	4.565.778.990	3.657.968.610	9078.10.380
37	L'Aquila	3.387.477.575	2.901.186.042	486.291.533
38	La Spezia	5.767.668.897	4.292.474.285	1.475.194.612
39	Latina	2.401.771.040	1.775.593.817	626.177.223
40	Lecce	11.537.606.491	8.574.646.308	2.962.960.183
41	Livorno	5.785.025.591	4.340.351.769	1.444.673.822
42	Lucca	5.225.945.886	3.856.424.947	1.369.520.939
43	Macerata	3.078.879.424	2.583.833.882	495.045.542
44	Mantova	6.437.586.911	4.872.711.534	1.564.875.377
45	Massa	3.053.690.755	2.161.103.222	892.587.533
46	Matera	1.700.894.768	1.222.248.957	478.645.811
47	Messina	7.207.354.377	5.338.281.002	1.869.073.375
	<i>Da riportare</i> . . .	314.135.529.600	240.858.983.994	73.276.545.606

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 30 giugno 1959

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Residui
	<i>Riporto . . .</i>	314.135.529.600	240.858.983.994	73.276.545.606
48	Milano	43.885.865.820	31.524.554.045	12.361.311.775
49	Modena	7.368.323.568	5.869.974.769	1.498.348.799
50	Napoli	23.050.984.449	17.688.808.620	5.362.175.829
51	Novara	23.400.773.457	18.753.748.129	4.647.025.328
52	Nuoro	»	»	»
53	Padova	8.345.328.612	6.235.656.139	2.109.672.473
54	Palermo	9.069.781.590	6.992.090.779	2.077.690.811
55	Parma	6.568.374.590	4.906.331.856	1.662.042.734
56	Pavia	11.980.778.931	8.811.678.815	3.169.100.116
57	Perugia	6.262.138.627	4.421.057.233	1.841.081.394
58	Pesaro	3.564.422.091	3.106.094.950	458.327.141
59	Pescara	1.950.910.215	1.670.335.230	280.574.985
60	Piacenza	5.433.202.794	4.029.915.490	1.403.287.304
61	Pisa	5.006.247.617	4.317.007.497	689.240.120
62	Pistoia	3.449.149.818	3.038.760.778	410.389.040
63	Potenza	3.979.132.613	2.912.956.943	1.066.175.670
64	Ragusa	2.969.843.720	2.260.103.896	709.739.824
65	Ravenna	5.307.630.800	4.548.368.416	759.262.384
66	Reggio Calabria	9.558.705.156	8.579.603.775	979.101.381
67	Reggio Emilia	6.742.213.671	5.882.799.242	859.414.429
68	Rieti	2.508.905.056	1.828.347.950	680.557.106
69	Roma	30.071.872.060	22.308.784.835	7.763.087.225
70	Rovigo	5.560.363.578	4.098.386.584	1.461.976.994
	<i>Da riportare . . .</i>	540.170.478.433	414.644.349.965	125.526.128.468

Segue CONTO SPECIALE N. 34

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 30 giugno 1959

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Residui
	<i>Riporto . . .</i>	540.170.478.433	414.644.349.965	125.526.128.468
72	Salerno	8.189.505.975	6.569.342.258	1.620.163.717
73	Sassari	4.883.706.600	3.287.165.509	1.596.541.091
74	Savona	4.997.651.488	3.652.695.817	1.344.955.671
75	Siena	4.146.083.806	2.724.187.723	1.421.896.083
76	Siracusa	2.739.744.829	2.351.026.314	388.718.515
77	Sondrio	1.736.867.333	1.630.080.669	106.786.664
78	Taranto	5.660.599.948	4.929.686.801	730.913.147
79	Teramo	1.719.465.249	1.490.534.124	228.931.125
80	Terni	3.815.201.760	3.327.235.926	487.965.834
81	Torino	49.001.269.104	38.770.023.377	10.231.245.727
82	Trapani	5.089.181.077	3.835.403.999	1.253.777.078
83	Trento	5.758.869.030	4.247.323.324	1.511.545.706
84	Treviso	7.165.824.126	5.691.475.706	1.474.348.420
85	Trieste	5.104.861.616	3.610.105.274	1.494.756.342
86	Udine	10.834.345.817	9.439.281.433	1.395.064.384
87	Varese	14.990.315.232	13.009.033.981	1.981.281.251
88	Venezia	9.987.897.072	8.683.538.592	1.304.058.480
89	Vercelli	»	»	»
90	Verona	9.667.093.374	7.601.534.618	2.065.558.756
91	Vicenza	9.535.184.870	8.278.307.648	1.256.877.222
92	Viterbo	4.274.388.615	3.276.542.848	997.845.767
	Totale . . .	709.468.535.354	551.048.875.906	158.419.659.448

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI)
(SERVIZIO V - UFFICIO CENTRALE DEI CONTI CORRENTI POSTALI)

CONTO SPECIALE N. 35

(N. 36 dell'esercizio 1958-59).

GESTIONE DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Il servizio dei conti correnti postali fu istituito in Italia in virtù del decreto luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, seguito dal relativo regolamento approvato con regio decreto del 9 maggio 1918, n. 622 e da successivi provvedimenti legislativi i quali apportarono al servizio stesso notevoli innovazioni e modificazioni.

Attualmente il servizio è regolato dal Codice postale e delle telecomunicazioni (regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645) e dal Regolamento generale dei servizi postali - Parte II. Servizi a danaro (regio decreto 30 maggio 1940, n. 775).

Scopo precipuo del conto corrente postale è quello di rendere possibile e facile ai correntisti l'esecuzione di pagamenti senza l'uso materiale della moneta.

Può essere ammesso a partecipare al servizio dei conti correnti postali qualunque persona fisica e giuridica, qualunque ditta od ufficio che ne faccia domanda e che soddisfi alle condizioni all'uso stabilite dal Codice postale e delle telecomunicazioni e dal regolamento generale sui servizi postali - Parte II (Servizi a danaro).

Ad ogni correntista viene aperto un apposito conto corrente presso uno degli Uffici dei conti.

L'attivo del conto corrente postale è formato:

- 1°) dai versamenti in danaro fatti dal correntista o da terzi a vantaggio dello stesso correntista;
- 2°) dalla iscrizione sul conto corrente dei crediti del correntista verso la Posta per assegni riscossi, per effetti incassati, per vaglia a lui intestati o per altro titolo qualsiasi;
- 3°) dai crediti trasferiti da altro conto (postagiato);
- 4°) dagli interessi corrisposti dall'Amministrazione (attualmente nella misura dell'1,50 per cento);

Il correntista può disporre del credito del proprio conto:

- a) per ritirare danaro a *vista*, presso l'Ufficio dove è tenuto il suo conto;
- b) per fare eseguire pagamenti a mezzo di assegni localizzati e all'ordine, pagabili dagli uffici postali;
- c) per trasferire in tutto o in parte tale credito sul conto di altro correntista (postagiato).

I fondi disponibili sono versati dall'Amministrazione postale alla Cassa depositi a prestiti in conto corrente fruttifero.

Le spese del servizio fanno carico al bilancio dell'Amministrazione delle poste e telegrafi e l'importo di alcune di esse è iscritto in appositi capitoli di bilancio.

I proventi del servizio, rappresentati dagli interessi sul deposito fruttifero anzidetto, dalle tasse, dai diritti fissi, dalla vendita di moduli e da ogni cospite accertabile, sono imputati ad un capitolo di entrata del detto bilancio.

A) Servizio interno

Nell'esercizio 1958-59 le operazioni accreditate (versamenti, postagiato a credito ed interessi liquidati ai correntisti) sono state complessivamente n. 110.344.844 per lire 5.222.517.786.618, superiori, cioè, di n. 6.458.965 e di lire 700.932.599.547 a quelle dell'esercizio 1957-58.

Segue CONTO SPECIALE N. 35

La somma accreditata ai correntisti per interessi è stata di lire 1.019.093.567, di fronte quella di lire 947.000.704 dell'esercizio 1957-58.

Le operazioni addebitate (assegni localizzati e all'ordine, assegni speciali per pensioni di Stato e postagiato a debito) sono state 52.168.783 per lire 5.194.862.749.553, di cui n. 19.686.615 per lire 464.212.519.801 di assegni speciali, con un aumento, rispetto a quelle dell'esercizio precedente, di n. 1.624.404 assegni localizzati e all'ordine e postagiato a debito per lire 642.958.597.459 e di n. 282.883 assegni speciali di pensione per lire 53.879.095.423.

Le operazioni di postagiato, che, come è noto, sono effettuate senza impiego materiale di numerario, sono salite, rispetto all'esercizio precedente, da n. 24.159.289 per lire 2.700.916.865.367 a numero 25.794.310 per lire 3.024.214.980.604 (a).

L'ammontare complessivo delle operazioni a credito e a debito, che nell'esercizio 1957-58 fu di lire 9.019.610.243.742, è ascso nell'esercizio 1958-59 a lire 10.417.380.536.171 ed il loro numero è salito da 154.147.375 a 162.513.627. Si è avuto quindi un aumento percentuale del 15,49 per cento e del 5,42 per cento rispettivamente nell'importo e nel numero delle operazioni.

Il credito dei correntisti, che al 30 giugno 1958 era di lire 329.559.869.689 è salito al 30 giugno 1959 a lire 357.214.906.754 con un aumento di lire 27.655.037.065, pari all'8,39 per cento.

Nell'esercizio sono stati aperti 28.357 nuovi conti e ne sono stati chiusi, a richiesta o d'ufficio, 11.092, sicché il loro numero è salito, alla data del 30 giugno 1959, a 341.706, con un aumento di 17.265 conti rispetto ai 324.441 conti esistenti alla data del 30 giugno 1958.

B) Servizio internazionale

Anche nel settore dei postagiato internazionali si è verificato nell'esercizio 1958-59 un notevole incremento. Infatti, mentre nell'esercizio precedente sono stati scambiati 38.488 ordini di accreditamento per lire 2.745.511.489, nell'esercizio 1958-59 le operazioni effettuate sono state 46.549 per lire 2.951.902.837 con un aumento quindi di 8.061 operazioni per lire 206.391.348.

C) Proventi e spese del servizio

I proventi del servizio dei conti correnti sono saliti complessivamente nell'esercizio 1958-59 a lire 17.195.247.435 con un aumento di circa 122 milioni, pari allo 0,71 per cento rispetto ai proventi di lire 17.073.592.373 realizzati nell'esercizio precedente.

Essi sono costituiti in massima parte dalle seguenti voci:

1°) tasse sulle operazioni, diritti fissi e ricavato dalla vendita degli stampati, il cui importo complessivo è salito da lire 1.307.996.291 (eserc. 57-58) a lire 1.377.452.042 (eserc. 58-59);

2°) interessi liquidati dalla Cassa depositi e prestiti a favore della Amministrazione postale e telegrafica sulle somme depositate sul conto fruttifero tenuto da questa presso la Cassa. L'importo di detti interessi, ammontante nell'anno solare 1957 a lire 15.408.844.473, è disceso nell'anno solare 1958 a lire 15.396.961.068, sebbene nel 1958 vi fosse stata presso la Cassa depositi e prestiti una giacenza media di depositi per circa 450 miliardi, superiore quindi di oltre il 10 per cento alla giacenza media di circa 400 miliardi registrata nel 1957.

Tale fenomeno è una conseguenza diretta della riduzione dal 3,85 per cento al 3,35 per cento, con effetto dal 7 giugno 1958, del tasso d'interesse corrisposto dalla Cassa depositi e prestiti all'Amministrazione postale e telegrafica, provvedimento che ha apportato una notevole falcidia al provento dei conti correnti.

Le spese, che nell'esercizio 1957-58 erano state valutate in lire 16.023.182.552 sono state ridotte nell'esercizio 1958-59 a lire 15.928.075.000 con una diminuzione di circa 95 milioni.

Il calcolo è stato effettuato computando oltre alle spese certe, anche quelle che, pur essendo comuni ad altri settori dell'Amministrazione postale e telegrafica, sono suscettibili di una discriminazione sia pure approssimativa, nonché le spese generali.

Concludendo l'utile della gestione può valutarsi in via presuntiva ed approssimativa in circa lire 1.267.172.435.

(a) Compresa le operazioni relative all'accREDITAMENTO degli interessi.

Conto economico della gestione dei Conti
e confronto con

Numero d'ordine	ENTRATA		ESERCIZIO 1957-58	ESERCIZIO 1958-59
	INDICAZIONE DELLE VOCI			
1	Diritti e tasse:			
		Esercizio 1957-58	Esercizio 1958-59	
	Tasse sui versamenti	893.671.259, »	922.672.411, »	
	Tasse sui pagamenti	262.489.659, »	275.073.236, »	
	Diritti vari	4.429.896, »	3.914.073, »	
		-----	-----	
			1.160.590.814, »	1.201.659.720, »
2	Aliquota 1,35 per cento sul provento del 3,70 per cento sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni o T. V.		353.765.547, »	420.796.958, »
3	Ricavo vendita stampati		143.484.247, »	150.366.882, »
4	Interessi sul conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti		15.408.844.473, »	15.396.961.068, »
5	Recuperi in dipendenza di frodi		2.986.062, »	37.367, »
6	Somme incamerate		79.480, »	21.435.000,
7	Proventi eventuali		3.841.750, »	3.990.440,
			-----	-----
		Totale dell'entrata	17.073.592.373, »	17.195.247.435, »

correnti ed Assegni postali per l'esercizio 1958-59

l'esercizio 1957-58

Numero d'ordine	USCITA		ESERCIZIO 1957-58	ESERCIZIO 1958-59
	INDICAZIONE DELLE VOCI			
	A) COSTI CERTI.			
1	Spese di personale:			
	a) dell'Amministrazione centrale		104.738.510, »	116.720.377, »
	b) dell'Amministrazione provinciale conti correnti		1.067.848.539, »	1.155.913.664, »
	c) visite ispettive		1.391.171, »	694.724, »
2	Compenso per lavoro straordinario:			
	a) Amministrazione centrale:			
	1) a cottimo		28.420.138, »	37.041.445, »
	2) a ore		4.577.665, »	6.978.686, »
	3) indennità macchine al Centro meccanografico		4.185.900, »	7.029.350, »
	b) Amministrazione provinciale:			
	1) a cottimo		944.015.718, »	939.873.496, »
	2) a ore		18.184.194, »	24.324.831, »
3	Spese per sovrastampa moduli		60.000.000, »	63.205.000, »
4	Spese per la ristampa elenco dei correntisti		»	»
5	Rimborsi in dipendenza di frodi		76.371, »	35.360, »
6	Interessi ai correntisti 1,50 per cento		947.000.704, »	1.019.093.567, »
7	Acquisto e nolo macchinari e spese generali per il Centro meccanografico		79.969.558, »	65.000.000, »
	B) COSTI PRESUNTI.			
8	Spese di personale:		3.260.408.468, »	3.435.910.500, »
	a) dell'Amministrazione centrale		207.400.000, »	234.600.000, »
	b) dell'Amministrazione provinciale		1.363.200.000, »	1.632.000.000, »
	c) degli uffici postali		4.389.120.000, »	5.243.208.000, »
9	Quota parte sulla spesa delle pensioni ordinarie		1.069.846.057, »	1.257.366.300, »
10	Spese comuni:			
	a) Mobili - macchine calcolatrici e da scrivere		116.480.118, »	100.000.000, »
	b) fitto locali		400.000.000, »	500.000.000, »
	c) manutenzione - riscaldamento, illuminazione:			
	1) Amministrazione centrale		65.625.000, »	100.515.400, »
	2) Amministrazione provinciale		25.983.748, »	31.524.100, »
	d) Stampati e cancelleria		325.000.000, »	365.375.500, »
	e) Ammortamenti e deperimenti		50.000.000, »	50.000.000, »
11	Interessi sui conti di servizio		1.810.138.828, »	soppressa
12	Trasporto e spedizione corrispondenza e spese telegrafiche		850.000.000, »	900.000.000, »
13	Quota spese generali 15 per cento (legge 24 febbraio 1953, n. 95 articolo 1)		2.089.980.333, »	2.077.575.200, »
	Totale uscita . . .		16.023.182.552, »	15.928.075.000, »
	Utile netto . . .		1.050.409.821, »	1.267.172.435, »
	Totale bilanciante . . .		17.073.592.373, »	17.195.247.435, »

Dati statistici relativi al movimento delle operazioni

ESERCIZI FINANZIARI — UFFICI	ACCREDITAMENTI				con assegni localizzati	
	in contanti		con postagi		Numero	Importo in migliaia di lire
	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire		
1953-54	73.591.427	1.963.159.653	7.922.915	824.876.822	10.398.821	1.617.571.532
1954-55	78.174.457	2.163.746.552	9.352.716	982.782.799	11.234.071	1.823.934.028
1955-56	81.902.514	2.488.746.977	10.515.154	1.073.766.431	13.097.912	2.094.173.741
1956-57	86.917.047	2.886.542.705	11.769.360	1.238.086.841	13.970.546	2.432.655.521
1957-58	91.687.307	3.170.619.458	12.198.572	1.350.965.729	15.941.759	2.675.598.800
1958-59	97.321.986	3.709.833.622	13.022.858	1.512.684.165	16.808.815	3.148.514.913

Ripartizione per uffici del movimento

Ancona	1.811.476	46.473.252	36.879	7.682.834	390.083	39.688.018
Bari	3.096.620	95.858.651	52.841	24.319.726	972.130	67.791.449
Bologna	4.475.962	174.342.441	113.757	19.733.262	1.043.954	99.252.999
Brescia	3.063.869	85.506.944	58.467	15.115.178	842.298	65.705.515
Cagliari	1.245.132	62.649.667	39.712	11.011.268	455.255	47.539.137
Catania	2.366.405	57.056.506	35.084	14.799.525	595.362	56.602.548
Como	1.414.557	44.415.828	37.280	8.565.136	213.735	29.540.957
Firenze	4.362.122	188.742.547	2.043.078	99.060.543	879.586	159.824.665
Genova	4.108.193	175.498.838	2.078.472	153.358.192	622.752	162.882.011
Lecce	1.325.074	30.382.325	22.448	9.377.616	586.960	31.130.066
Livorno	1.792.771	55.142.575	44.853	9.255.813	535.459	44.668.491
Milano	14.530.392	445.845.478	5.873.705	404.275.487	1.198.348	410.572.937
Napoli	4.561.820	227.701.827	98.529	37.958.944	900.570	150.772.123
Novara	1.977.757	70.776.700	53.750	11.661.818	473.927	49.986.783
Palermo	2.238.521	119.236.417	251.392	30.474.903	919.301	77.994.677
Parma	1.511.445	47.344.580	40.518	7.509.954	277.310	36.683.922
Perugia	1.519.092	31.948.750	26.092	4.340.569	167.989	27.276.156
Pescara	1.116.131	31.252.238	20.052	3.984.957	150.903	27.588.744
Reggio Calabria	1.459.579	43.664.481	25.612	11.126.128	474.509	41.036.899
Roma	18.938.550	1.058.472.287	1.576.525	505.885.173	2.184.831	1.106.272.624
Salerno	1.447.767	44.033.964	35.254	9.402.487	395.897	37.204.345
Torino	8.295.208	245.184.302	181.683	59.757.240	882.439	162.227.021
Trento	1.275.024	45.144.020	54.942	8.846.707	324.573	35.683.271
Trieste	590.343	27.944.909	27.744	4.366.654	825.491	19.506.019
Udine	1.133.198	48.691.047	48.256	10.015.388	217.330	32.237.778
Varese	533.623	14.151.933	17.609	2.907.306	46.755	8.879.996
Venezia	7.131.355	192.371.115	128.324	27.861.357	1.231.068	119.965.732
Totale	97.321.986	3.709.833.622	13.022.858	1.512.684.165	16.808.815	3.148.514.913

SPECIALE N. 35

del servizio dei conti correnti postali

ADDEBITAMENTI						CON POSTAGIRO		CORRENTISTI	
con assegni all'ordine		con assegni a vista (per memoria)		Pensioni		Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire
Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire				
1.822.004	29.544.221	286.745	116.093.400	18.382.737	269.612.021	7.752.302	824.093.478	251.581	243.523.371
1.902.724	31.523.451	317.682	137.300.723	20.962.275	330.762.562	9.162.933	982.625.284	271.564	222.060.197
2.189.218	39.154.589	349.313	202.109.385	19.032.115	333.353.479	10.312.399	1.073.685.365	289.435	244.206.431
2.253.829	47.785.914	388.055	311.696.220	18.386.932	345.899.408	11.539.710	1.236.495.402	307.529	305.999.731
2.955.288	62.141.697	426.809	373.963.456	19.403.732	410.333.424	11.960.717	1.349.951.136	324.441	329.559.869
2.901.901	70.604.501	458.330	444.703.152	19.686.615	464.212.519	12.771.452	1.511.530.815	341.706	357.214.906

verificatosi nel 1958-59

25.757	877.676	7.040	3.095.788	»	»	172.852	13.438.637	8.079	1.518.793
36.567	3.147.617	11.457	7.599.859	1.099.617	25.591.445	198.153	22.284.172	6.088	6.434.636
140.310	3.651.492	26.097	17.718.685	2.047.062	45.958.968	774.201	44.441.247	21.088	10.144.082
58.206	1.564.854	8.542	3.886.822	»	»	539.533	32.675.121	16.207	3.085.931
12.412	933.635	12.462	10.579.511	397.557	9.901.124	109.715	14.449.729	5.480	3.146.411
57.666	999.059	8.341	5.843.572	»	»	152.900	14.185.034	5.771	2.168.207
205.692	3.198.023	3.064	2.943.248	»	»	508.880	20.008.270	7.628	1.622.598
211.057	3.959.695	32.488	52.534.845	1.367.145	33.140.568	592.743	87.453.082	17.732	13.821.492
318.248	5.986.301	28.805	114.558.094	1.302.467	33.253.411	630.819	128.616.806	21.352	13.539.442
5.828	293.974	1.960	4.525.445	»	»	53.799	8.329.162	2.974	948.713
115.141	1.685.887	5.994	1.866.465	»	»	271.099	17.794.358	11.358	2.208.814
462.664	9.462.841	64.671	33.562.469	2.569.925	58.847.155	3.559.596	367.170.525	37.798	29.532.704
245.438	5.508.871	24.222	68.720.461	2.439.460	55.432.592	373.922	47.144.894	11.831	13.637.881
15.540	849.886	3.831	3.821.361	»	»	416.922	31.571.890	15.315	2.765.259
20.068	1.394.427	7.016	4.839.127	1.561.761	37.754.992	163.172	28.114.115	6.317	12.910.277
37.889	891.372	1.434	225.788	»	»	395.431	17.054.502	10.416	1.615.117
8.376	606.953	5.178	9.738.460	»	»	88.817	8.276.687	5.153	1.132.915
6.396	305.830	7.062	4.947.087	»	»	65.606	7.047.070	4.973	997.129
7.607	430.092	3.531	7.024.806	»	»	72.216	13.043.895	5.527	1.848.432
353.907	13.223.371	124.758	39.534.490	3.029.256	74.555.659	851.467	367.369.484	32.197	202.445.669
37.152	1.472.211	4.038	4.387.431	»	»	87.114	14.331.517	7.557	2.014.868
353.466	5.634.332	31.187	22.898.795	1.342.020	33.189.415	1.240.960	103.568.744	29.822	11.471.854
10.623	334.163	7.364	5.184.873	»	»	172.548	17.717.337	7.882	2.159.569
11.479	611.701	10.266	3.530.187	197.473	4.921.624	78.615	7.176.718	4.919	1.585.849
13.184	473.136	6.854	4.051.530	489.255	10.029.321	206.435	16.063.879	7.300	2.724.238
18.080	488.695	875	758.620	»	»	246.358	7.634.631	6.720	971.140
113.148	2.618.407	9.793	6.325.333	1.843.617	41.636.245	747.579	54.569.309	24.222	10.762.886
2.901.901	70.604.501	458.330	444.703.152	19.686.615	464.212.519	12.771.452	1.511.530.816	341.706	357.214.906